ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 53

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (C.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numero 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 4 - Venerdì 5 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. o data prestabilite sum. 50% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 500 per parola - Enti Economici e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. con astretto): *Argentina pias. 20; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 8,50; Eritrea cents 45; *Finlandia mark. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,85; *U.S.A. cents 35

DOPO UNA MATTINATA DI NEGOZIATI NELLA DC

Riunito il Consiglio dei ministri per la conclusione del rimpasto

La seduta è cominciata alle 12,30 - Successivamente l'on. Moro si recherebbe al Quirinale per comunicare a Saragat la composizione del nuovo Gabinetto - L'ultimo ostacolo (partecipazione o no degli scelbiani al governo) sarebbe stato risolto stamane in un incontro fra il presidente del Consiglio, Rumor, i presidenti dei gruppi parlamentari democristiani e lo stesso Scelba Sarebbe stata decisa la nomina di due soli nuovi ministri: Fanfani (agli Esteri) e Lami Starnuti del psdi (al Commercio Estero)

L'on. Moro giunge a Palazzo Chigi per la riunione del Consiglio dei ministri

Roma, giovedì sera.

Alle 12,30 si è riunito il Consiglio dei ministri. Siamo, si affermava poco prima dell'inizio della riunione a Palazzo Chigi, all'atto conclusivo dell'operazione del rimpasto.

Dopo le incertezze degli ultimi due giorni, e specialmente di ieri, l'ottimismo, dunque, torna, negli ambienti governativi.

Non si sa ancora come sia stato risolto l'ultimo problema che restava sul tappeto, quello dei democristiani che dovranno uscire o entrare nel Gabinetto Moro in conseguenza del rimpasto. Questo problema, stamane, è stato affrontato in una riunione tra il Presidente del Consiglio, il segretario della dc, Rumor e i presidenti dei due gruppi parlamentari del partito di maggioranza e l'on. Scelba. La soluzione, ripetiamo, non è ancora nota. Ma evidentemente essa deve essere stata raggiunta. Diversamente non si sarebbe arrivati alla convocazione del Consiglio dei ministri.

Si fa l'ipotesi che Scelba abbia rinunciato a entrare nel governo per evitare ulteriori difficoltà alla trattativa. La corrente centrista sarebbe rappresentata da un altro esponente, Lucifredi o Martinelli.

La rinuncia di Scelba apparirebbe spontanea. Si eviterebbe cioè, che essa risultasse come la conseguenza di un veto del psi.

Stamane le agenzie avevano diffuso una precisazione di «ambienti della segreteria della dc» in cui si affermava che «*nessuna preclusione e nessun veto sono stati posti da uomini della dc, veto o preclusioni, che, del resto, non avrebbero potuto essere ammessi*».

La precisazione della segreteria dc ha fatto seguito a quella, analoga, venuta ieri sera da ambienti dirigenti socialisti. Gli ambienti dirigenti socialisti avevano tenuto a far sapere che da parte loro nessun veto è stato avanzato per quanto riguardava l'ingresso di Scelba al governo. La delegazione del psi si era limitata a far sapere il suo parere a tale proposito, discretamente, e evitando di dare a questa presa di posizione un carattere ufficiale.

Salvata la questione della forma — impedito, cioè, che il mancato ingresso di Scelba apparisse come il risultato di una pressione del psi sulla dc — l'ex presidente del Consiglio non avrebbe avuto alcuna difficoltà a rinunciare a entrare nel governo. E avrebbe comunicato le sue decisioni nel corso della riunione di stamane con Moro e con i massimi esponenti democristiani.

Questo, almeno, secondo l'ipotesi cui prima facevamo riferimento. Secondo una ulteriore ipotesi pervenutaci, la rinuncia di Scelba sarebbe venuta anche dopo l'assicurazione di Moro che il rimpasto avrà carattere limitato. Precisamente, avrebbe detto Moro, si avranno solo due nuovi ministri: Fanfani, che entrerebbe a titolo personale (cioè non come rappresentante della corrente) e assumerebbe la responsabilità del dicastero degli Esteri; Lami Starnuti (psdi) che andrebbe al Commercio estero o all'Industria.

Dato che il dicastero affidato all'esponente socialdemocratico compensa quello (gli Esteri) lasciato da Saragat al momento della elezione a capo dello Stato, solo uno degli attuali ministri dovrebbe lasciare il governo. Si tratterebbe dell'on. Jervolino.

Se il rimpasto, viceversa, avesse maggiori dimensioni, oltre a Fanfani e a Lami Starnuti entrerebbe nel governo anche Restivo o Martinelli (scelbiani) e Bosco (fanfaniano). I fanfaniani, infine, avranno alcuni sottosegretariati (si tratta, tra l'altro, di sostituire l'on. Messeri, sottosegretario agli Esteri, dimessosi in seguito all'accordo commerciale con Pechino).

Subito dopo la conclusione del Consiglio dei ministri, comunque, Moro si recherà al Quirinale e sottoporrà alla firma di Saragat le nomine dei nuovi ministri. Per stasera è prevista la comunicazione ufficiale del rimpasto alle presidenze delle due camere.

Quasi certamente il Consiglio dei ministri tornerà a riunirsi domani mattina per ascoltare la esposizione generale che Moro farà alla Camera per illustrare la portata politica del rimpasto e i provvedimenti anticongiunturali che ad esso si accompagnano.

L'esposizione di Moro di fronte all'assemblea di Montecitorio si avrà, presumibilmente lunedì. Seguirà un dibattito che si concluderà con una votazione, attraverso la quale la maggioranza esprimerà la propria fiducia nel governo «rinvigorito» sia per quanto riguarda la composizione che il programma.

Mario Pinzauti

Le Borse di oggi a pagina 13

Il vice presidente Nenni al termine d'una riunione ministeriale (Telefoto)

Sul programma del governo "rinvigorito,,

La prossima settimana MORO affronta il dibattito alla Camera

Scambi di invettive fra tutti i partiti

La contrastata seduta al Consiglio fiorentino

I consiglieri del pci hanno accolto con clamorose proteste l'annuncio delle dimissioni date dal sindaco Lagorio (del psi) - Vivaci polemiche dei democristiani e dei socialdemocratici - L'assemblea riconvocata per lunedì

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

La possibilità della continuazione del centro-sinistra in Palazzo Vecchio erano legate all'atteggiamento che avrebbe assunto l'avv. Lagorio il sindaco socialista eletto con i voti determinanti dei comunisti. E l'avv. Lagorio ha posto fine con le sue dimissioni a una situazione impossibile. Non era opinione diffusa che ciò sarebbe avvenuto, data la posizione intransigente assunta dalla democrazia cristiana e il diverso atteggiamento preso da parte socialista.

Alla decisione di dimettersi Lagorio è giunto al termine di un'intensa giornata di conversazioni telefoniche con Roma e a conclusione di numerose riunioni nell'ambito del partito, durante le quali sono state esercitate su di lui vive pressioni da parte del segretario nazionale del psi, in quanto le sue dimissioni avrebbero avuto conseguenze anche sul rimpasto governativo.

Le dimissioni, com'era da aspettarsi, hanno creato una delicata situazione in seno alla stessa federazione socialista fiorentina, dove notevole era la tensione per il dissidio sorto fra gli autonomisti (ai quali appartiene Lagorio) e la minoranza di sinistra. L'avv. Lagorio era ormai disposto a dimettersi quando alle 16 del pomeriggio di ieri si è presentato dinanzi al direttivo della federazione e ha immediatamente comunicato questa sua decisione. Fra minoranza e maggioranza, a quanto si sa, c'è stato uno scambio di parole grosse: la sinistra socialista era infatti decisa a dar vita, in Palazzo Vecchio, a una giunta frontista, una soluzione, cioè, che né l'avvocato Lagorio né la maggioranza autonomista desideravano. Alla fine, la decisione di far dimettere Lagorio è stata presa con 17 voti favorevoli e 11 contrari.

L'avv. Lagorio si è quindi recato in Prefettura, dove ha prestato giuramento nelle mani del prefetto, in modo da poter presiedere il Consiglio comunale, convocato per le diciotto, ed è entrato all'ora fissata nel Salone dei duecento; qui un fittissimo pubblico e i consiglieri che affollavano la sala erano già a conoscenza della decisione presa dal sindaco di dimettersi. La notizia non aveva mancato di sollevare discussioni accese e vivaci proteste.

Quando Lagorio ha fatto il suo ingresso in aula il pubblico l'ha applaudito, forse sperando in una smentita alle voci di dimissioni sino allora corse. Invece il sindaco, dopo l'appello nominale dei consiglieri, ha letto la sua dichiarazione di dimissioni, che fra l'altro dice: «E' mia convinzione che il voto del 22 novembre ha creato a Firenze una situazione delicata, difficile e nuova. Penso che il Consiglio comunale avrebbe dovuto ricercare per il governo della città una soluzione, che consentisse la salvaguardia della gestione democratica della cosa pubblica e perciò evitasse la venuta di un commissario prefettizio; che avrebbe dovuto eleggere una Giunta stabile ed efficiente, sostenuta da una coalizione di partiti democratici, fondata su un programma chiaro, serio, basato su cose concrete. Sono convinto oggi che esistono, sol che si voglia considerarle, condizioni obiettive per dare alla città la sua Giunta che possa governare onorevolmente e corrisponda alle attese della stragrande maggioranza del popolo fiorentino».

L'avv. Lagorio (a sinistra) dopo il giuramento in prefettura, si è dimesso da sindaco di Firenze (Telefoto)

L'avv. Lagorio ha quindi spiegato che la sola Giunta che egli riteneva possibile era quella di centro-sinistra, con programma autonomo che potesse contare sulla convergenza non concordata di altri gruppi. Il sindaco ha detto ancora: «In questa lunga vicenda, quando già il traguardo era a portata di mano, mi sono reso conto che rimaneva una difficoltà per compiere l'ultimo balzo. Questa difficoltà era costituita dalla mia persona e dall'incarico affidatomi dal Consiglio comunale. Con la consapevolezza di compiere un atto dovuto ai fiorentini, rimetto al Consiglio comunale il mandato affidatomi».

A questo punto dai banchi comunisti e dal pubblico si sono levate grida vivacissime e schiamazzi: «Venduto!», «Traditore!», sono stati gli epiteti rivolti al primo cittadino, accompagnati da una serie di fischi. Placatasi la bufera, Lagorio ha continuato affermando: «Il sindaco lascia da parte ogni altro sentimento per tenerne vivo uno solo che ci deve accomunare: il bene di Firenze e il rifiuto del commissario prefettizio».

Nuova reazione tumultuosa del pubblico e grida di «Vergogna!», «Vergogna». E poi: «Te l'ha ordinato Moro!». Gli schiamazzi sono continuati per un po', quindi Lagorio ha potuto portare a termine la sua dichiarazione.

Un lungo mormorio ha accolto la conclusione del discorso. Quindi hanno avuto inizio le dichiarazioni dei consiglieri. Prima di tutti è intervenuto il comunista sen. Fabiani, il quale, dopo aver detto che il gesto del sindaco offendeva la democrazia e il Consiglio comunale in quanto non dettato dal desiderio di difendere gli interessi della città, ma dallo scopo di mantenere in vita un governo che non interpreta i bisogni del Paese, ha affermato che, anche qualora Lagorio fosse rieletto sindaco con i voti dei democristiani e dei socialdemocratici, non potrà più contare sull'appoggio del partito comunista in quanto si tratterà di un sindaco e di una coalizione condannata alle forze di destra. Ha concluso invitando il sindaco a desistere dal suo atteggiamento.

L'esponente della sinistra socialista Franco Pucchi si è pure mostrato nettamente contrario alle dimissioni di Lagorio, vedendo in esse un cedimento dei psi agli altri partiti. La minoranza del partito socialista, in considerazione del grave turbamento provocato nella «base» dalla decisione assunta dal direttivo circa le dimissioni di Lagorio, ha deciso di chiedere la convocazione del congresso straordinario della Federazione fiorentina.

Il vice-sindaco uscente, il socialista Enriques Agnoletti, prima di parlare della situazione contingente ha difeso a spada tratta il proj. La Pira, che è stato per anni sindaco di Firenze e che a Firenze come in Italia e nel mondo ha rappresentato un momento politico importante. Quindi ha trattato il problema in discussione, negando che il segretario del psi De Martino abbia imposto le dimissioni di Lagorio; ma ha criticato la richiesta della democrazia cristiana e fiorentina per quanto attenevano alle dimissioni precipitose senza alcuna intesa.

Per il pli ha parlato il professore Ubaldo Rogari, il quale ha detto che i liberali (mandato essere pratici e costruttivi. Perciò essi chiedono un accordo fra partiti anche diversi per dare a Firenze un governo. Per la democrazia cristiana, il dott. Matteini ha giudicato positive, ai fini della costituzione di una Giunta di centro-sinistra, le dimissioni di Lagorio ed ha polemizzato con i comunisti. Mentre Matteini parlava, qualcuno fra il pubblico ha emesso nei riguardi del Pontefice un'espressione irriverente; al che il capogruppo democristiano è insorto gridando: «Non ammetto che in questa aula sia offeso il Papa».

Durante il discorso pronunciato dal sen. Maier, del psdi, si sono avute vivaci reazioni ed interruzioni. Egli ha respinto l'accusa che a Firenze sia stato imposto un sindaco da Roma, ma ha precisato che una Giunta frontista a Firenze sarebbe contraria all'accordo generale stipulato fra i partiti nazionali, così come contro di esso sarebbe una Giunta centrista.

La seduta si è conclusa a mezzanotte e un quarto, dopo un'altra serie di interventi, nel corso dei quali si è distinto, per aggressività, il gruppo comunista. Infine, a conclusione, l'avv. Lagorio ha rinviato la seduta del Consiglio a lunedì prossimo alle ore diciotto, con un ordine del giorno che comprende la elezione del sindaco e della Giunta.

La decisione del sindaco di rinviare la seduta a lunedì ha fatto esplodere una violenta reazione fra il pubblico e sui banchi dei comunisti. Il senatore Fabiani (comunista) eccitatissimo, ha preso a battere il microfono sul banco, accusando l'avv. Lagorio di aver commesso un arbitrio. Il microfono, sbatacchiato dal parlamentare comunista con estrema violenza, si è rotto ed ha infranto un portacenere, i cui frammenti hanno leggermente ferito il senatore Fabiani ad una mano.

g. c.

Stamane alle porte di Roma

Cavalcavia precipita sull'autostrada del Sole ed interrompe il traffico

Il viadotto, su cui passava la via Tiberina, era stato terminato nel 1963 - E' rovinato all'improvviso, forse per un cedimento del terreno cui era ancorato - Per fortuna nessuna macchina passava in quel momento Inchiesta in corso: il caso è allarmante

Il cumulo di macerie del cavalcavia ha interrotto il traffico dell'autostrada (Telefoto a «Stampa Sera»)

ROMA, giovedì sera.

Una frana che da alcuni giorni era sotto il controllo dei tecnici ha causato stamane il crollo di un cavalcavia dell'Autostrada del Sole. L'imponente massa di terra abbattutasi sul cavalcavia ha causato il cedimento di una delle spallette provocando il crollo dell'opera di cemento armato su cui correva una strada secondaria.

Il cavalcavia crollato sorgeva tra Fiano e Nazzano al nono chilometro dal casello d'ingresso del primo tratto Roma-Firenze, aperto al traffico nel settembre del 1953. Era dunque anch'esso un'opera di recentissima costruzione e inspiegabili appaiono per il momento le ragioni del suo repentino cedimento.

Secondo l'ipotesi più probabile, sembrerebbe che il crollo sia dovuto alla particolare natura del terreno su cui poggiavano le spallette del cavalcavia e che i tecnici non avrebbero tenuto forse nella giusta considerazione. Un'altra ipotesi è quella delle infiltrazioni d'acqua che avrebbero minato il manufatto. Il cavalcavia, su cui correva la via Tiberina superava poi l'Autostrada del Sole ad un'altezza di cinque metri, ed era largo 6-7 metri e lungo 33-34 metri.

Quando stamane è precipitato rovesciando sull'autostrada circa diecimila metri cubi di cemento armato e di terra, per fortuna non stava passando alcuna automobile, per cui non si sono lamentate vittime. Una pattuglia della polizia stradale che si trovava poco distante ha immediatamente dato l'allarme. Il traffico è stato interrotto ed è subito iniziata l'opera di sgombero delle macerie. Si pensa che il traffico verrà ripristinato sabato.

Tecnici della società che gestisce l'autostrada sono partiti immediatamente da Roma per iniziare una inchiesta sulle cause del crollo.

g. f.

Collana
Premi Nobel
di letteratura
VOLUME 13°

Gerhart
Hauptmann

"I tessitori
e altre opere"

PREMIO NOBEL 1912

in esclusiva
per i sottoscrittori
dell'opera

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Nella "cintura„ 123 mila persone in più in 15 anni

Popolazione e reati crescono i carabinieri sono sempre quelli

Novantasei in tutto per 306 mila abitanti: in media un milite ogni 3190 individui - La situazione di Moncalieri: due sottufficiali e cinque militari di truppa; ognuno deve provvedere a 5455 abitanti - Nei comandi scarseggiano anche i mezzi di trasporto

Le numerose rapine dell'autunno scorso in molti comuni della «cintura» di Torino e in paesi vicini avevano indotto i liberali on. Alpino e on. Demarchi a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno, Taviani, per sapere «se non ritenesse di dover rinforzare gli organici delle stazioni dei carabinieri, visto che la delinquenza si è rinvigorita ed i compiti d'ordine pubblico nella cintura si sono moltiplicati a causa dell'aumento della popolazione».

Nei primi giorni di febbraio, rispondendo alla Camera all'interrogazione, l'on. Taviani ha precisato che gli organici delle stazioni dei carabinieri comprese nella «cintura» non sono diminuiti negli ultimi dieci anni e che i reparti vengono rinforzati quando le esigenze del servizio lo richiedono. Il ministro dell'Interno ha ricordato anche la costituzione a Torino di nuovi reparti operativi, il pronto intervento «dotati di autovetture radiocollegate che, in questa prima fase di attuazione, si sono rivelati di notevole efficacia».

Ma quanti sono, nella «cintura», i carabinieri? La tabella che pubblichiamo è eloquente: sono in tutto 96 per 306 mila 226 abitanti. All'incirca lo stesso numero di quindici anni fa, ma allora dovevano occuparsi di sole 183 mila 232 persone. Nel frattempo la popolazione della fascia interna a Torino è aumentata di ben 122 mila 990 unità: quante ne vivono in un grosso capoluogo di provincia, come Modena per esempio, che ha una questura, alcuni commissariati e numerose stazioni di carabinieri.

Un carabiniere ogni 3190 persone: francamente non è tanto. La distribuzione di questa forza, poi, non è molto razionale. Nella «cintura» vi sono 23 Comuni e le stazioni dei carabinieri sono 16 con competenza anche su 20 centri limitrofi. Moncalieri, per esempio, città di 40 mila abitanti, dispone di due sottufficiali e cinque militari di truppa. Ne deriva che ciascuno deve provvedere a 5455 abitanti. Non basta: su di essi ricade anche la sorveglianza del Comune di La Loggia, ove risiedono 2877 persone. Le cose vanno diversamente per la stazione di Pino: un sottufficiale e quattro uomini di truppa si occupano di 3808 abitanti oltre ai 1507 di Pecetto (in località [illegible] a testa).

In alcune stazioni, inoltre, gli effettivi sono stati addirittura ridotti mentre la popolazione negli ultimi anni è cresciuta eccezionalmente. Il caso di Settimo è particolarmente eloquente. In questo centro i sette carabinieri di oggi sono ben poca cosa anche rispetto alla situazione di oltre un secolo fa. Dice il dizionario geografico di Goffredo Casalis, edito nel 1850: «Per il mantenimento del buon ordine in Settimo si ha una stazione di 5 Reali Carabinieri a cavallo, compreso il brigadiere che li comanda. La popolazione è di 3178 anime». E adesso gli abitanti sono 23.507.

A quei tempi, per di più, i carabinieri non erano ogni giorno gravati da accertamenti di incidenti stradali o dal peso attuale dei compiti amministrativi. Per quanto riguarda la criminalità, quindi, essi possono ora fare soltanto opera di repressione e non hanno modo di occuparsi adeguatamente della prevenzione. In nessuna località della «cintura», inoltre, è stabilmente presente la «pubblica sicurezza». Le squadre di pronto intervento accorrono da Torino solo in occasione di fatti gravi; la pattuglia del nucleo radiomobile si spinge, nei loro giri di ispezione, anche oltre i limiti comunali di Torino, ma in casi rari.

Un accenno all'organizzazione. Le stazioni di Cambiano, Chieri, Moncalieri, Nichelino, Pino e Trofarello dipendono dalla tenenza di Chieri; quelle di Caselle, Collegno, Pianezza, Rivoli, Venaria dalla tenenza di Venaria. Le altre stazioni fanno capo ai comandi di compagnia che hanno sede a Torino, tranne Settimo che è alle dipendenze della tenenza di Chivasso. Ogni stazione dispone di un automezzo o di una motocicletta, ma non di rado sottufficiali comandanti devono servirsi della loro automobile personale. Nei servizi di normale amministrazione o di pattuglia capita assai di frequente di vedere carabinieri pedalare in bicicletta. Un'immagine che sembra fuori del tempo

Carabinieri e popolazione nella «cintura»

Territorio della stazione di:	Carabin.	Comuni controllati	Abitanti 1965	Abitanti 1951
CAMBIANO (popol. 8.241)	4	Cambiano	3.283	2.695
		Santena	4.958	4.690
CHIERI (popol. 21.894)	9	Chieri	22.811	14.804
		Baldissero	1.296	1.431
		Pavarolo	497	408
MONCALIERI (popol. 41.068)	7	Moncalieri	38.189	26.039
		La Loggia	2.877	1.598
NICHELINO (popol. 27.124)	8	Nichelino	19.707	7.287
		Candiolo	2.267	1.884
		Vinovo	5.150	3.100
PINO (popol. 5.315)	5	Pino	3.808	2.580
		Pecetto	1.507	1.470
TROFARELLO	4	Trofarello	6.368	4.423
CASELLE (popol. 12.105)	5	Caselle	8.908	8.885
		Borgaro	3.198	1.909
COLLEGNO (popol. 45.536)	7	Collegno	25.535	13.123
		Grugliasco	20.001	6.545
PIANEZZA (popol. 18.493)	5	Pianezza	5.436	3.589
		Alpignano	8.875	4.278
		Cascinette	972	781
		Civiasco	510	520
		La Cassa	673	790
		San Gillio	766	731
		Val della Torre	1.456	1.607
RIVOLI (popol. 27.277)	8	Rivoli	25.147	13.833
		Rosta	984	1.134
		Villarbasse	1.142	978
VENARIA (popol. 24.933)	9	Venaria	21.009	13.796
		Druent	3.926	2.715
SETTIMO	7	Settimo	23.507	11.217
BEINASCO	3	Beinasco	6.745	2.587
ORBASSANO (popol. 16.962)	6	Orbassano	10.196	4.896
		Bruino	1.695	1.416
		Piossasco	5.168	3.450
		Rivalta	2.794	2.174
		Sangano	715	—
S. MAURO	4	San Mauro	9.253	8.382
LEINI' (popol. 6.317)	5	Leini	4.772	3.896
		Lombardore	965	689
		Rivarossa	780	815
TOTALI	96		306.229	183.232

In 4 stazioni «forza» ridotta

Stazioni	1951 Popolaz.	1951 CC.	1965 Popolaz.	1965 CC.
MONCALIERI	27.439	10	41.068	7
ORBASSANO	11.230	8	16.962	6
RIVOLI	13.833	10	27.277	8
SETTIMO	11.217	8	23.508	7

Ha la gamba fratturata da un treno in manovra

Poco prima delle otto, alla stazione di Porta Nuova, il ferroviere Giuseppe Magnani, 56 anni, corso Principe Oddone 48, era intento a controllare i meccanismi di un convoglio, quando un altro treno che faceva manovra, e di cui non s'era accorto, lo urtava sbalzandolo a terra. Avrebbe potuto essere schiacciato fra due respingenti, invece se l'è cavata con la frattura di una gamba, guaribile in 30 giorni. E' al Mauriziano.

Paola Quattrini vittima d'un ladro d'auto

Derubata della fuoriserie alla vigilia del debutto

L'attrice aveva lasciato l'auto davanti a un «night»

Un ladro poco galante ha rubato questa notte l'auto dell'attrice Paola Quattrini. Il furto è stato compiuto verso le tre in via Cavour, angolo via Carlo Alberto.

Paola Quattrini ha scoperto il furto all'uscita da un locale notturno: la 1500 fuoriserie non c'era più. L'attrice ha avvertito immediatamente la Volante ed il commissariato Castello. Poi con un taxi è rientrata all'hôtel Ambasciatori dove è alloggiata. La disavventura l'ha ritardata. Proprio questa sera deve debuttare al teatro Carignano in «Cronaca Monsieur di Michele, insieme con Laura Adani e Mario Scaccia, nella parte di una ragazzina ingenua che sposa un miliardario. Il furto della macchina è sempre considerato dagli attori (e non soltanto da loro!) un segno di cattivo auspicio.

Tenuto conto che a Torino spariscono in media una ventina di auto al giorno, le speranze di ritrovare la 1500 fuoriserie sono molto scarse, a meno che il ladro non sia a tal punto sensibile all'arte da restituire la macchina come è già accaduto in altre occasioni.

Il veicolo guidato dal marito affrontava una "rotonda„

Si apre la porta del camion la donna precipita a terra

Piombando sull'asfalto, si è stretta la testa fra le braccia: la sua presenza di spirito le ha evitato più gravi ferite; guarirà in quaranta giorni

L'improvvisa apertura d'una porta del camioncino stamattina per poco non è costata la vita ad Adalgisa Barale in Anselmetti, di 37 anni, abitante a Settimo in via Cervino 9.

L'incidente è accaduto verso le 9,30. Gli Anselmetti hanno un laboratorio di falegnameria. La donna aveva pregato stamattina il marito Carlo, che usciva per alcune consegne, di accompagnarla a casa di sua madre, nei pressi del casello dell'autostrada.

Hanno percorso via Leini che si immette con una rotonda. Il loro è un vecchio camioncino derivato da una vettura, non le porte che si aprono contrevento: evidentemente la donna non aveva chiuso bene quella dalla sua parte. Nell'abbordare una curva della rotonda, improvvisamente, la porta contro la quale la Anselmetti era stata spinta, si è spalancata e la poveretta, con un grande urlo, è rotolata sulla strada.

Il marito ha frenato di colpo, è saltato in strada, ha raccolto la donna sanguinante. Senza perdere tempo l'ha rivarcata sulla vettura e si è diretto a tutta velocità all'Astanteria Martini.

Il medico di guardia ha accertato alla donna la frattura esposta della gamba destra e contusioni in tutto il corpo: guarirà in 40 giorni. Fortunatamente, mentre precipitava, la Anselmetti aveva avuto la presenza di spirito di stringersi la testa fra le braccia, evitando così una ferita al capo, che avrebbe potuto essere molto grave.

* Una «1100» si è schiantata stanotte a Villanova d'Asti contro un autotreno. L'auto, guidata da Celestino Tartaria, di 32 anni, abitante a Torino, con a bordo la cognata Cesarina Fiorentino, di 27 anni, pure abitante a Torino, via Bobbio 14, era diretta da Torino ad Asti. All'incrocio è andata a schiantarsi contro l'autotreno, guidato dal trentasettenne Gilicio Rohba, che era diretto nella capitale piemontese. Soccorsi da automobilisti di passaggio, i passeggeri della «1100» sono stati ricoverati all'ospedale di Potrino. Di qui la Fiorentino, dopo le prime cure, veniva portata alla Molinette e trattenuta in osservazione. Il Tartaria ha riportato solo leggere ferite.

Cadavere vicino al letto

Il pensionato viveva solo - La tragica scoperta fatta dalla sorella - Aveva spirato da poco tra le braccia della moglie sull'ambulanza diretta all'ospedale

Un pensionato settantenne, Giuseppe Zanetta, che viveva solo in un alloggetto al 2° piano di via S. Donato 41, stamattina alle 9 è stato trovato morto dalla sorella. La donna, come ogni mattina, è passata a fargli visita. Ha aperto la porta con la copia di chiavi che possedeva ed ha visto il congiunto steso sul pavimento della camera da letto. Gli si è avvicinata, era ormai cadavere. Il medico municipale ha dichiarato che probabilmente è stato stroncato da infarto cardiaco.

* Alle 7 di stamane, mentre la trasportavano in ambulanza all'Astanteria Martini, è morto tra le braccia della moglie il cinquantaseienne Vincenzo Augugliaro, da Tunisi, abitante in via Cherubini 70. All'alba era stato colto da malore. Il medico del pronto soccorso ritiene che Augugliaro sia stato vittima di un incidente cardiaco.

* Stanotte alle 2,30 è morta alle Molinette la settantenne Maria Squassalia in Cerrato, corso Montegrappa 84. Da molto era ammalata. Questa notte il medico curante, chiamato d'urgenza dai famigliari, ha constatato un improvviso aggravarsi delle sue condizioni ed ha ordinato l'immediato ricovero in ospedale. La povera vecchietta è spirata durante il trasporto.

La «prima invernale» dei due torinesi sul Pilier Gervasutti

Dopo tre bivacchi a 20 gradi sottozero hanno finalmente dormito in un letto

Gianni Ribaldone era partito da casa dicendo che andava a sciare - I parenti hanno appreso che si trovava sull'ardua parete dalla radio, quando già si temeva per la sua sorte e per quella di Corrado Rabbi

Sui volti di Rabbi e Ribaldone i segni della lunga lotta con la montagna

Dopo una settimana di duri disagi e ben tre bivacchi trascorsi a venti gradi sottozero sul «Pilier Gervasutti» del Mont Blanc du Tacul — scalato per la prima volta in inverno — Corradino Rabbi e Gianni Ribaldone hanno finalmente dormito in un letto, il loro letto. Fino al mattino inoltrato il loro sonno è stato scrupolosamente protetto dai familiari, i quali, dopo tante ore d'angoscia, li avevano accolti ieri sera tardi al loro rientro a Torino con il sollievo che non è difficile immaginare.

La moglie di Rabbi — madre di una bimbetta di 4 anni e, come il marito, impiegato alla Sitpi — dimostra per la verità straordinaria comprensione nei confronti d'un marito così appassionato, animato d'una passione irrefrenabile per la montagna, benché sia ancora in età molto giovanile (ha trent'anni circa). Corradino Rabbi vanta un'attività alpinistica degna d'un veterano in quanto iniziò prestissimo assolte d'alto impegno. Relativamente basso di statura, snello, non dimostra certo la forza fisica e l'energia che sa dispiegare sulle montagne, fisicamente perfezionato. Lo sua nomina a direttore della scuola d'alpinismo «Giusto Gervasutti» ha trovato unanimi consensi fra gli specialisti torinesi, che non si distinguono certo per conformismo. Né va dimenticato come Rabbi fu tra i più attivi e coraggiosi protagonisti della sfortunata spedizione del Cai Uget nel Nepal del 1961.

Gianni Ribaldone, che non ha portato a compimento la prima ascensione invernale del Pilier Gervasutti, ha soltanto 19 anni ed è studente del Politecnico.

«E sarebbe anche — dicono i compagni — un bravo studente, se non fosse consolato, tormentato, assorbito da questa maledetta passione per la montagna. Ormai è un uomo, non possiamo tenerlo rinchiuso in casa o controllarne tutti i movimenti. E Gianni, appena può, scappa. Letteralmente. Sei giorni fa ci disse che sarebbe andato a sciare con un amico per la vacanza di Carnevale; a lui non interessano né balli, né ricevimenti. E invece andò con quell'altro matto su quella spaventosa montagna.

«Lo abbiamo appreso dalla radio e dai giornali quando si temeva fossero dispersi. Sono stati per noi momenti di angoscia, di tormentosa ansia. Come tutte le volte, del resto, che Gianni ci scappa di casa».

Poi la sua fede in Dio fatta questa confidenza piuttosto ironica, diciamo di colpo timida e vergognosa. Essa aggiunge: «Ma è un gran bravo ragazzo, coraggioso e forte. Siamo orgogliosi di lui».

r. g.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,3
MINIMA —2,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —1,9; ore 8: —1,8; press. 724,1; umid. 83 %. Cielo vario. Previsioni: Nuvolosità in aumento. Temperature a Caselle: massima +8,0; minima —0,4; ore 8: —0,0.

I medici in difficoltà per l'ondata d'influenza

Costretti a curare i malati per telefono - Invito dell'Inam a limitare le chiamate d'urgenza - I servizi sanitari per lo sciopero negli enti previdenziali

L'epidemia di influenza non accenna ancora ad esaurirsi. I medici, tempestati di chiamate, sono costretti spesso a curare gli ammalati per telefono limitandosi a qualche consiglio, se non ritengono il caso particolarmente urgente. Ma vi sono molti clienti che, spaventati dalla febbre alta, sollecitano una visita.

Il comitato provinciale dell'Inam, dopo un esame della situazione, ha diramato ieri un comunicato agli assicurati dove si ricorda che «la chiamata per la visita, effettuata dopo le 22 e senza carattere d'urgenza, possono essere espletate dal medico (a termini dell'accordo in atto) entro la mattinata successiva». «Per quanto riguarda invece la chiamata d'urgenza — prosegue la nota — allo scopo di consentire che le visite avvenga-no realmente questo carattere possano essere eseguite con la desiderabile prontezza, si fa vivo affidamento sul senso di responsabilità dei richiedenti perché il ricorso alla "chiamata urgente" sia limitato alla effettiva necessità. E questo, sia nel confronto dei medici curanti sia nell'avvalersi, dopo le 21, dell'apposito servizio notturno funzionante presso la Croce Rossa».

* I dipendenti degli enti parastatali di previdenza oggi e domani sono in sciopero per protestare contro la mancata adozione del congegno della scala mobile. L'Inam informa che i mutuati potranno rivolgersi a tutti i medici, agli ospedali ed agli enti convenzionati. Presso la Guardia medica della Croce Rossa funziona il servizio notturno per le chiamate urgenti.

DEBOLI di UDITO

La divisione OMEGA ELECTRONIC della AUDIOTONE al servizio dell'acustica

Enorme importanza deve essere attribuita alla straordinaria scoperta americana recentemente resa nota al grande pubblico da eminenti scienziati ed attraverso le più qualificate pubblicazioni scientifiche.

Si tratta del transistore al silicio, gli stessi che ora hanno contribuito ad una nuova tecnica costruttiva e a nuove possibilità nel campo dell'acustica.

Questi transistore hanno reso possibile la realizzazione di apparecchi acustici talmente piccoli da risultare praticamente invisibili, ma il loro pregio maggiore è quello di aver conferito agli apparecchi una potenza notevolmente maggiore ed una riproduzione del suono da poter essere definita «a viva voce». Inoltre, cosa molto importante, la nuova tecnica costruttiva dei transistore ha consentito di diminuire i costi degli apparecchi assicurando, al tempo stesso, con il loro minor ingombro, una più perfezionata esecuzione.

Questi nuovi apparecchi acustici sono prodotti dalla grande Compagnia americana «Audiotone». Divisione OMEGA ELECTRONIC che è rappresentata in Italia dalla Microacustica di Torino (via Saluzzo 15 telefono 651.313) che è a disposizione di tutti gli interessati per prove gratuite — senza impegno — in qualsiasi città italiana.

Taccuino del lettore

◆ Per la Pro Natura stasera alle 21,15, in via Andrea Doria 13 il prof. Bruno Peyronel presenterà le proprie diapositive a colori sul tema: «Saper vedere».

◆ Per l'Università popolare, stasera alle 21, in via Principe Amedeo 8, il dott. Felice Ferretti terrà una conferenza sul tema: «Il pensiero estetico di Gabriele d'Annunzio nelle opere di maggior impegno creativo».

◆ Al Movimento federalista (v. Bligny 5) oggi alle 17,30 Orazio Gallico parlerà su: «L'Europa, la pace, il federalismo».

◆ Per il Rotary Torino centro il conte dottor Metello Rossi di Montelera terrà una conversazione su «Essere spagnoli, divagazioni più o meno geografiche» stasera all'hotel Turin.

◆ Al Circolo Subacqueo, via Consolata 1 bis, stasera alle 21, verranno proiettati due documentari: «Belgio» (il passato e il presente si incontrano) e «Sumatra» (storia di uomini e macachine nella giungla dell'isola di Sumatra).

◆ A Palazzo Juvarra stasera, alle 20, padre Rojna parlerà sul sindacati.

◆ Al Gobetti lunedì, alle 21,15, l'attore e regista francese Roger Planchon parlerà sul tema «I teatri pubblici in Europa: situazione in Germania, Svezia, Francia e Italia».

◆ A Susa è stato soppresso, per disposizione del ministero dell'Interno, il locale commissariato di Pubblica Sicurezza.

◆ Alla Fiera zoologica domani alle 15 verrà offerta una merenda a circa 200 bambini ospiti di istituti cittadini.

◆ Per i Venerdì letterari domani alle 18 al teatro Carignano il chirurgo Gustavo Sanvenero Rosselli parlerà sul tema: «Le conformazioni congenite».

◆ Per il corso di cultura grafica sabato alle 17,30 al Castello del Valentino, Francesco Simoncini parlerà sul tema: «Leggibilità e funzionalità dei caratteri da stampa».

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, completato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-3-'65.

SE LEI E' ABBONATO, IL NOSTRO GIORNALE LE GIUNGE REGOLARMENTE? SI' NO

OPPURE, LO TROVA SEMPRE NELLA SUA EDICOLA? SI' NO

NOME

INDIRIZZO

- Partecipano anche voi al «Grande Concorso del Lettore», inviate ogni giorno al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e affrancate la scheda fungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altre scritte che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere ecc.) verranno annullati.

CAMPAGNA INCREMENTO VENDITE

WOLMER

I PIU' BEI TENDAGGI DA NON STIRARE A PREZZI MAI PRATICATI SINO AD OGGI

Marquiset terylene svizzero alt. cm. 100 . . L. 450 al m.
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 150 . . L. 625 al m.
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 200 . . L. 830 al m.
Marquiset terylene svizzero alt. cm. 300 . . L. 1.240 al m.

Doppio velo tertital Scala d'Oro alt. cm 75 . . L. 650 al m.
Doppio velo tertital Scala d'Oro alt. cm 15 . . L. 900 al m.
Doppio velo tertital Scala d'Oro alt. cm 201 . . L. 1.200 al m.
Doppio velo tertital Scala d'Oro alt. cm 301 . . L. 2.250 al m.

Jaquard tertital Scala d'Oro alt. cm. 75 . . L. 350 al m.
Jaquard tertital Scala d'Oro alt. cm 90 . . L. 450 al m.
Jaquard tertital Scala d'Oro alt. cm 150 . . L. 800 al m.
Jaquard tertital Scala d'Oro alt. cm 210 . . L. 1.100 al m.

ECCEZIONALE!
Tende velion con bordo alt. cm. 300 . . . L. 1.400 al m.
Tende tertital Scala d'Oro con bordo alt. cm. 300 . . L. 2.800 al m.

INOLTRE:
Sconto del 30 % su tutti i rasi e damaschi per manlovane e copriletto. Sconto del 20 % su tutti i tappeti, passatoie, scendiletto.

ATTENZIONE!
Si precisa che i nostri articoli sono tutti di 1ª scelta

WOLMER VIA SALBERTRAND N. 68 ANG. VIA N. BIANCHI TRAM 4-6-22 - AUTOBUS D

ASTA ALLA CODEBO'
Ore 21,15
QUARTA SERATA DI VENDITA
Seguendo il catalogo:
MOBILI - DIPINTI - SOPRAMMOBILI - TAPPETI
CATALOGO - PRENOTAZIONI POSTI
VIA PO, 6 — TELEFONO 51.91.15

FIERA DEL DISCO DI LIQUIDAZIONE
45 GIRI LIRE 290 - 490
33 GIRI LIRE 990 - 1490
Canzoni Ballabili Jazz Varia Sinfonica Lirica Folklore
ENTRATA LIBERA - SELF SERVICE
ASTORI
VIA NIZZA 3 - AMMEZZATO

SOLO PER POCHI GIORNI
RICORDATE
VIA DIGIONE 2
angolo CORSO FRANCIA - TORINO
CONFEZIONI UOMO - DONNA - RAGAZZO
DELLE MIGLIORI MARCHE
GIACCA UOMO . . . . . L. 3.500
PURISSIMA LANA GARANTITA
CAMICIE NON STIRO . . . L. 1.000
PANTALONI SCOTCHGARD . . L. 1.500
LAVO NON STIRO
ABITI CONFEZIONATI . . da L. 9.000
PURA LANA PETTINATA
TAILLEURS e SOPRABITI . . L. 8.000
MODELLI NOVITA'
ED INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

La doppia vita di Annarosa Wirm

Me la raccontò il mio compagno d'università, Giorgio Bredi, che ebbe occasione di conoscerla personalmente.

— Vidi Annarosa per la prima volta in casa di un'amica comune alla quale essa confidava tutto di sé sin dal giorno della sua infanzia e che considerò sempre come una sorella.

Questa amica era una simpatica donna ricca e che rimase ostinatamente nubile dopo aver perso durante la Grande Guerra il suo fidanzato. Adorava la musica. Viveva sola e invitava nella sua bella casa di Milano pochi e scelti amici fidati che amavano come lei Bach e Beethoven. E fra questi ero io. Fu così che ciò che avrei ignorato per sempre sulla vera vita di Annarosa mi fu raccontato da lei.

Sin da giovane Annarosa fu considerata da tutti quel che si dice una bella ragazza; e tale rimase ancora dopo sposata. Era alta, slanciata, ben fatta di corpo e di viso, ma afflitta però da un difetto, del resto non visibile per i terzi, cioè di una fantastica miopia che le faceva vedere come ombre o quasi le persone che l'avvicinavano.

Occhiali, salvo per leggere e quando era in casa sua, s'era sempre rifiutata di portarne. A quei tempi non era ancora considerato elegante il mettersi senza bisogno, ed era questa la ragione per cui aveva potuto sempre rifiutare di adottarli tanto più che, dai 17 ai 19 anni, epoca del suo matrimonio, i suoi occhi non le servivano granché, giacché per abitudine essi leggeva assai poco. Erano nondimeno occhi di un azzurro chiaro che le conferivano un'espressione, in lei divenuta abituale, di sognatrice, di persona quasi turbata di vedersi osservata.

Uguale era anche, in certo qual modo, il suo temperamento; un temperamento cioè remissivo e succube in ogni vicenda della sua vita. Annarosa subiva insomma l'esistenza che le si imponeva, vuoi dalle circostanze, vuoi dai suoi genitori, senza opporvisi mai, quasi accettando in anticipo ogni decisione altrui. Sarebbe stata oggi un soggetto ideale per un seguace di Freud. Ma ai suoi tempi non esistevano ancora questi medici dell'animo umano e delle sue complicazioni, comunemente detti *psicanalisti*.

Così era da ragazza e così rimase sempre anche dopo sposata e quando fu madre di una bella bambina.

Prima del suo matrimonio aveva avuto anche lei come tutte le ragazze di questo mondo un suo fidanzato che però era rimasto tale nei suoi riguardi anche perché non andava a genio ai genitori di lei per le sue limitate condizioni economiche.

Come sempre ed anche in questo speciale caso Annarosa si era immediatamente assoggettata ai loro desideri senza opporre la benché minima resistenza. A ribellarsi non aveva neppur pensato. Abulica come era sempre stata dalla nascita non avrebbe mai preso a contrasti del genere. A poco a poco subire la volontà altrui era divenuto per lei una seconda natura.

Fu all'età di vent'anni che, portata a termine la sua gravidanza e superato il susseguente periodo di allattamento, Annarosa subì un fatto importante e singolare senza d'altronde rendersi conto minimamente che esso aveva un precedente storico. *Udì* cioè, come avvenne a Giovanna d'Arco, la famosa pulzella d'Orléans oggi santa. Nel suo nostro, per essere esatti, Annarosa udì solo *una voce*. E quella voce si impose alla sensibilità della sua vita futura sotto forma di ordini successivi categorici e indiscutibili, senza possibilità di reazione da parte sua.

Quella voce era giunta la prima volta al suo orecchio un giorno che si trovava sola in casa e precisamente alle undici del mattino. Era stata chiamata al telefono e una voce a lei ignota le aveva ingiunto di trovarsi *alle cinque esatte* in una data strada di Milano, ad una data fermata di tram.

Annarosa come ebbe a raccontare vario tempo dopo alla sua amica, provò sin da quell'inizio una specie di inspiegabile sgomento. Si sentì perduta. Tuttavia non ebbe la forza di reagire in qualche modo. Tentò per dire il vero, di rispondere con un vago «Ma...» ma la voce non le permise di continuare. L'ordine fu semplicemente ripetuto; dopodiché, immediatamente la comunicazione fu interrotta.

Da quel maledetto giorno Annarosa, sul principio una volta al mese qualche rara volta due, ricevette, sempre alle undici del mattino l'ordine di quell'ignota voce; e, alle cinque, in uno stato di effettiva ipnosi, usciva di casa e poco dopo come un automa seguiva quell'ombra d'uomo che l'attendeva alla indicata fermata del tram. La seguiva docilmente, senza rendersi alcun conto di ciò che faceva nonché dei successivi fatti che avvenivano fra lei e quell'ombra silenziosa la quale la riconduceva poi a quella fermata di tram dove, circa un'ora prima, era scesa. Dopodiché quell'ombra d'uomo scompariva.

Nondimeno, per abolire l'ossessione della quale era vittima, Annarosa, dato che suo marito morendo l'aveva lasciata in ottima posizione economica, partì un giorno da Milano senza avvertire nessuno, tranne l'amica, e si recò in Belgio con la figliola a cercare dei parenti di lui, dai quali si era già recata all'inizio del suo matrimonio e che più volte, in altri viaggi, e per averla trovata molto simpatica e gentile, nonché per l'affetto che avevano risentito per la bambina, l'avevano invitata non solo ad andare a Namur dove essi abitavano, ma a soggiornarvi per tutto il tempo che avesse desiderato.

Annarosa vi andò con la figliola e per tutta la durata della sua assenza, non fu turbata da nessun incubo.

Ricominciò a tremare soltanto quando dovette ritornare a Milano, convinta com'era che presto o tardi quella voce misteriosa avrebbe ripreso a perseguitarla. E per evitare questa jattura si decise a mutare d'appartamento. Ne trovò uno in un altro rione della città e lo fece prendere in affitto sotto il nome della sua amica che subito aderì a quel suo desiderio. Soprattutto non volle più avere telefono in casa. Soltanto la vista dell'odiato apparecchio le avrebbe impedito di vivere tranquilla. Se qualche volta le occorreva di telefonare, usciva di casa e lo faceva da qualche telefono pubblico.

Ma, per sua fortuna, quella paurosa voce non si fece più udire. Solo che, lentamente, in lei, l'antico dubbio che l'aveva ossessionata quel giorno che suo marito le aveva parlato ed essa aveva dubitato che l'ombra fosse una specie di duplice incarnazione di lui, riaffiorò nuovamente nel suo subcosciente.

Confessò infatti un giorno alla sua amica che l'interrogava dolcemente sulla sua situazione passata e presente: «Sì, cara... Io pensato che se un giorno dovessi andare al cimitero e che quella voce che solo io posso udire e riconoscere, colpisse nuovamente le mie orecchie, credo che mi morirei!...».

Al cimitero non vi andò infatti mai. Agli anniversari della data di morte del marito, lasciò sempre che la sua amica vi accompagnasse la figliola.

* *

«Di Annarosa Wirm — concluse il mio amico Giorgio Bredi — non udii più parlare, né ebbi più occasione di vederla. Avevo cessato per altre ragioni anche i miei rapporti con la sua amica, e l'ultima volta che incontrai quest'ultima ad un concerto, fu lei che mi raccontò come si fosse conclusa per Annarosa quella strana vicenda».

Tom Antongini

Nuovi successi dell'attrice russa sullo schermo della tv

La Pavlova non ha più pace da quando ha ripreso a recitare

Nella sua bella casa le giungono echi di simpatia ed ammirazione - Appena parla è subito evidente che è stata educata e si è allenata nell'espressione dei sentimenti e che considera essenziale provocare la commozione - Ora intende riproporre al pubblico diverse opere, affascinata dal desiderio di dar vita e forma a celebri personaggi

Roma, marzo.

Da quando Tatiana Pavlova ha ripreso a recitare, ed è apparsa sugli schermi della televisione, non ha più pace.

Siamo nel tinello della sua casa romana, e stanotte durante la cena ha ripreso. Chi la vede di frequente e chi non l'ha avvicinata mai, amici conoscenti e sconosciuti si attaccano al telefono per esprimerle simpatia e commozione. «Questo è che significa recitare; questa è la maniera per ricominciarsi col teatro; questo...».

La signora Tatiana sorride. Fa con la sinistra un gesto come per fermare quell'ondata di elogi quasi che l'interlocutore, che si trova all'altro capo del filo, potesse scorgerla e moderare quell'effluvio di complimenti. Poi, abbassato il microfono, riprende il suo posto a tavola, mormorando. «Pare che questa mia Mirra sia riuscita, o per lo meno che non sia dispiaciuta al pubblico».

Mirra, Mirra Efros, è, per l'appunto, la protagonista del dramma di Gordin, che la Pavlova ha ripreso, qualche sera addietro, per la televisione. I giovani forse non sanno che si tratta, per lei, di quel che si dice un «cavallo di battaglia». Credo che abbia recitato quest'opera nei primi anni della sua esperienza italiana. Ricordo il clamoroso successo di quella serata al Teatro dei Filodrammatici, a Milano. Non ci si era ancora abituati all'accento esotico di questa attrice che veniva dalla Russia, al suo tono, al suo estro; e, quella sera, fecero impressione soprattutto la capacità tragica del personaggio, il senso leggendario che si diffondeva da tutta una vicenda, la profondità misteriosa dalle quale emergevano e in cui poi riaffondavano i movimenti di una psicologia strana e terribile. La Pavlova ci diede un tipo di personaggio interpretato, distintissimo da quello in uso sulle nostre scene; un simbolo di grandezza e di dolore, reso con uno spasimo che si conteneva a stento nelle parole e nei gesti, e pareva dovesse traboccare, diffondersi dovunque, fino a travolgere l'intelligenza e lo spirito dello spettatore.

L'altra sera, durante la trasmissione televisiva, una signora seduta accanto a me, nel salotto dell'albergo ripeteva di tanto in tanto, nei punti salienti: «Ecco, ecco la Pavlova di allora, di tanti anni addietro; ha pronunciato con lo stesso vigore. Ecco, il suo gesto è quello. Oh, la scena del cofanetto dei gioielli che si fa mettere sotto i piedi... Come allora; se mai, con un'opera di scavo più intensa».

Certo, questa Mirra Efros della Pavlova si suggestiona tutti, a momenti si foglie il respiro. Alla fine, usciamo come da un incubo.

Ottimo dice alla signora Tatiana; e lei: «Sì, me ne rendo conto. Mirra è personaggio che io ho sentito a fondo, e ho studiato con molta diligenza, attentamente. Non è facile nei passaggi, nelle graduazioni, in quei trascorrere da un'autorità prepotente ad una dettata dall'affetto o un'altra non meno affettuosa ma impotente ed esausta. Ora è due stati si svolge tutta una vita, un intrecciarsi e sciogliersi di esperienze e di sentimenti, un compiersi di convinzioni e di illusioni che si risolvono in prove eccezionali di amarezze e di dolori. Bisognava dare a Mirra un senso che oltrepassasse il caso particolare ed ambientale ed esprimesse un fatto umano che può documentarsi verificarsi ed essere da tutti compreso».

La parola «umano» o «umanità» torna spesso nel discorso della Pavlova, a indicare su quale elemento miri soprattutto nelle osservazioni e nelle interpretazioni; quali motivi s'ingegna di scoprire e di sviluppare; quali risultati ambisca di conseguire.

Si sente che è stata educata al metodo di Stanislavskij, che si è allenata nell'espressione dei sentimenti, che considera essenziale provocare la commozione. «I sentimenti — dice — sono a fondamento della vita, determinano i fatti più importanti, stabiliscono le situazioni più complesse. Bisogna arrivare ad essi per comprendere vicende che altrimenti rimarrebbero ignote o misteriose».

Se un'attrice può avere una «poetica», questa è la «poetica» di Tatiana: questa, d'individuare, in ogni personaggio o fatto, i sentimenti, cercò le molle più prete, e di scoprire come funzionano, come scattano, badando riguardamente alla resa, agli effetti.

Ma è lavoro che la Pavlova compie con un'assoluta originalità, per cui nello studio e nell'interpretazione dei sentimenti si discosta da ogni formulazione accademica e realistica, per obbedire a una particolarissima visione, a qualcosa di metafisico, dove i sentimenti diventano più acuti ed essenziali, allo stato puro, liberi da artifici e da retorica.

In questo, credo, la vera qualità che Tatiana ha introdotto nell'interpretazione scenica: questo, e, per quanto riguarda il teatro italiano, l'impiego della regia, poco conosciuto da noi e usato mediocremente, finché dia non l'impose, invitando in Italia perfino un maestro come Nemirovic-Dancenko.

La sua attività d'interprete si è intrecciata con quella di regista, ed è naturale: non si può rendere il senso di un personaggio se non si esprime il carattere e il tono dell'ambiente in cui esso si trova — ambiente spirituale e materiale —, delle situazioni psicologiche e morali, dei rapporti con gli altri individui. Sul manifestarsi dei sentimenti tutto può influire, anche un suono, anche un colore, anche un raggio di luce. Riuscire a intuire il senso di tutti questi elementi, a concordarli, a orchestrarli, secondo il fine del risultato finale, equivalente all'interpretazione e alla comprensione complessiva dell'opera, è propriamente l'ufficio del regista.

Tatiana mi parla di questi problemi alla buona, semplicemente, ma con estrema chiarezza: come fatti elementari e fondamentali per chi s'interessa di arte scenica.

* *

Da quando è tornata a recitare, dicevo, la Pavlova non ha più pace; pace del prossimo e pace da se stessa, che è stata risparrata dall'ansia del lavoro, dal bisogno di dar forma ad altri personaggi, di vivere. Per lei, recitare è vivere. Può trascorrere periodi di tregua, indugiare in delle parentesi; ma le parentesi debbono chiudersi per dar posto a un discorso intenso e fitto. Il suo discorso si chiama teatro, si chiama recitare. Mi nomina tre, quattro, cinque titoli di opere, che intende ora rappresentare; ma non basta. Chi, degli amici o degli esperti, gliene suggerisce una, chi un'altra. Lei non ha il coraggio di respinger nulla, di dir di no. Intra due olbi, distanti e momenti...

Luigi M. Personè

La Callas e Onassis da Maxim's

Maria Callas e Onassis, dopo aver assistito a Parigi alla «prima» di un film hanno cenato nell'intimità nel celebre ristorante «Chez Maxim's» (Telefoto)

Cittadina invasa da migliaia di topi

Agrigento, giovedì sera.

(u. t.) Migliaia di topi hanno invaso Porto Empedocle, uno dei più grossi centri della provincia di Agrigento. I topi, provenienti dal sotterranei e dalle fogne, hanno letteralmente invaso tutte le vie centrali e periferiche.

La popolazione di Porto Empedocle ha lanciato un appello alle autorità sanitarie perchè prendano opportuni provvedimenti per far fronte alla gravissima situazione che compromette la salute ed anche, trattandosi di grossi topi, la incolumità dei cittadini.

ARIANNA

marzo

200 ABITI IN DONO
con il primo referendum
della moda maschile, organizzato da
Arianna in collaborazione con la ODA.
Tutte le lettrici possono partecipare
a questo grande concorso
utilizzando il tagliando
pubblicato in Arianna di marzo.

FIORI PER I VOSTRI GIARDINI
Un grande servizio a colori
sui fiori di primavera per la vostra casa,
per il giardino, per le terrazze.
Arianna vi offre la possibilità
di ottenere a prezzi eccezionali delle
confezioni complete di bulbi olandesi.

ALTA MODA 1965
A colori una rassegna completa
ed esauriente sulle collezioni dei grandi
sarti francesi e italiani
per la moda primaverile ed estiva.

ARIANNA
IL MENSILE DI MONDADORI PER LA FAMIGLIA ITALIANA

E' stato costruito dall'ingegnere italiano Antonio Priore

Inchiesta in Francia sull'apparecchio che distruggerebbe i tumori nei topi

La decisione è stata presa dall'Accademia delle Scienze di Parigi - Gli studiosi divisi in due campi - Come l'inventore ebbe l'idea che lo condusse alla realizzazione della «macchina anticancro»

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

L'ingegnere italiano Antonio Priore, residente a Floirac vicino a Bordeaux, inventore di un apparecchio generatore di onde elettromagnetiche col quale sarebbe possibile guarire il cancro trapiantato sui topi, è un ciarlatano o un genio? La diffidenza s'impone, dati i numerosi precedenti che hanno suscitato vane speranze in migliaia di ammalati, e la diffidenza si è manifestata appunto in seno all'Accademia delle Scienze dove il biologo Robert Courrier ha illustrato gli esperimenti fatti da due colleghi con l'apparecchio del Priore, definendoli: «*molto incoraggianti e stupefacenti*», come abbiamo già avuto occasione di scrivere nei giorni scorsi.

Appoggiando le proprie dichiarazioni con proiezioni cinematografiche, il professor Robert Courrier ha dimostrato che tutti i tumori trapiantati sui topi sono stati guariti nella proporzione del cento per cento, ed ha proposto che una commissione di cinque membri nominata dalla Accademia delle Scienze proceda ora a nuovi esperimenti. Antonio Priore, contrariamente a ciò che hanno fatto sempre i ciarlatani, non tenta affatto di evitare un controllo serio, ed anzi lo desidera.

Nato il 10 aprile 1912 alla periferia di Trieste, da Ippolito Priore e Chiara Javalone, commercianti, Antonio Priore ha un fratello, Giuseppe, commerciante all'ingrosso di generi alimentari, a Trieste, ed una sorella, Carmela, che risiede a Roma. Studiò a Trieste nel collegio «Alessandro Volta» ed ebbe a ventun anno il diploma di elettrotecnico. Fece il servizio militare nella Marina, come radiotelegrafista, e lavorava nella sua città quando scoppiò la guerra. Fu mobilitato, poi seguì il maresciallo Badoglio, venne fatto prigioniero dai tedeschi nel 1943 e deportato in Germania. I tedeschi lo volevano far lavorare e lo mandarono a Bordeaux, dove c'era una base di sommergibili italiani, ma egli riuscì a fuggire e raggiunse una formazione di partigiani.

Ritornata la pace, Antonio Priore cominciò a studiare su uno strano fatto che gli era capitato di osservare nel 1943 mentre si trovava in un porto dell'Albania come radiotelegrafista. Egli aveva posto un'arancia nel campo oscillatorio d'un apparecchio radio e quindi marcatala con una croce, l'aveva posata su un armadio insieme ad altre due. Tre mesi dopo constatò che queste ultime due erano guaste, mentre quella marcata con la croce era rimasta intatta. Durante la prigionia egli aveva riflettuto su quel fenomeno e aveva pensato di fabbricare, dopo la guerra, un apparecchio per la sterilizzazione della frutta e di certi legumi.

Nel 1946, ritornato a Bordeaux, si mise al lavoro dopo aver esposto i suoi progetti ad un professore e ad un tecnico della marina dei quali era diventato amico. Riuscì a costruire un apparecchio, ma il risultato dei primi esperimenti fu catastrofico. Soltanto dopo averli ripetuti numerose volte, migliorando continuamente l'apparecchio, potè ottenere la distruzione dei microbi.

Nel 1952 incontrò un veterinario ed un medico i quali si interessarono ai suoi lavori e suggerirono di sperimentare l'apparecchio anche per la cura del cancro. A varie riprese lo strumento venne modificato, e i risultati ottenuti permisero, un paio d'anni fa, di sollecitare il controllo di due biologhi noti, uno dei quali è proprio quello che lunedì scorso ha fatto una comunicazione in proposito all'Accademia delle Scienze.

La seduta dell'Accademia è stata tumultuosa e si sono immediatamente formati due gruppi: uno pro ed uno contro. E' stato perciò deciso la costituzione di una commissione d'inchiesta e di controllo che accederà agli esperimenti con l'apparecchio del Priore.

Il suo inventore è il primo ad ammettere che deve essere perfezionato, e perciò ha chiesto un anno fa alla municipalità di Bordeaux una sovvenzione, che gli è stata rifiutata. La potenza del generatore di onde elettromagnetiche dovrà essere aumentata, sino a raggiungere almeno 25.000 Gauss (unità di misura di tali onde), ma passeranno ancora molti mesi probabilmente degli anni, prima che gli esperimenti, limitati per ora agli animali possano essere tentati su un uomo con qualche probabilità di successo.

Loris Mannucci

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete; Sole opposto a Plutone. Manifesteremo del nervosismo per diverse cose mai imposizioni. Siate calmi e riflessivi, e vedrete ogni cosa tornare sul piano della normalità. Sarà bene rimandare alcune questioni ad altri momenti più adatti. Vedrete più chiaramente verso sera. Tipi: **Leone, Sagittario e Ariete.**

Leone - *Lavoro:* soddisfazione per una risalita tramite l'intromissione di un personaggio. La mattinata faciliterà tante cose, ma la serata concluderà meglio. *Vita affettiva:* nel settore sentimentale la situazione si presenterà piuttosto pesante, ma ne uscirete con vantaggio usando buone maniere. *Salute:* organismo ben equilibrato. Sistema nervoso atto ad affrontare qualunque battaglia.

Sagittario - *Lavoro:* la fretta è nativa consigliera. Agirete con circospezione per avere più probabilità di imporvi. *Vita affettiva:* la prima impressione è quella esatta. Date ascolto al vostro intuito e buon senso. *Salute:* magnetismo personale ottimo. Energie che permetteranno di forzare e lavorare a pieno ritmo.

Ariete - *Lavoro:* periodo di attività e di buona semina. Visita o colloquio ai fini di concludere spese e progetti. *Vita affettiva:* non raccogliete le provocazioni: il silenzio varrà più che una vendetta. *Salute:* guardatevi in particolare dagli ambienti chiusi e polverosi. Emicrania passeggera.

Previsioni generiche per i nati sotto il segno del Toro: le situazioni generali dei giorni passati miglioreranno ancora. Dovrete continuare una vostra nemica. Gemelli: una seccatura per telefono disperderà un malinteso. Due donne vi toglieranno alcune note di ordine economico. **Cancro:** la corda verrà tesa all'invarosimile. Bagnatevi con l'acqua della buona volontà prima che si spezzi. **Vergine:** nuvole all'orizzonte: per sottrarvi al temporale rimandate ogni deliberazione. **Bilancia:** costruite meglio le vostre difese. Vi sarà la garanzia di un felice accordo. Spostamenti facili che vi faranno conoscere gente utile. **Scorpione:** avviso insidioso. Sbugli in vista. La luce per vedervi meglio verrà da una persona religiosa e di cuore. **Capricorno:** vi legherete con gente audace, e con essa trionferete. Provvidenziale ritardo. **Acquario:** dovrete eliminare una falsa amica. Attenzione, perché un «sì» può trasformarsi in uno sfruttamento. **Pesci:** piaggia di provvidenziali incontri che potrete sfruttare per uso personale. Nel settore sentimentale le cose prenderanno una piega più chiara, e facile.

T. Palamidessi

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

SABATO 6 MARZO 1965, ALLE ORE 20.30, NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA
ROUGE ET NOIR

Tradizionale manifestazione di chiusura del Carnevale Ambrosiano

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI CON VEDETTES INTERNAZIONALI

UNA AUTOVETTURA FIAT 1500
UNA STOLA DI VISONE
Confezionata dalla CASA RIVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS
TRE GRANDI GETTONI D'ORO
NUMEROSE ALTRE MONETE D'ORO

saranno le palle usate nelle gare di «chemin de fer» che la Direzione della A. S. T. A. V. organizza dalle ore 0 alle ore 24 del 7 marzo

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA ARTISTICA SPILLA D'ORO

Informazioni e prenotazioni:
Ufficio Viaggi Tel. 29.41/45 - Torino 273.453 - Milano 180.317

La moda

Giacche senza maniche

Ricordate la moda dello scorso autunno quando gli abiti apparvero spesso accompagnati da giacche senza maniche? Orbene, questa linea è ritornata con la moda di primavera 1965, ma con un effetto molto diverso: alle maniche, totalmente mancanti, provvede infatti l'abito stesso che le sostituisce conferendo al tutto una nota di particolare eleganza. Queste ultime possono variare sia come linea sia come lunghezza, la qual cosa dipende dalle caratteristiche dell'abito sottostante. In genere i maggiori sarti si sono orientati sulle maniche piuttosto larghe all'attaccatura che vanno restringendosi man mano procedono verso il polso. In certi casi gli incavi dei giacchettino sono così larghi da conferirgli grazie alle maniche che essi copitano l'aspetto di una cappa.

Un esempio piuttosto eloquente di tale linea ce lo fornisce oggi Anthony Biotta il cui modello, riprodotto qui accanto, siamo lieti di sottoporre al giudizio delle nostre gentili lettrici. Confezionato in lana color azzurro intenso, l'abito ha uno scollo ad anello leggermente rialzato, le maniche montate a giro di poco sotto il gomito, mentre la gonna scende ampia e morbida con numerose pieghe che le conferiscono un aspetto svolazzante.

Il giacchettino, totalmente privo di maniche, scriva di poco sotto i fianchi. Per sé esso dovrebbe portarsi abbottonato (sono visibili i quattro bottoni), tuttavia è preferibile lasciarlo aperto.

Come si può notare, questo modello di Biotta è oltremodo semplice, ma non privo di una linea sobriamente elegante che lo rende particolarmente adatto alle donne bionde e di statura superiore al normale.

La salute

Idropisia

«Da quando mia madre sia facendo una cura contro l'idropisia la sua pelle è divenuta arida e priva di elasticità. Essa ha 76 anni, ma prima di seguire la cura aveva una pelle fresca come quella di una giovane. E' possibile che tale improvviso mutamento sia dovuto ai medicinali che prende?».

— Sì, purché essa sia disidratata; dominique si trovano in commercio ottime creme che permettono di combattere l'aridità della pelle, si tratta di prodotti emollienti e nutrienti.

Tintura e irritazione

«Da qualche settimana ho notato che il mio cuoio capelluto si è irritato, rinsecchito e la forfora è molto aumentata; ritengo che ciò possa essere causato dal nuovo shampoo colorato che uso?».

La prova è semplice: smetta il prodotto per un po' di tempo; se i fenomeni che lei ci ha indicato scompaiono significa che la causa era quella. In tal caso cambi prodotto sperando di non essere allergica anche al nuovo.

La bellezza

Dormire per essere belle

Abbiamo già avuto occasione di parlare del sonno nella nostra rubrica dal titolo «La salute», oggi ritorniamo sull'argomento trattandolo da un punto di vista più ristretto: i benefici del sonno nella donna e la sua importanza come coefficiente della bellezza muliebre. Tutti sappiamo che un placido sonno al termine di una giornata laboriosa è un ristoro indispensabile all'organismo, prova ne è che durante un sonno tranquillo e riposante la stessa fisionomia del dormiente si distende in una serenità immota, a meno che non si tratti di sogni troppo vivaci, nel qual caso i tratti del viso potrebbero rispecchiare «il colore» del sogno stesso. Comunque a parte i sogni, più o meno piacevoli, durante il sonno noi eliminiamo le sostanze tossiche accumulate durante il giorno — in particolare l'acido lattico — e facciamo scorta di quelle energie che dovremo impiegare al nostro risveglio durante la prossima 24 ore.

Se il sonno è indispensabile all'uomo, lo è anche di più alla donna in quanto nel riposo notturno essa trova un fedele alleato della propria bellezza. Incominciando dalla pelle (che naturalmente dovrà essere stata ripulita da ogni traccia di trucco) il sonno darà ad essa la possibilità di «respirare». Una buona lavata con acqua tiepida prima di coricarsi ha infatti lo scopo di liberare i pori da qualunque ostacolo e di mettere la pelle nella condizione migliore per assorbire quei prodotti emollienti e tonificanti atti a mantenerla morbida e vellutata. Lo stesso dicasi degli occhi. Per essi sarebbe buona norma porre sulle palpebre due batuffoli d'ovatta bagnati d'acqua di rose e lasciarveli per qualche minuto. Inoltre, per quelle donne la quali a causa della loro attività sono costrette a sfruttare molto la vista (dattilografe, rilegatrici, ecc.) è consigliabile una goccia di collirio, specialmente se l'occhio appare arrossato e stanco. Passando ai capelli, dopo averli spazzolati bene, è preferibile lasciarli sciolti. Qualcuna di voi dirà che ciò contribuisce a sciuparne la piega, comunque l'uso eccessivo di bigodini non favorisce certo quel «relax» che anche il capello necessita per mantenersi sano e luminoso.

Qualche nostra lettrice ci ha domandato come fare prima di prendere sonno: anzitutto prendere una buona camomilla, quindi — se proprio avete l'abitudine — leggere qualche pagina; sarebbe consigliabile però non farlo perché leggere a letto stanca la mente e la vista e mette quest'ultima a dura prova dopo il lavoro già sostenuto durante la giornata. La cosa migliore è sempre quella di assumere la posizione che più vi conviene e spegnere subito la luce. Se siete sane e fisicamente stanche il sonno verrà da solo, poco dopo. A tale riguardo vogliamo dire ancora una cosa alle nostre lettrici: se vi accade di restare, insonni per qualche tempo non preoccupatevi eccessivamente. Di solito sentita dalle vostre amiche queste frasi: «Ieri sera non riuscivo a prendere sonno, sarò rimasta sveglia più di due ore!». Talvolta la cosa è possibile, ma il più delle volte le «due ore» si riducono a una decina di minuti o un quarto d'ora al massimo.

Ancora un consiglio prima di finire: se siete fidanzate non telefonate a Gino o non fatevi telefonare prima di andare a letto... non dimenticate che un piccolo screzio (seguito verbale) potrebbe ritardarvi il sonno di parecchie!

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1188 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica addotta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sole per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», completato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso dalle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del «cassettario privato», è considerata a tutti gli effetti unico destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-327. O612

CUNCASI bobinatrice avvolgitrice per condensatori. Telef. 290-660.

FRESATRICI, presse, torni, trapani, limatrici, rettifiche, dentatrici, dentatrici, elettrica, piallatrice, bilanciere. Via Ribet 10. O21

GRANDE stabilimento liquida, presse 200, trasettrice, laidello, curvatubi, piegatrice, limatrice, ecc. Nicolò Tommaseo 56, Regina Margherita, 793-532. A21660

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendita affitti, cambi, riparazioni Veire, Perugia 46, telefono 287-850. 809

OFFICINA lavaggio meccaniche utensili. S. Secondo 33, telefono 547-107. Mussari. A17208

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fair, Mongrenero 228, tel. 331-591.

TELESALVAMOTORI arie, olio, Magnetotermici, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 674-646

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDO lapidatrice Alpe 500, fornito Saimo Junior 200. Telef. 287-589.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetista. Lavorazione artigianale conto terzi. Cosmol. Tel. 756-898. O26

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

COTTIMISTA esegue lavori rivestimenti pavimentazione interno pistamenti aperture armature. Telefonare 485-521. A22054

DECORIAMO tappezziamo alloggi, ville, alberghi ovunque, ducentomila 12.000 - 8.000 camera. Tel. 791-161.

IMPIANTI termici caldaie, bruciatori, cilindri, pompe, manutenzioni. Bosco, telef. 595-560.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI, MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TEL. 780-303, 778-826. O857

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, prestiti, massima riservatezza, modicità. Italfidi, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. O488

A.A. CEDESI attivissima casa dell'olio, drogheria con impianti e licenza trasferibile, intermediari. Telefonare 465-295 ore ufficio. A22139

A. AFFARONE cedo tabaccheria 12.500.000, 6.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDASI garanzia centralissimo bar bottiglieria pizzeria ristorante. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 20 (angolo via Giolitti), Tel. 542-238.

A. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO), TEL. 780-303, 778-826.

APPARONS vendesi panetteria acconciatura, licenza trasportabile, clientela 1.500.000. Telef. 486-473.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-548, cerca caffè superautomatici 4.000.000. D58

ALLEGRO zona Diana Merina splendida posizione 90 quoti lotto radicali attività o garanzia occasione. Telefonare 527-976. O55

ALIMENTARIO, frutta verdura, ciclostile 130.000 giornalieri aumentabili. 4.000.000. Telef. 650-503.

AUTORIMESSA cedesi avviatissima mq. 1700 unico salone, contratto novennale. Richiesta 12.500.000. Telefonare 546-464. O680

AUTORIMESSA quarantacinquanta macchine, semiservizio, cedesi 7 milioni. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O588

AUTORIMESSA nuova attrezzata officina lavaggio unico salone capacità 200 macchine semplice causa trasferimento cedesi. Stf, Re Umberto 68.

BAR supersicuro 25.000 giornaliere ottima attrezzatura cedesi 3 milioni trattabili. Stf, Re Umberto 68.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stesso caso) rimettismo. O18

AUTORIMESSA officina meccanica capacità 30 auto 50 moto, incasso 300.000, mensili, cedo 1.800.000. Telefonare 512-877. O80

AUTORIMESSA unico salone 220 macchine completo tariffe massime affitto mila, affare, cedo SIF, Re Umberto 68. O942

CEDESI autolavaggio centrale forte reddito. Telef. 882-715. A21913

CEDESI drogheria mercerie, ottimo affare. Telefonare 774-719.

CEDESI elegante acconciature zona S. Paolo. Telefonare 751-851 ore pasti. A23260

CEDESI tabaccheria drogheria centralissima stessa casa causa vecchiaia. Tel. 768-931.

CEDO acconciature con alloggio, fitto 18.000, 900.000 trattabili. Telefonare 773-707. A21500

CEDO rivendita panetteria. Telefonare 980-789. A23146

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 220 macchine completa, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, alimentari pasticcio, affettatrici, vasta clientela, facilitazioni pagamento, eventualmente garanzia. O895

LATTERIA anaicoolici grande avviamento cedo 2.000.000. Membercare 114, Telef. 543-283. A21505

LATTERIA salumeria fortissima vendita rimettismo massima facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. O147

MEDIA industria torinese piena attività cerca prestito 5-10 milioni a media aspettativa capitale. Massime garanzie. Scrivere «Pubblicità Stampa 7516 — Torino». A21988

MERCERIA via Nizza avviatissima ventennale reddito elevato cedesi anche parzialmente rilevabile. Telefonare 587-198 O874

NEGOZIO mq. 230 via Roma stradone cedesi. Telef. 697-134.

PASTICCERIA centralissima storica, forte incasso, cedesi ritiro commercio. Telef. 819-546. O58

PELLETTERIE, profumeria cedesi, 4 milioni, facilitando, arredamento nuovo (largo Giulio Cesare), telefono 513-318. O636

PENSIONE centralissima signorile 12 letti alto reddito cedo 1.700.000. Telefonare 512-877. O80

PRIVATO cerca prestito 3-8 milioni ottimo interesse massime garanzie. Scrivere «Pubblicità Stampa 3633 — Torino», A22169

A. ASSISOGNAMI acquistare contanti alloggetto, anche vecchia costruzione. Telefonare 338-634.

A. ACQUISTO privati qualsiasi alloggio nuovo, vecchio. Telefonare 516-241. O723

A. CAMERA con acqua, gas, luce, piano cottura (Boringhieri), vendesi occasione L. 980.000. Facilitazioni. Telefonare 677-088. A22042

A Borgaretto, Riviera delle Palme, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, minimi 2.000.000-2.400.000, arredati 2.800.000. Rivolgersi «La Borghesina», Borgaretto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano.

A Borgaretto, villaggio «Torino», zona residenziale panoramica, vendonsi alloggi minimi 2 camere, servizi, 3.200.000; ville giardino. Rivolgersi «La Borghesina», Borgaretto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano. 21640

A causa divisione vendonsi alloggi signorili in casa moderna antisismica facilitazioni pagamento. Feltrii 26 ore 17-19. Tel. 364-424.

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinotto confort moderni 1.000.000 più mutuo; via Montenero angolo via delle Poste, Impresa Astorcase. Telefono 527-430.

ACQUISTO alloggio qualunque zona, anche vecchia, pirtini occasione. Telefonare 520-183. O844

ACQUISTO centrale alloggio uso ufficio, libero, arredato. Telefonare mattino 521-874. O907

ADIACENTE corso Agnelli vende alloggetto 2 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzino, lavoro assicurato, libero subito 6.800.000. Telefonare 336-821. O719

APPARE casa 17 camere, 8 box, reddito 180.000 mensili, vendo 52 milioni. Telefonare 541-233.

AFFARONE. Villa padronale belvedere con rustico parco. Valsalvina vendesi. Telefonare 527-978.

ALLOGGI altamente signorili, salottino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, prontissimi, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI nuova costruzione 1-2-3 camere servizi facilitazioni. Telefonare 716-647. A23319

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, prontissimi subito, mutuali, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 383-106. O737

ALLOGGI signorili ultimati silenti con giardino vende direttamente impresa via Valgioia angolo via Gianfrancesco Re, posizione particolarmente tranquilla, facilitazioni pagamento. Telefonare 722-559. D582

ALLOGGIO camere tinello servizi due sole reddito 240.000 annue vendo 3.500.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO libero (corso Regina) due camere, salottino, cucina, servizi, 7.000.000 facilitando. Tel. 512-318.

ALLOGGIO nuovo mansardissimo (Aeronautica) camera tinello 2.200.000 più 2.400.000 mutuo. Tel. 541-419.

ALLOGGIO S. Paolo, dintorni, acquisto. Risposta dettagliata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7488 — Torino». A21726

ALLOGGIO signorile centrale su corso 10 camere salone cucine tripli servizi, mutuo ventiquinquennale, vendesi direttamente. Telef. 271-959, 511-939. O937

ALLOGGIO signorile (Moncalieri) tre camere, cucinotto, vero affare. Facilitazioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO via Tripoli 37, due camere, cucine servizi 5.700.000. Telefonare 541-078. O636

ANTICIPO 1.500.000 rimanenza mutuo e dilazione mensile offriamo conveniente possibilità acquisto alloggi 2-3 camere più servizi finalmente signorili e ogni comodità. Studio Bergallo, tel. 540-220. O731

APPARTAMENTI, corso Cibrario 277, rifiniture signorili, due, tre, quattro camere, cucine. Mutuo. Visite cantiere. Tel. 593-483.

APPARTAMENTI signorili garage ampio terrazzo vendesi 13.900.000 - 24.000.000 (mutuo comprese) posizione nuova costruzione collinare Valsalice. Tel. 520-998, 251-305.

APPARTAMENTI: una, due, tre camere, tinello, via Tirreno 183 interno 13, preziose rifiniture. Prezzi convenienti. Telefono 547-502.

APPARTAMENTI: via Bobbio 14 (Crocetta) costruzione accurata, signorile due, quattro camere, salone, bisservizi, cucine due, tre camere, cucina. Mutuo. Visitai mattino. Telefono 547-502. O421

APPARTAMENTI: via Sura 9, signorili due, quattro camere, bisservizi, Mutuo, Visite pomeriggio. Telefonare 547-502. O421

APPARTAMENTI sono Mirafiori via Pio VII 134 (adiacenze corso Traiano) vendiamo alloggi signorili, spaziosi ultimati 2 camere tinello servizi. Prezzi convenienti, mutuo, facilitazioni, visite pomeriggio. Telefono 547-502. O958

ATTENZIONE vendesi terreno mq. 600 intramezzo a ville con luce portabile (eventuale garantita, strada privata, distante mt. lineari 70 strada provinciale. Telef. 983-825.

BARDONECCHIA, Condominio Gran Baita, via Verdi, prestigiosità Hotel Rosa vendonsi mutuali ultimi alloggi piccoli, medi, grandi, giardino, posto bimbi, box, posizione splendidissima, finiture signorili. Telefonare 543-906. O104

BARDONECCHIA vendo magnifica villa. Valendo terreno 1500 mq. costruibili 80 camere. Telefonare mattino 521-974. O907

BELLISSIMO alloggio, soleggiato, 3 camere, tripli servizi corso Dante 114 vendesi, pronto. Telef. 528-151.

BERNINI vendo signorile alloggio soleggiato due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso. Telefonare 538-821. O715

BORGHETTO, Riviera delle Palme, sul mare, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, minimi 2.500.000. Rivolgersi «Borghesina», Borghetto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano. 21640

CAPANNONE moderno mq. 500 (Moncalieri) alloggio, uffici, 32 milioni. Torinese, Cavour 7.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, pagani, semiinterrati, mutuo. Telefonare 330-310. O338

CASA signorilissima indipendente complesso residenziale periferico 44 camere servizi giardini, ottimo reddito consigliamo per tranquillo investimento 55.000.000 mutuo a lunga dilazione. Telefonare 540-220.

CASCINA irrigua 50-300 giornate vendesi o permuta immobili, eventuale mutuo, zona Santhià Vercelli Telefonare 527-976. O55

CASCINA irrigua 50-300 giornate vendesi con eventuale mutuo o permuta immobili zona Casale Alessandria. Telefonare 527-976.

CASCINA Monferrato 80-200 giornate, stalle modello irrigua vendesi eventuale mutuo o permuta immobili. Telefonare 527-976.

CASCINA 40-300 giornate vendesi eventuale mutuo o cambio immobili distanza massima 30 km. da Torino. Telefonare 527-976. O55

CAUSA vecchiaia vende cascina semicollinare 30 giornate 8.500.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 7507 — Torino», A21957

CAVORETTO viale XXV Aprile vendiamo villa meravigliosa panorama 5 camere salone garage giardino. Telefonare 533-801. O680

CEDESI negozio centrale libero 5 vetrine di grande commercio, via A. Albertina vic Po, Telef. 882-710.

CENTRALE signorile appartamento 3 camere cucina doppi servizi ingresso adatto ufficio abitazione vendesi libero giugno 1965. Telef. 537-496.

CENTRALE 4 camere, bagno, senza termo, vendesi 4.200.000. Telefonare 520-163. O844

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna antisismica, facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 384-424. O551

CERCO casolarità 9-10 giornate adiacenze centro abitato collina 30 km. Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7498 — Torino». A21918

CIBRARIO angolo Buoncompagni impresa vende alloggi signorili 3-3-4 camere servizi esposizioni luglio, visite cantiere. Telefonare 760-214. O911

COLLINA mq. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permuta alloggi. Telefonare 277-903, 581-812. A19786

CORSO Agnelli 33, vendesi alloggi signorili, mutuo, salone, 3-4 camere, cucine, doppi servizi. Telefonare 382-457. O63

CORSO Brescia 41 alloggi signorili piccoli medi grandi finiture accurate imprenta vende direttamente, realizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiquinquennale. Telefonare 683-576. A533

CROCETTA, alloggio signorile, tre camere, tinello, cucina, salone, donne, tripli servizi, garage 22.000.000. Telefonare 681-894. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede materiale elettrico, radio, tv, avviamento ultraventennale. 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia professionale centrale 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 40.000 giornaliere garantite, 2.700.000. O895

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale 300 macchine tariffa media 7000, lunga facilitazione pagamento. O895

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, kg. 120 giornalieri, alloggio. O895

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura 49.000 giornaliere, alloggio, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 38.000 giornaliere garantite, 4.700.000 dilazionando.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento uomo signora, redditizio, sona sviluppo. O895

ESPORTAZIONE vini liquori cede, recipienti chiusi, avviato. L. 600.000. Telefonare 334-216. A22000

FILATURA pettinata in Biella modernamente attrezzata cede quota partecipazione a maglifizio o tessitura interessati prodursi propri filati. Pubblimpa tessile 177 A, Biella.

GERENZA rivendita pane pasticceria alloggio, concediamo cauzione 300.000. Telef. 543-762.

IMPIEGO capitale acquistasi negozio qualsiasi genere. Reddito controllabile. Telefonare 517-803. O819

LATTERIA anaicoolici salumeria alloggio privato cedesi causa maternità. Telefonare 342-193. A23217

PRESTITI ipotecari su immobili Torino Piemonte, rapidità, comodità rimborso. Telefonare 527-496.

PROFUMERIA avviatissima zona alto sviluppo cediamo lire 2.500.000 dilazionabili, concediamo anche gerenza. Studio Bergallo, tel. 540-220.

RISUOLIFICIO avviatissimo con vendita cedesi L. 640.000 trattabili. Telefonare 533-456. A23354

RIVENDITA pane centrale cedo a persona persona pratica, buon reddito. Telef. 547-023, 547-239.

RIVENDITA pane, 110 kg. incasso 35.000 ventralissima vendo 4 milioni 300.000. Telef. 512-877. O80

SI cede negozio pattinatrice incasso 400.000 mensili. Telef. 80-976. To.

SALUMERIA arredatissimo 50.000 giornaliere cede 2.300.000, eventualmente garanzia. Telefonare 512-877.

TABACCHERIA centralissima su arteria notevole traffico lavata 800.000 alto reddito dimostrabile, ufficio mite, alloggio, ritiro commercio cediamo 15.000.000 dilazionabili, massime referenze. Telefonare 540-220.

TINTORIA a recapito avviatissimi cedesi. Telefonare 774-278, 278-011.

UFFICIO centralissimo attrezzato eventualmente sarebbe proposta rappresentanza. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 567 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALLOGGI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telefonare 548-007.

A. ASSISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 561-419. O138

A Settimo vendo 3 garages via Trento volendo alloggio situazione. Telefonare 273-571. O815

A Torre del Mare, Sestrea, impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici fino al 31 marzo 1965, per operazioni fiduciarie, mutui ai particolari facilitazioni pagamento informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, telefoni 332-190, 312-467. 20809

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, ristrutturati più mutuo. Via Lombriasco 18. O693

ABBIAMO vendita alloggi signorili arredati subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini, mutuo, ristrutturi. Via S. Donato 38. O693

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucine negozi magazzini, mutuo S. Paolo, ristrutturi, direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Saluzzo, tel. 271-959. O335

ACQUISTERREBBERI terreno e stabilimento 500 mq. anche costruendo, pagamento decennale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

ACQUISTERRI stabilimento industriale moderno mq. 1500-3000 coperti zona sud ovest Torino Moncalieri. Dettagliare caratteristiche, ubicazione, prezzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 7505 — Torino», A21048

ACQUISTERRI terreno costruibile cassetta strada Settimo, zona Barca. Telefonare 541-778. A21921

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Cibrario. Visite cantiere 14,30-18,30, lunghe rateazioni. O747

(Continua a pag. 6)

SCRIVE E SI PRESENTA COME UNA PENNA DA MILLE LIRE

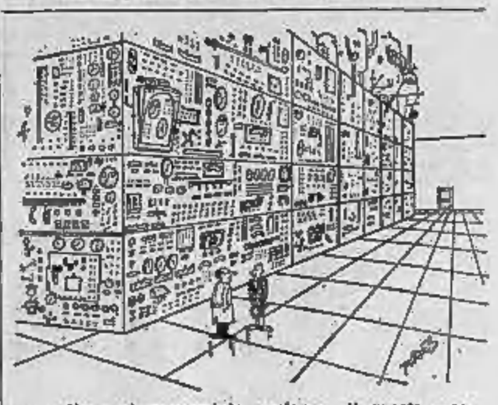
La nuova SilverBic ha la linea slanciata ed elegante delle penne di classe: è perfetta dentro come è bella fuori. Cappuccio cromato inalterabile—clip in acciaio inossidabile—corpo in 8 meravigliosi colori—meccanismo di scatto tanto perfetto, che l'abbiamo sigillato. Anche la SilverBic ha la famosa Sfera Diamante in carburo di tungsteno che vi dà una scrittura nitida, scorrevole, senza sbavature.
E' una penna indistruttibile: se non la perdete vi dura in eterno

MA COSTA SOLO 300 LIRE

BIC silver BIC

BUONUMORE

— Me lo poteva dire che aveva con sé un cane...



— Ha mai maneggiato qualcuna di queste macchinette?...

— E se non vi curate, finirete per parlare da solo credendo di parlare a qualcuno...

— E' il signore che ha voluto un paio di pantaloni come quelli del generale De Gaulle!...

— Cara, ho del denaro nel portafoglio?...

— Aspetta un momento, Gertrude... Vado a chiudere il gas sotto il tetto!...

Composta di 75 persone

Una missione italiana si è recata in Spagna

Esamina la possibilità di aumentare gli scambi economici: ne è a capo il senatore Rubinacci

Roma, giovedì sera.

Una numerosa missione di operatori economici, guidata dal sen. Leopoldo Rubinacci, si trova a Madrid dagli ultimi giorni di febbraio per scambi di vedute con le autorità locali. Il fine è il potenziamento delle relazioni economiche e commerciali fra l'Italia e la Spagna.

La missione è formata da ben 75 persone, che rappresentano i nostri ministeri degli Affari Esteri e del Commercio con l'estero, l'Istituto del Commercio con l'estero (Ice), la Confindustria, aziende industriali, istituti bancari. L'aumento dell'interscambio italo-spagnolo viene esaminato, in questi giorni, anche sul piano concreto. Le relazioni commerciali fra i due paesi, piuttosto solide, si sono sviluppate soprattutto nell'ultimo decennio. Ed anche qui sono sufficienti le nude cifre a parlare: dieci anni fa, nel 1954, l'interscambio italo-spagnolo era di circa dieci miliardi di lire mentre nel testé concluso 1964 ha oltrepassato i 111 miliardi.

L'interesse economico italiano in Spagna non è limitato a questa corrente di traffici abbastanza intensa, ma si estende ad altre forme. In effetti, come ha detto il sen. Rubinacci, i capitali italiani investiti su territorio spagnolo sfiorano un miliardo di dollari. In più di 300 società spagnole vi è la partecipazione italiana: si tratta di società miste italo-spagnole o di filiazioni di industrie italiane.

La missione economica italiana a Madrid sta esaminando in particolare, a quanto si è saputo, quali effettive possibilità di assorbimento abbia il mercato spagnolo di beni strumentali e macchine utensili italiane. La Spagna, infatti, sarebbe in una fase di modificazione delle proprie strutture economiche. E' stato opportunamente precisato che i seguenti prodotti italiani hanno possibilità concrete di affermazione sul mercato spagnolo e, quindi, la missione Rubinacci ne discute diffusamente nel corso delle conversazioni madrilene: macchine e impianti tessili per l'industria delle confezioni, macchine per l'industria grafica e cartaria, macchine per l'industria edilizia e stradale, macchine ed attrezzature per miniere, macchine agricole, macchine utensili, macchine ed impianti per l'industria elettrica, macchine per l'industria chimica e per le materie plastiche, macchine ed impianti per l'industria alimentare (con particolare riguardo ad attrezzature frigorifere, catene del freddo, impianti per succhi, conserve vegetali, pasta, salumi, carni, latte), materiale ferroviario specie rotabile, macchine per l'industria conciaria e delle calzature, siderurgia.

Vittorio Statera

I casi di influenza aumentati nell'Astigiano

Asti, giovedì sera.

I casi di influenza sono in aumento: risultano colpite centinaia di persone, specialmente bambini al di sotto dei dieci anni. Ad Asti città le assenze dalle scuole superano il 30 per cento degli alunni; in provincia si calcola che i colpiti in questi ultimi giorni superino i quattromila. Le autorità sanitarie stanno adottando misure profilattiche per circoscrivere l'epidemia.

Il vento in Toscana infuria a 100 km all'ora

Il porto di Livorno flagellato dalla burrasca

Una violenta libecciata si è abbattuta sul litorale della Toscana: giganteschi ondate flagellano la costa

Gravi danni agli impianti

Tre grosse chiatte rompono gli ormeggi

I natanti hanno urtato contro dei piroscafi - Anche in provincia di Pisa il maltempo ha provocato guasti - Mare pericoloso in Liguria

Livorno, giovedì sera.

Da trentasei ore una violenta libecciata imperversa sul litorale livornese. Il vento ha raggiunto una velocità di 90 chilometri orari e il mare ha toccato «forza» 4-5 sotto costa e 6-7 al largo. Il porto è rimasto congestionato e tre sole navi di modeste dimensioni hanno potuto farvi ingresso ed attraccare alla banchina; le altre sono rimaste invece ormeggiate fuori, con la prua al vento. Durante la notte, tre grosse chiatte di una impresa navale hanno rotto gli ormeggi e sono andate alla deriva lungo il canale industriale, urtando contro dei piroscafi che vi si trovavano ancorati e provocando alle carene ed alla fiancata danni che si aggirano sui quindici milioni. Un altro incidente si è verificato all'interno del Porto Mediceo, dove il battello galleggiante, a causa della rottura di una catena, è finito addosso ad un pontile, che ha riportato una lieve falla alla carena. Danni gravissimi anche in città, dove il vento ha strappato dai tetti centinaia di antenne televisive ed ha abbattuto cartelli pubblicitari ed in alcuni tratti la linea aerea del filobus. La passeggiata a mare è sommersa dall'acqua portata dal vento e dalle onde e gli stabilimenti hanno anch'essi riportato gravissimi danni.

Pisa, giovedì sera.

La costa pisana è stata notevolmente danneggiata dalla burrasca di questi giorni. Un mare di «forza 8», agitato da un libeccio che soffia con raffiche di venti chilometri orari, ha superato facilmente le dighe frangiflutti e si è abbattuto con violenza sulle attrezzature balneari, danneggiando specialmente quelle in legno. La violenza del moto ondoso ha provocato l'apertura di due varchi sul viale litoraneo, fatto che ha comunicazioni tra Pisa e Livorno attraverso la Statale 224 rischiano di rimanere interrotta se le voragini si allargheranno. Il ventilcinque per cento dei tetti delle case di Marina di Pisa ha subito danni per il vento; il mare ha allagato la parte più bassa della cittadina, e in alcune strade c'erano venti centimetri d'acqua. Le comunicazioni telefoniche e la conduttura dell'acqua sono state parzialmente interrotte.

Genova, giovedì sera.

Sempre instabile il tempo in Liguria. Stamane il cielo è ancora per tre quarti coperto e formazioni nuvolose sono in continuo spostamento, coprendo tutta la zona di sereno. La foschia fitta dei giorni scorsi si è quasi completamente dissolta e la visibilità è tornata al largo della costa sui 12-15 chilometri. Il mare è sempre mosso o localmente agitato e alle onde violente che hanno flagellato la costa martedì scorso è succeduto un «mare lungo», pericoloso anch'esso ma in fase di attenuazione. Il vento si è rafforzato e la temperatura si è nuovamente abbassata.

Alassio, giovedì sera.

Giornata umida con cielo semicoperto e mare calmo. La temperatura alle 8 di stamane era di 10 gradi.

Sanremo, giovedì sera.

Il vento di maestrale, che ha battuto il golfo negli ultimi due giorni, tende a diminuire di intensità. Il cielo stamane è parzialmente sereno e l'aria piuttosto fredda. Il termometro oscilla fra i 9 e i 15 gradi.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Ripreso stamane il processo contro i coniugi Bebawi

Una telefonata da Losanna turbò Farouk il giorno prima che fosse assassinato

La scena descritta da Karin Arbib, la segretaria del giovane industriale egiziano - Subito dopo egli scrisse una lettera per Claire - Incidente fra l'on. Leone e l'avv. Manfredi - La deposizione di un'amica dell'ucciso

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Claire si è trovata finalmente oggi di fronte a colei che, a buon diritto, considera la sua più pericolosa accusatrice: Karin Arbib, l'ultima segretaria di Farouk Chourbagi. La ragazza, infatti, con le sue dichiarazioni, mise la polizia sulle tracce dei coniugi Bebawi. Ma è stato, quello di oggi, un incontro meno tempestoso del previsto. Nei limiti del possibile, Karin, infatti, ha cercato di attenuare talune sue accuse.

L'udienza è cominciata con l'esame di un testimone di importanza ambivalentemente marginale: l'architetto Albert George Zananiri, che aveva rapporti d'affari con Farouk Chourbagi. Da ragazzo, infatti, con le sue dichiarazioni, mise la polizia sulle tracce dei coniugi Bebawi. Ma è stato, quello di oggi, un incontro meno tempestoso del previsto. Nei limiti del possibile, Karin, infatti, ha cercato di attenuare talune sue accuse.

L'udienza è cominciata con l'esame di un testimone di importanza ambivalentemente marginale: l'architetto Albert George Zananiri, che aveva rapporti d'affari con Farouk Chourbagi. Poi è stata interrogata un'altra delle donne di Farouk, Marisa Valenti, una bella ragazza, che, dopo aver tentato la fortuna partecipando nel 1958 al concorso di «Miss Italia», imboccò, senza raggiungere risultati ragguardevoli, la via del cinema. Conobbe Farouk nel 1963 e nel novembre lo accompagnò in un viaggio a Ginevra.

Presidente — Lei fu invitata a Ginevra da Farouk Chourbagi o Ginevra nel novembre del '63. Qual era il motivo del viaggio?

Testimone — Farouk doveva ritirare un'automobile.

Presidente — Cosa avete fatto a Ginevra? Siete andati in qualche locale?

Testimone — Siamo scesi nello stesso albergo. Ci siamo fermati a Ginevra un paio di giorni. Io una sera gli proposi di andare in un night-club molto importante, ma Farouk mi disse che non voleva farsi vedere in giro, perchè temeva di incontrare qualcuno.

Presidente — Lei sapeva che Farouk aveva una relazione con la signora Bebawi?

Testimone — Non me ne aveva mai parlato. Mi aveva detto soltanto di aver avuto una relazione con una signora, ma era stato molto discreto, non ne aveva mai fatto il nome.

Prof. Vassalli (difensore di Youssef) — Allorchè le parlò della sua relazione con una signora, Farouk le disse mai che si trattava di cosa pericolosa?

Testimone — Mi disse proprio che si trattava di cosa che apparteneva al passato.

Avv. Petrelli (difensore di Claire) — Lei ha detto che Farouk le aveva parlato di una sua relazione. In istruttoria invece aveva negato che Chourbagi le avesse parlato di cose sue private. Come spiega questa contraddizione?

Testimone — Farouk era molto riservato, ma mi disse che aveva avuto una relazione con una signora, della quale però non mi fece mai il nome.

E' stato poi il turno di colei che in fondo è forse il personaggio più importante di tutta la vicenda: Karin Arbib.

Presidente — Lei deve spiegare alla Corte qualche cosa in merito a talune lamentele che il portiere dello stabile di via Lazio n. 9 ha rivolto per iscritto al Chourbagi circa il comportamento di Claire.

Testimone — Effettivamente, il portiere del palazzo di via Lazio mi fermò giovedì 16 gennaio '64 e mi domandò se il signor Chourbagi si fosse molto arrabbiato con me. Mi disse anche che il giorno precedente qualcuno aveva sentito il pianto di una donna in quell'ufficio. Io replicai che qualche volta Farouk si inquietava effettivamente con me, ma che a piangere non poteva essere stata io: aggiunsi anche che se Chourbagi avesse gridato con me al punto da farmi piangere me ne sarei andata.

Presidente — Ricorda qualcosa di una conversazione telefonica tra Farouk Chourbagi ed una persona che si trovava a Losanna?

Testimone — Era la mattina di venerdì 17 gennaio. Farouk parlò al telefono e si inquietò moltissimo.

Presidente — Cosa disse?

Testimone — Non lo so, parlava in arabo. Subito dopo la telefonata, Farouk scrisse una lettera, che io imbustai: era un espresso indirizzato alla signora Claire Ghobriel, a Losanna.

Presidente — Lei sapeva che Farouk Chourbagi aveva una relazione con la signora Claire?

Testimone — Farouk non mi aveva mai detto nulla in proposito, ma lo sapevo.

Presidente — Lei ha visto mai la signora Claire?

Testimone — Venne in ufficio nell'aprile del 1963. La trovai nell'ufficio del signor Chourbagi ed egli me la presentò come la signora Bebawi.

Presidente — Lei ha ricevuto mai telefonate dalla signora Claire?

Testimone — Sì, alcune volte. Ne ricordo molte, per esempio, nel dicembre del 1963, a dovermi essere telefonate particolari, perchè Farouk durante la conversazione si arrabbiava moltissimo.

Presidente — In che lingua avvenivano queste conversazioni?

Testimone — Generalmente avvenivano in arabo. Soltanto una volta Farouk e la signora Claire parlarono quasi sempre in inglese: erano i primi giorni del gennaio 1964. Io passai la telefonata al signor Chourbagi, che era nella sua stanza con il padre e con altre persone. Egli prese subito a parlare al microfono nel mio ufficio. Le spiegò che non poteva parlare a lungo perchè era con suo padre. Poi sentii che diceva: «Non ti posso spiegare. Dimmi cosa devo fare». E, infine, concluse: «No, no, no».

Presidente — Ma lei come ha fatto ad ascoltare la telefonata?

Testimone — E' vero che io mi era allontanata dalla stanza, ma l'uscio era rimasto socchiuso e poi il signor Farouk aveva un tono di voce piuttosto concitato.

Prof. Leone (difensore di Claire) — Più o meno che giorno era?

Testimone — Due giorni prima dell'Epifania: cioè verso il 4 di gennaio.

Avv. Manfredi (patrono di parte civile) — Vorrei far notare alla testimone che lei alla polizia ha detto che questa telefonata fu ricevuta da Chourbagi verso il 10 gennaio.

Prof. Leone — Questa domanda è suggestiva.

Avv. Manfredi — No, onorevole, questa è un'espressione che non meritiamo.

Prof. Leone — E allora non faccia di queste domande.

Avv. Manfredi — Spesso devo farla.

Presidente — Basta, se intendono continuare a discutere io sospendo l'udienza. La domanda dell'avv. Manfredi sarà posta al momento opportuno. Signora Karin, ricorda ancora altro della relazione fra Farouk e Claire?

Testimone — Una volta, nell'aprile 1963, il signor Farouk telefonò a Milano ad un suo amico: Tutunji. Disse: «Io adoro questa Claire». Poi, nell'estate del 1963, il signor Chourbagi mi incaricò di procurargli gli indirizzi di scuole per ragazzi inglesi e inviarli alla signora Claire.

Avv. Nicolai (parte civile) — Quando Farouk parlò al telefono venerdì 17 gennaio, il giorno prima del delitto, il suo tono di voce come era?

Testimone — Molto concitato. Fra l'altro Farouk picchiò anche i pugni sul tavolo.

Prof. Vassalli — Farouk dove conservava la sua corrispondenza privata?

Testimone — In un cassetto della scrivania. Ricordo poi che portò via a casa sua quasi tutte le lettere ricevute dalla signora Claire.

Presidente — In che epoca questo avvenne?

Testimone — Quasi certamente nel settembre 1963.

Presidente — Quante lettere erano?

Testimone — Non ricordo con esattezza: ritengo però che fossero molte.

Presidente — Quante all'incirca?

Testimone — Forse dieci o anche venti.

Prof. Vassallo — Oltre a quella della signora Claire vi erano in ufficio anche altre lettere?

Testimone — Sì, vi erano altre lettere: le sequestrò la polizia.

Presidente — Ma queste vi erano anche altre lettere di donne?

Testimone — Sì, per lo meno quelle che mi furono mostrate dalla polizia erano di donne.

On. Ungaro (patrono di parte civile) — A questo proposito debbo precisare che noi, patroni del Chourbagi, possiamo esibire tutto il dossier. Esibiamo è bene che questo avvenga alla presenza del dott. Luongo.

Prof. Vassalli — Farouk Chourbagi era solito parlare ad alta voce per telefono?

Testimone — Usava alzare la voce.

Prof. Sabatini (difensore di Claire) — Lei ha visto Farouk che portava via le lettere dalla signora dall'ufficio di via Lazio. Dove era?

Testimone — Mi sembra che fosse vicino alla scrivania quando Farouk portò via quelle lettere.

Guido Guidi

IL COLPO ANTIDROGA A BOLOGNA

Filmati dalla polizia gli acquirenti della «coca»

La merce veniva venduta a un prezzo molto basso L'irruzione degli agenti in due appartamenti ed in un bar - La merce veniva dalla Francia

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Il ritardo della Squadra mobile sull'operazione antidroga ha acuito l'interesse della cittadinanza. La polizia non ha ancora rivelato i nomi dei componenti la banda degli spacciatori della cocaina. Gli inquirenti devono ancora concludere le laboriose indagini iniziate verso la fine dell'ottobre dello scorso anno, per cui non sono improbabili clamorosi sviluppi.

Gli arresti effettuati fino ad oggi sono quattro fra cui una bellissima donna che fra gli stessi trafficanti godeva di alta considerazione per le sue qualità di organizzatrice. L'attività della banda risale a molti mesi addietro. Le prime voci sullo smercio di cocaina giunsero all'orecchio del dirigente della Mobile dott. Montesano appunto nello scorso ottobre. Il funzionario affidava ad una pattuglia di sottufficiali e agenti il compito di identificare gli spacciatori, gli acquirenti, il luogo dove veniva detenuta la merce. Compito difficile, quello degli agenti, se si pensa all'ambiente particolare in cui dovevano svolgere le loro ricerche, ambiente diffidente, chiuso, circospetto, sospettoso. Ma alla fine i segugi della Mobile poterono individuare in un appartamento di via S. Vitale ed in un'altra abitazione (di cui non si sa ancora l'ubicazione) le centrali di smistamento dello stupefacente e in un bar situato a Porta S. Vitale il «mercato». In questo locale, specialmente nelle ore serali (il bar è aperto tutta la notte) affluivano i compratori provenienti anche da città viciniori.

La merce era venduta da uno dei trafficanti, il quale percepiva 25 mila lire il grammo. Un prezzo non molto alto, se si pensa che esso oscilla dalle 35 alle 40 mila lire.

Tutti i cocainomani che si presentarono nell'appartamento di via S. Vitale e nell'esercizio pubblico sono stati «filmati» dai tecnici dell'Ufficio regionale di Polizia scientifica, nascosti in un camioncino mobilitario appostato nelle adiacenze dei due luoghi. L'irruzione effettuata dal dirigente e dagli agenti della Mobile è stata tanto tempestiva che i tutori dell'ordine poterono cogliere in flagrante uno degli spacciatori mentre vendeva una cartina ad un cocainomane. I quattro arrestati sono i maggiori esponenti di una organizzazione di trafficanti che avrebbe vaste ramificazioni in altre città. La banda dei trafficanti ha realizzato ingenti guadagni con il paradiso artificiale. La polizia ritiene che in pochi mesi gli spacciatori abbiano venduto oltre un chilogrammo di cloridrato di morfina purissima, cioè cocaina. La droga proveniva dalla Francia, e più precisamente da Marsiglia, dove attingono in gran copia le organizzazioni dedite al traffico della droga.

Le indagini della polizia non sono ancora concluse e sembrano riserbare sensazionali sorprese.

I cocainomani quando si accordavano per recarsi nel bar ad acquistare la coca dicevano, nel gergo in uso fra i vicieni, che «andavano a trovare la mamma». Le indagini dovrebbero concludersi in giornata e la Mobile non potrà quindi mantenere segreti i nomi degli arrestati nè quelli dei denunciati a piede libero. Costoro ammonterebbero ad una trentina.

g. r.

MORTO IMPROVVISAMENTE A ROMA IN AUTOMOBILE

Fulminato da embolia il prof. Mingazzini

L'illustre clinico stava recandosi a visitare un malato per quanto da alcune ore si sentisse poco bene - Aveva 72 anni

Roma, giovedì sera.

Il prof. Ermanno Mingazzini, notissimo urologo romano, è morto improvvisamente ieri sera per embolia cerebrale a bordo di una vettura pilotata da un amico mentre si recava a visitare un malato. E' accaduto verso le 20,30. L'illustre professionista era da poco uscito dalla sua abitazione, al n. 129 del viale del Policlinico, per recarsi a casa di un paziente. Non sapendo in condizioni di guidare per un senso di profonda stanchezza che lo aveva colto fin dal pomeriggio, egli aveva preferito farsi accompagnare da un amico di famiglia anch'egli medico.

Costui ad un certo momento ha visto il prof. Mingazzini, che gli stava a fianco, impallidire improvvisamente e accasciarsi sul sedile. Si è quindi diretto a tutta velocità verso la clinica Villa Margherita, in viale di Villa Massimo. L'illustre urologo vi è giunto agonizzante e vani sono stati tutti i tentativi compiuti dai medici della clinica per salvarlo. Il prof. Mingazzini è spirato alle 22.

La notizia della sua morte ha suscitato profondo cordoglio negli ambienti medici della Capitale. Il prof. Mingazzini aveva settantadue anni. Dal 1933 e per molti anni era stato primario chirurgo urologo degli Ospedali Riuniti di Roma e dal 1936 aveva ricoperto la cattedra di urologia dell'Università. Fu uno dei medici che assistè Pio XII negli ultimi giorni di vita.

Ingerisce barbiturici e si getta in un fosso

Il suicidio di una donna a Milano. Il volto sfigurato dai topi

Milano, giovedì sera.

(*p. m.*) Il rinvenimento del cadavere di una donna in un fossato che fiancheggia una strada della periferia aveva fatto avanzare in un primo momento l'ipotesi che la sventurata fosse rimasta vittima di un pirata della strada o fosse stata uccisa a scopo di rapina. Il volto della donna, infatti, era orribilmente sfigurato. L'inchiesta ha invece potuto accertare che si tratta di suicidio e che le ferite riscontrate sul cadavere erano dovute ai morsi dei topi.

Si tratta di Giuseppina Bertani di 40 anni da Corsico. Nella borsetta rinvenuta accanto alla sua salma è stata trovata una lettera che la suicida aveva indirizzato alla madre.

Nella missiva la donna chiedeva perdono del suo gesto cui è stata indotta a causa delle sua precarie condizioni economiche e di salute. Si ritiene che abbia ingerito dei barbiturici, e che quindi si sia gettata nel fossato. Negli ultimi due mesi era stata ricoverata per tre volte in una casa di cura per esaurimento nervoso.

VALDATA
GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
BICCHIERI - PIATTI - POSATE - CASALINGHI
Rifornite la vostra casa con poca spesa!
Occasione unica! Approfittate!
INOLTRE
SCONTO DEL 15%
SUI PREZZI NORMALI DI TUTTI GLI ARTICOLI NON IN LIQUIDAZIONE
INGRESSO LIBERO
Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

La Ditta FIORI LUIGI
VIA PO 2
continua con crescente successo la
SVENDITA STRAORDINARIA
PER FINE INVENTARIO
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
modelli e tinte recentissime a prezzi di realizzo

ANNA BELLAMY

Partenza per Lisbona

III — *Elisabetta Jenkins s'innamora di un nobile inglese, lord Tirawley, al punto da diventare la sua amante. Essa crede alla profferta amorosa del suo uomo, il quale le ha promesso di sposarla, ma le cose prendono una piega ben differente quando, lasciata Elisabetta nella sua lussuosa residenza per raggiungere il reggimento di cui è figliolo, lord Tirawley fa in corte a una ricca creditrice. Elisabetta, che nel frattempo ha dato alla luce un bambino avuto da Tirawley, lascia la casa dell'amante e raggiunge prima Londra e poi l'Irlanda, dove si dà al teatro. Saputo che Tirawley, il cui matrimonio è andato in fumo, si trova a Lisbona in qualità di ambasciatore, Elisabetta parte per il Portogallo.*

«Dopo avere vagliato i pro e i contro — racconta Anna Bellamy nelle sue "Memorie" — mia madre decide di imbarcarsi per il Portogallo per rincontrare Tirawley. Ma la sua decisione era stata motivata da una lettera inviatale dallo stesso Tirawley, nella quale, ricordandole i passati amori, la scongiurava di raggiungerlo a Lisbona. Mia madre non seppe resistere al richiamo del cuore e non si lasciò prendere da scrupoli. L'amore per Tirawley era ancora vivo in lei ed essa era pronta a dimenticare il torto fattole dal suo bel lord. Fatti i bagagli, essa partì dall'Irlanda senza rimpianti. Ti-

rawley la ricevette apparentemente al colmo della felicità, ma era sincero? Forse egli si era pentito all'ultimo momento della lettera scritta a mia madre perché nel frattempo si era innamorato di un'altra donna, tale Anna Olivarez, una giovane bellissima dai capelli corvini e dalla figura scultorea. L'arrivo di mia madre comportò per Tirawley il difficile problema di contemporizzare di due donne senza che queste se ne accorgessero, ma Tirawley, almeno in principio, riuscì a cavarsela molto bene senza dare adito a sospetti. Un giorno — presentata Anna nel suo ricovero — un certo capitano Bellamy venne a fare visita a un

mercante inglese il quale mia madre aveva trovato ville aggio. Colpito dalla sua bellezza e senza sapere chi fosse, egli si sentì bruciare d'amore per lei. Quello stesso giorno egli offrì a mia madre di sposarlo, ma essa rifiutò. L'ufficiale pensò che mia madre era certo legata a un altro uomo e ben presto scoprì chi era costui: l'ambasciatore lord Tirawley. Ma anche quest'ultimo finì per accorgersi delle attenzioni che il capitano Bellamy continuava a rivolgere alla sua amante e ciò diede adito in parecchie occasioni a delle violente scenate di gelosia. Ma Bellamy non era uomo da scoraggiarsi e trovò il modo di mettere il suo rivale in difficoltà: saputi i rapporti che intercorrevano tra lui e la bella Olivarez, minacciò apertamente Tirawley di denunciare a Elisabetta la sua tresca amorosa se non l'avesse lasciata a lui. Ma la cosa era giunta alle orecchie di mia madre da altra fonte. Fu la rottura con Tirawley. Bellamy ne approfittò immediatamente e condusse mia madre all'altare, quindi, imbarcatisi su una nave diretta in Irlanda, lasciarono pochi ore dopo il Portogallo. Il lord inglese, saputolo, montò su tutte le furie, ma ormai era troppo tardi: Elisabetta era ormai di un altro uomo e forse per sempre.

SEGUE: Dopo sei mesi di matrimonio

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

CENTRO industriale e Cras Maggiore e, corso Polonia (vicinanze Museo Automobilia) vista panoramica, vendonsi alloggi signorili, facilitando pagamento. Telefonare 526-151.

CROCETTA, via Pisafalco 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, nuovo. Visite 15-18. A24309

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquisto pagando contanti, alloggio centrale periferico. C892

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquisto contanti, mutui negozio, centrale, periferico. C892

FABBRICATO industriale Vanchiglietta 1000 mq. coperti 8 camere costruzione 2 anni vendesi 57 milioni. Telefonare 887-298. C674

GIAVENO lotting panoramico bellissimo vendesi. Tel. 277-819, 981-812.

GRUGLIASCO viale Gramsci 26 impresa vende ottimo signorile 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Tel. 331-756.

IMPERIA 4 camere 2.100.000, alloggio 250 mq. 4.500.000. Telefonare 277-457. A21741

IMPERMEALIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 680-569. C553

IMPRESA con referenze costruisce per terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7518 — Torino». A21559

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 332-498. Via Boston 27/8. C7

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi zona corso Traiana. Consolata. Telefonare 631-970.

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili 4 camere servizi 3 camere doppi servizi, Grugliasco, viale Gramsci 28. Tel. 331-756. C167

IMPRESE Permuto appartamenti in Torino con splendidi panoramici terreni in Alassio. Telefonare ore ufficio 772-251. A21738

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TELEFONARE 828-151. C696

LIGNANO vendonsi villette signorili ottima posizione pineta. Scrivere Euromare Lignano. 21686

LOTTINI per casette Cumiana fronte strada provinciale servizi comodi negozi a 200 metri vendo lire 1000 al mq. Telefonare 223-058.

MONCALIERI meravigliose nuove tre camere, servizi (via Postiglione) 4.000.000 più mutuo. Tel. 619-318.

MURI negozi affittasi certificate commestibili, acconciatura, costruzione 1263 caddna 7% vende 19.000.000. Reg. Satragni, Carmine 26. C781

MURI negozio centralissimo, affittasi 85.000 mensili, vendesi 12.000.000. Telefonare 587-694. C386

NEGOZI mq. 65, 185 adatti associazione, vendita rappresentanze con deposito, vendiamo via Tripoli 10 interno 21. Mutuo facilitazioni. Bellezze. C858

NEGOZIO angolare 4 vetrine bellissima posizione e altro negozio Grugliasco, viale Gramsci 26, mutua vende affitta impresa. Telefono 331-756. C692

NOLI vendo alloggio, due camere, servizi, permuta alloggio Torino. Telefonare 546-007. C952

NONE nuova costruzione vendesi alloggio due camere tinello cucinino servizi 4.000.000 più mutuo. Sit. Re Umberto 65. Tel. 584-675.

OCCASIONE vendonsi ultimi alloggi finitissimi Michelino centro. Facilitazioni. Telefonare 70-380.

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-871. C813

ORBASSANO Indesit vendesi lotti terreno Lire 2800 mq., facilitazioni pagamento. Telefonare 573-284.

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vende proprietario edificatore ditche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino».

PAOLO Sarpi alloggio due camere tinello servizi vendesi 6.500.000. Telefonare 961-694. C806

PECETTO, terreni mezzogiorno panoramicissimi, convenzionati, tutti servizi, pullman, Telef. 82-216.

PIANEZZA e dintorni acquistasi terreno e casetta. Telefonare 757-928.

PRESTITI (pensionati su immobili Torino Piemonte, comodità rateazione. Telefonare 525-821. C715

PRIVATO vende via Palmieri salone due camere cucina doppi servizi, libero. Telefonare 393-491.

RAPALLO sottopassaggio diretto stazione vendesi ammobiliato alloggio, servizi, cantina 5.200.000 mutuo ventennale. Ricci, via Giuseppe Garibaldi 6, Rapallo. A18335

RIVIERA Fiori, vendo villa quattro camere, garage, cantine, 9.000.000. Dota, Cervo, Telef. 44-885.

SALICE d'Ulzio vendesi signorile panoramico alloggio grande soggiorno due camere cucina servizi. Sit. Re Umberto 65. Tel. 584-675.

SALICE d'Ulzio vendesi micro appartamenti, finitissimi signorili, attualmente in piena sole. Telef. 488-029.

STABILIMENTO moderno indipendente, mq. 1000 con annessi uffici, tutti confortis, zona Pier Miraflori, vendesi 52.000.000. Dilazioni di pagamento. Beltramo, tel. 535-912.

TERRENI collinari panoramici varie cubature prezzi adeguati vende Rag. Satragni, Carmine 26. C791

TERRENI industriali Beinasco convenientissimi tutti servizi adiacenze diverse vendonsi dilazioni combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO collinare panoramico (Maddalene) costruibile villa 10 camere vende. Telefonare mattino 553-975.

TERRENO fronte statale raccordo ferroviario vende occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 815

TERRENO panoramico Villarbasse mq. 1750 vendo L. 1500 mq. Telefonare 95-839. A22612

TERRENO (Reaglie) precollinare vicinissimo Torino, ultimi tre lotti, servizi pubblici, prezzi modici. Telefonare 70-512. A21874

ULTIMI alloggi negozi e magazzini imprese vende corso Vercelli 247, mutue facilitazioni, eventuali blocchi lotti a favorevoli condizioni. Telefonare 272-866 C682

VENDESI magazzino semisotterrato, accessibile autocarro, mq. 900. Telefonare 631-970. A30533

VENDESI 2 negozi con retro garage alloggio, via Fratelli Piol 35, Rivoli. Telefonare 280-319 ore ufficio.

VENDO alloggio nuova costruzione pieno terreno camera tinello servizi, via Buenos Aires 49, L. 2.500.000 più mutuo. Telef. 364-571.

VIA Alfieri vendo alloggio 5 camere, vero affare. Telefonare 528-594.

VICINANZE piazza Statuto attico tre camere, salone, doppi servizi, cucinetta, doppi servizi, terrazzo vendesi 22.000.000. Telef. 581-694.

VILLETTA Mombarcaro 6 camere splendida posizione vendesi. Telefonare 527-976. 955

1.000.000 per camere rimborsabili lunghe rateazioni concede a soci cooperativa disposta costruire alloggi corso Montecucco. Scrivere: Cavaglià, corso 5, Maurizio 36. 989

VILLETTA presso Rivoli 4 camere, altre 5 camere tutti servizi vendo. Telefonare 895-782. C978

4.500.000 CONTANTI, ALTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 3 MILIONI 600.000, **APPARTAMENTO TRE CAMERE, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO QUARTO, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. TEL. 513-385, 847-566.** C623

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. C969

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. C906

AFFITTERESTRO referenziati 1-2 camere, possibilmente servizi, ovunque. Telefonare 544-461.

REFERENZIATISSIMI soci piemontesi cauzionando affittano alloggetto qualsiasi zona. Telefonare 512-695.

SIGNORA referenziata cerca alloggio camera cucina zona Porta Nuova. Telefonare 528-822.

SPOSI torinesi affitterebbero alloggio 2-3 camere servizi. Telefonare 633-039, 683-963. A22002

TORINESI, referenziatissimi cercano 4 camere cucina servizi 5. Paolo limitrofe. Tel. 480-852.

UNA sola camera, tinello, persona referenziata cucina, qualsiasi zona. Telefonare 529-594. C921

VEDOVA sarta distinta cerca sistemazione convivenza presso signora anziana sola, condizioni adeguate residente zona tranquilla, preferibile deposito trasferisci condividendo piccole spese, rammentando sue facile libertà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3997 — Torino». A21845

AL SUPERMARKET ts

dove la vita costa meno

CORSO ORBASSANO 214 (PARCO RIGNON)

SPEZZATINO di VITELLO di ALBA al Kg.	L. 1.400
BOLLITO DI MANZO al Kg.	L. 750
PASTA DI NAPOLI pacchi da Kg. 1	L. 140
BURRO DI FATTORIA gr. 100	L. 110
ZUCCHERO SEMOLATO astucci Kg. 1	L. 215
PESCHE SCIROPPATE gr. 850	L. 220
CARTA IGIENICA 4 rotoli	L. 95
GORGONZOLA ALLA CREMA gr. 100	L. 110
VINO ROSSO DA PASTO bottiglione da Lt. 2	L. 210
PROSCIUTTO CRUDO LANGHIRANO STAGIONATO gr. 100	L. 320

OFFERTE SPECIALI dal 4 al 10 Marzo

CARRE' di MAIALE SENZ'OSSO al Kg.	L. 1.480
CAFFE' MISCELA FAMIGLIA gr. 100	L. 155
VERMOUTH bianco e rosso bottiglione da Lt. 2	L. 500
DOPPIO CONCENTRATO tubetti da gr. 200	L. 60
DETERSIVO SCALA astucci da gr. 600	L. 115

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Bacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 525-539.

A.A. AFFITTANSI direttamente alloggi ultimati Michelino centro. Telefonare 70-200. A23151

A. AFFITTASI alloggetto signorile camera tinello servizi vuoto volendo ammobiliato. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI primo maggio alloggio tre camere, servizi zona Crocetta. Telefonare 553-932.

A. MECCARE, Arsenale 42, telefono 548-439, affitta 1-3 camere.

A Rivoli, via Pesulbo 36, affitto alloggi nuovi confortevoli tre ampie camere servizi 25.000. Telefonare 685-541. A21568

A 15.000 libero subito S. Paolo, camera e cucina. Telefon. 546-439.

A 18.000 Madonna Campagna, camere tinello servizi, aprile. Telefonare 528-539. C969

ADIACENZE Mirafiori affittasi 18.000 magazzino laboratorio riscaldato 70 mq. Telefonare 366-734.

AFFITTANSI alloggi nuovi due camere, tinello servizi 22.000, 23.500, zona Vinovo. Telef. 731-736.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, tinello, servizi zona corso Drosseana confine Torino-Settimo. Telefonare 524-978. A21512

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 56. C693

AFFITTANSI corso centralissimo 3 camere servizi. Telef. 535-003 ore pasti. A22076

AFFITTANSI locali 200, 400 mq., con lussuosi uffici adatti importante ditta laboratori pensione qualsiasi cosa. Telefonare 633-388.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 386-995, negozio Di Marino. A11658

AFFITTASI alloggio signorile tre camere, salone, cucina, servizi. Telefonare 779-231. A22071

AFFITTASI appartamento 6 vani con giardino palazzina signorile. Telefonare 81-843. A24000

AFFITTASI camera pianoterreno Venchiglietta. Telef. 292-371. A21618

AFFITTASI camere strada Valpiana 16. Telef. pasti 890-647.

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Tel. 372-486.

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-437.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 88.

AFFITTASI in palazzina, regione Meisano, 2 vani, cucina, servizi, garage. Telefonare 560-058.

AFFITTASI locale adattare per negozio con alloggio via Buenos Aires. Telefonare 274-985.

AFFITTASI locale industriale mq. 150 300, Aeronautica. Telef. 733-738.

AFFITTASI locale mq. 80 quattro camere strada Settimo 100/11. Telef. 784-972. A21703

AFFITTASI locale mq. 200, con alloggio, cortile, telefono 642-717, Moncalieri. A21585

AFFITTASI locale nuovo mq 70 Lucento capolinea 13, adatto laboratorio pasticceria, artigiano magazzino deposito garage. Telef. 397-830.

AFFITTASI locale semicentrale luminosissimo mq. 230 piano primo scala indipendente forno centrale adatto uffici laboratori industrie silenziose. Telefonare 466-312 ore pasti.

AFFITTASI luminosissimo locale primo piano, mq. 400. Tel. 760-444.

AFFITTASI Mirafiori alloggi due camere tinello cucinino. Telef. 322-486.

AFFITTASI negozi, corso Corsica 11. Telefonare 392-457. 063

AFFITTASI Nichelino 3 camere, servizi. Telefonare 318-908.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via Buenos Aires 78. Telefonare 527-430.

AFFITTASI Santa Rita una camera, cucina, ripostiglio, 20.000, semiretta servizi eventuale 10.000. Tel. 724-691.

AFFITTASI Settimo via Milano 70, due camere, 15.000 tre camere, 23.000. Telefonare mattino 893-818.

AFFITTASI soffitta abitabile Torino Porta Nuova. Rivolgersi portinaria Massena 3. A22160

AFFITTASI tre camere cucina servizi, Crocetta, 35.000 mensili. Telefono 694-857. A23310

AFFITTASI uno ufficio 3 vani e servizi, via Arsenale 14. Tel. 548-951 ore ufficio, sabato escluso.

AFFITTASI via Guido Reni 25/40 2 negozi con camera cucina servizi, anche abitazione. Telefonare pomeriggio 396-163. A22010

AFFITTASI villetta, garage, giardino vicino Aeree. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

AFFITTASI sono Mirafiori locali industriali mq. 200, 1200, 2300 coperti. Telefonare 322-466.

AFFITTASI 300, 700, 1000, 1500, 2400 mtd. capannoni qualsiasi uso ingresso carrelo possibilità carroponte uffici Telefono 775-595.

AFFITTIAMO in sorito vicinanze Piazza Bengasi alloggi due camere, tinello. Telefono 547-302.

AFFITTO alloggi 2-3-4 camere belvedere panoramico Pianezza. Telefonare 388-601.

AFFITTO piedi-terra vuoto cinture Torino. Telefonare 386-001.

ALBISOLA Capo appartamento ammobiliato affittasi 260.000 annue. Ingresso stanza tinello (4 letti) cucinino bagno. Gaglia, piazzale D. Chiesa 17, Milano, telef. 336-551 o Genova 52-312. 21520

ATTICI affittasi subito 3-4 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, fronte collina, affittasi, vendonsi, direttamente. Mutuo, lunghe rateazioni. Cantiere via Signorini 14 telefonare 271-959. C927

AUTORIMESSA mq. 2000 su corso zona autostrada affittasi. Tel. 344-438

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-858, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 395-230, Mastropietro. C132

AUTOTRASLOCHI, autofurgoni attrezzati, accuratezza, assoluta concorrenza, preventivi. Telef. 725-563, Corino-Doria. 21489

CAPANNONE industriale 300 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefonare 271-952. C395

CORSO Francia (Lucernario) affittasi tre ultime camere, garage. Telefonare 870-590.

CORSO Francia Lucernario casa nuova costruzione 1-2 camere servizi affitta. Tel. 553-860. C650

CROCETTA, tre camere, cucina servizi 29.000 (senza ascensore). Torinese, Cernaia 7. C836

FINALPIA appartamento signorilmente ammobiliato affittasi 350.000 annue. Ingresso 2 stanze tinello (5 letti) cucinino bagno. Gaglia 336-551 piazzale D. Chiesa 11, Milano o Genova 52-312. 21520

GRUGLIASCO affittasi locali mq 150 e mq 50. Telef. 783-976.

INDESIT Orbassano, alloggio piccolo affittasi. Telefonare 902-625.

LEONARDO Pes 18 affittasi locale laboratorio officina rido rumorosa, deposito. A21365

LIBERO subito affittasi zona centrale alloggio due camere tinello cucinetto. Telef. 241-356.

LIBERO subito piano rialzato affittasi tre camere, servizi. Telefonare 769-800. A21438

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 558-536 (pasti). C811

LOCALE industriale 100 mq, regione Barca affittasi. Tel. 520-486.

LOCALE Lingotto 80 mq, entrata indipendente affittasi. Telefonare 893-400 ufficio. A21914

LOCALE luminoso mq. 150 ufficio, tettoia plastica, affittasi rappresentante con merce deposito, esaminerei eventuale collaborazione. Telefonare 890-621. A21875

LOCALE seminterrato cavalcavia corso Francia mq. 140 divisibile 100-60 affittasi silenziose attività modesto prezzo. Telef. 236-769 dopo le 20.

MANSARDA indipendente, adiacenze corso Vinzaglio, affitto. Tel. 371-701

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo spavolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959

NEGOZI mq. 50-70 con alloggio affittasi inizio via Stradella. Telefonare 322-327. C784

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-358.

NICHELINO alloggi fittasi 2 camere servizi casa nuova. Telef. 380-438.

NUOVA palazzina affittasi ampio alloggio giardino terzo garage La Loggia. Telefono 643-186.

PAVELLA affittasi in palazzina camera cucina garage. Tel. 768-796.

PIANO rialzato soltanto uso ufficio affittasi tre vani. Telefonare 511.345.

PINO affittasi alloggio ammobiliato, giardino, Telefonare 527-301.

SALUZZO 1 angolo corso Vittorio Emanuele affittasi alloggio sei camere cucina servizi ampio terrazzo piano secondo (forno pericolante e altro alloggio 3 camere cucina servizi piano terzo liberi subito.

SIGNORILI ultimi alloggi affitte società zona Francia da 3 e 5 camere e servizi, visite via Valgioie 60. Telefonare 722-559. C682

STADIO Comunale affittasi diciannovenne mese, alloggetto libero aprile, camere, cucina, bagno, termosifone. Telefonare 546-586.

VIA Rubiana affittasi moderni alloggi due tre camere servizi. Telefonare 583-083. A22064

VUOTO, ammobiliato affittasi 1-3 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803, 528-994.

43.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO TRE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TELEFONARE 511-326, 644-180.

LOCALI PER VILLEGGIATURA L. 180 per parola

A Variglotti casa sulla spiaggia affittasi alloggi mobiliati 2-5 locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

ALASSIO cedesi negozio centralissimo causa malattia. Dilazioni pagamento. Telefonare 517-803.

LOANO affittasi aprile luglio 3 camere, servizi. Ciari, strada Aurelia 333, Loano. A21548

RECHERCHONS locations meublées bord mer toutes Régions Juillet, Août, Septembre. Chenet, Belle Poule 14, Montrouge Seine, France.

SANREMO affittasi appartamento signorilmente arredato due camere, servizi ogni comfort, garage 40.000 mensili. Scrivere: Birone, Pubblicità 35 C, Sanremo. 21467

ST. VINCENT affittasi ampiati e stagione alloggetti ammobiliati 2-4 camere, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 62-566, confortevolissimo. Marzo 1800, aprile 1900 complessivo. 21487

(Continua a pag. 12)

Industria elettrodomestici importanza internazionale

con sede nel Veneto

assume

PROGETTISTI

di apparecchiature per:

- ☆ LAVAGGIO
- ☆ REFRIGERAZIONE
- ☆ COTTURA

a giovani dinamici di età compresa fra i 25 ed i 40 anni, con titolo di studio non inferiore alla licenza media, con esperienza specifica nel settore di almeno 3 anni.

SI OFFRE

- una posizione di livello nel campo della progettazione per ciascun settore;
- una retribuzione adeguata alle reali capacità;
- un lavoro sicuro, dinamico, interessante, con possibilità di sviluppo.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, con particolare riguardo ai precedenti impieghi e mansioni ed alle richieste economiche, indirizzando a: **Pubblicità Stampa 217, Milano.**

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Unica Seta in via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, telefono 511.005
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 83 angolo via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 8/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR - Cashmere shop: Via Roma 288

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORE LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 538.829 - Corso V. Emanuele 19, t. 538.173

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIATINO: Via Po 6, telefono 530.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 511.005
SERVETTI e C.: via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 511.724.

Smagliature della pelle - Residui acne follicolare
con l'ultimo ritrovato scientifico si ottiene la completa sparizione
Visita preventiva gratuita
ISTITUTO MASSOTERAPICO
Via XX Settembre, 80 - Telefono 51.15.38

SALVARANI®
PARMA
Mobili componibili per cucina in legno rivestiti di laminato curvato
TORINO:
- CORSO GIULIO CESARE, 191 - TELEFONO 280.282
- CORSO FRANCIA, 263 - TELEFONO 798.185
- CORSO UNIONE SOVIETICA, 73 - TELEFONO 633.709
- VIA SALUZZO, 23 - TELEFONO 655.843

ELECTROLUX S.p.A. - Filiale di Torino
Lucidatrici - Aspirapolvere - Stiratrici - Lavastoviglie - Frigoriferi
cerca PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE
Per vendita e dimostrazioni in Torino. Richiedesi presenza e buona parlata.
Presentarsi per un colloquio preliminare presso la SOC. ELECTROLUX - VIA SANTA TERESA, 10 - TORINO il giorno 5 marzo 1965 dalle 15 alle 18.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
cerca TECNICI
con almeno 5 anni di specializzazione nel campo delle telecomunicazioni per compiti di capi reparto produzione o per impieghi in laboratori progetti.
Inviare dettagliato curriculum a: Pubblicità Stampa 4053, Torino.

F.lli BORLETTI S.p.A.
per ampliamento territorio Filiale RICERCA ESPERTI VENDITORI - VIAGGIATORI macchine per cucire.
Stipendio, provvigioni, incentivi, automezzo, diaria.
Scrivere o mettersi in contatto con:
BORLETTI S.p.A. - Via Buozzi, n. 10 - TORINO

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 538.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 538.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 25.00 - Vercelli
SOLO PIU' PER POCHI GIORNI CONTINUA LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 800.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 180.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 180.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 300.000

Sunbeam
RASOI ELETTRICI
ELETTRODOMESTICI
APPARECCHI DA GIARDINAGGIO
Stazione di Servizio di Torino
C.so Marconi 31/bis - Tel. 689838
ASSISTENZA E VENDITE

LOTTI
TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41

NOTIZIE PER LE DONNE

Non è più un segreto la moda di Parigi

Finalmente è scaduto il termine di divieto per la pubblicazione dei modelli delle collezioni di alta moda francese e da pochi giorni ai possono illustrare con foto e schizzi lo primizie dell'ultima ora.

Quale la linea dei soprabiti? Ecco due modelli indicativi dal taglio svasato, ma non troppo. Il primo è un soprabito sportivo di shetland giallo limone con cuciture verticali, rifinito da impunture di seta; il secondo è un soprabito di tipo elegante per pomeriggio - sera di doppio crespo rasato blu marino, profilato da un bordo abisso di raffia dello stesso colore e indossato sopra un abito intonato.

Giacche lunghe e giacche corte

Tutte e due le tendenze si sono riscontrate nelle recenti collezioni di Parigi, perciò la moda accontenterà finalmente sia le ammiratrici delle giacchette corte boleine sia quelle delle giacche lunghe. Ecco due esempi:

Completo con giacchino misimo e gonna pieghé, creato dalla nota sartoria Nina Ricci:

Giacca 3/4 di flanella grigia, di Patou, completata da una gonna a pieghe e da un alliet di piqué bianco operati.

Riccioli sfatti stile 1965

Da Parigi arriva la nuova voga dei capelli corti, tutti a ciocche arricciate o a onde larghe e morbide, delle pettinature insolito insieme dopo tanti anni di moda «liscia». Le dimenticate «permanenti» saranno invece l'aiuto di chi le chiome le ha lisce per natura, e più le testa squartranno pettinature la moda asimmetrico, disordinatamente ondulata più proprio «ultimo grido». Eccone alcuni esempi:

Chi ricorda il famoso, vecchio taglio alla «tifo»? Questa pettinatura può essere una rielaborazione, con i capelli inanellati e un poco più gonfi, ma che mettono in ugual modo in rilievo il volto e scoprono la nuca. E' un'acconciatura adatta a visi minuti e a donne piccole perché slancia la figura.

Un'altra pettinatura ad onde, con un motivo di volute che forma frangia mossa sulla fronte e si arriccia da un lato. Questa è una dei pochi casi in cui ancora sono necessari i capelli di una lunghezza tutta uguale e non corti.

Di Alexander, il famoso parrucchiere di Parigi, questa briosa pettinatura (o meglio «spettinatura») che ricorda le attrici dei film di «Charlot». Solo capelli biondi o castano chiaro, di tipo molto sottile, sono i più indicati per questo genere cotto e vaporoso.

Testo e disegni di
Savina Roggero

Riscontrate alcune lacune

Sarà sottoposto a revisione il piano regolatore di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(g. a.) - L'Amministrazione comunale di Alessandria ha deciso di sottoporre a revisione il piano regolatore generale, in corso di approvazione, per le lacune che possano compromettere una reale efficacia operativa nel quadro del rilancio che la nuova Giunta intende dare alla città per migliorarne l'economia.

Il piano regolatore, infatti, non tiene in considerazione, fra l'altro, il raddoppio dell'autostrada Milano-Genova, la costruzione del nuovo aeroporto «delle quattro strade» alla periferia di Alessandria, il decentramento di iniziative industriali e di grandi depositi ed attrezzature dal poli del triangolo industriale all'entroterra alessandrino, la costruzione dell'autostrada Genova-Ovada-Alessandria-Semplone.

Subito dopo l'approvazione del piano, in cui revisione sarà coordinata con gli organi centrali e periferici, sarà dato inizio allo studio dei piani particolareggiati per la città ed i sobborghi. In questa sede saranno approntati con priorità i piani relativi alle zone destinate agli insediamenti industriali e all'edilizia economica e popolare. Uno strumento di grande importanza per gli obiettivi del piano è rappresentato dalla legge 167 sull'edilizia economica e popolare. L'Amministrazione comunale s'impegna a dare inizio all'attuazione del piano di zona anche prima della definizione della questione della legittimità della legge, mediante la necessaria acquisizione delle aree e la loro urbanizzazione e cessione alle cooperative e agli altri enti preposti alla realizzazione dei compiti specifici previsti dalla legge.

Le indagini sullo scandalo a Novara

Quante furono le false ricette?

Molto probabilmente il magistrato chiederà all'Inam di mostrare la documentazione di alcuni casi che furono messi a tacere - Le accuse contro il dott. Stella e la farmacista di Granozzo

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

L'autorità giudiziaria non limiterà l'inchiesta sulle false ricette mediche al «caso» del dott. Luigi Stella. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Alessio, cui è stata affidata la pratica, vuole vederci chiaro e molto probabilmente chiederà alla direzione della Inam di poter esaminare gli incartamenti di altri «casi» che sarebbero stati per così dire messi a tacere.

Il dott. Stella era stato denunciato tre settimane or sono insieme alla farmacista di Granozzo, Giovanna Repossi, per truffa ai danni dell'Inam. Al medico si fa carico di aver tentato di truffare la mutua presentando la documentazione di numerose visite mediche effettuate a persone che dichiarano di non aver mai fatto ricorso al sanitario.

Entrambi si difendono asserendo di essere stati a loro volta raggirati da persone che, non avendo diritto alla mutua, si erano presentate con un libretto in regola e che, tra non gli sarebbero le prestazioni.

Oltre all'espletamento delle indagini per appurare il grado di responsabilità del medico e della farmacista, il magistrato intende chiarire se altri casi consimili siano avvenuti in passato e la ragione per la quale non sono stati portati davanti al magistrato. Se effettivamente qualche caso c'è stato, pare debba trattarsi di roba di poco conto, qualche errore materiale del tutto involontario. Parecchi di questi casi, che non presupponevano probabilmente la configurazione di un reato vero e proprio, sono stati risolti attraverso i cosiddetti «concordati» con l'intervento delle commissioni paritetiche composte da rappresentanti qualificati dell'Inam e dall'Ordine dei medici. Con questo sistema, le parcelle sono state ridotte e sono state liquidate ai medici somme inferiori a quelle «documentate».

p. b.

Paola e Alberto «confidenziali»

I principi Paola e Alberto del Belgio si scambiano le confidenze al termine di un concerto tenuto nella loro residenza di Bruxelles dai «Piccoli cantori» francesi. Paola appare divertita (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le indagini sullo scandalo a Monaco di Baviera

Forse è una berlinese di trentadue anni la donna squartata e spedita su un treno

Manca da casa da circa un mese - E' stata anche affacciata l'ipotesi che il delitto non esista: i poveri resti potrebbero essere stati asportati da un obitorio da uno studente in medicina in vena di macabri scherzi di carnevale - Ma la polizia è certa di trovarsi di fronte a un torbido crimine

Nostro servizio particolare

Monaco di Baviera, giov. sera

In tutta la Germania meridionale un imponente apparato di polizia indaga sul caso della «squartata di carnevale»; così il pubblico tedesco definisce l'orrenda delitto in cui vittima non è stata identificata. Le ultime dichiarazioni rese dai funzionari della polizia bavarese indicano la possibilità che la donna fatta a pezzi sia una segretaria berlinese di trentadue anni, Marianne Patzelt. La giovane donna è scomparsa dalla sua abitazione il 10 del mese scorso e nessuno l'ha più vista.

Di al domanda ora — in attesa di ulteriori notizie sull'identità dell'uccisa — dopo l'assassino abbia nascosto il braccio destro, la coscia sinistra e la gamba destra, i pezzi che sono risultati mancanti all'atto della macabra «ricostruzione» del cadavere trovato in due riprese sui convogli della ferrovia.

Il primo ritrovamento è stato fatto da un controllore del Friburgo in Brisgovia - Monaco e dai suoi colleghi. Il controllore ha trovato due valige abbandonate sul treno e le ha portate all'ufficio bagagli. Poiché non recavano indicazione di proprietà e nessun viaggiatore si era presentato a reclamarle, sono state aperte alla ricerca di un indizio che permettesse di rintracciare il loro legittimo possessore. All'interno erano diverse parti di corpo umano: mancava la testa, mancava la parte superiore di una gamba, non c'erano le braccia e l'altra gamba, la destra.

L'altra metà, più di venti quattro ore dopo il primo rinvenimento, sul Friburgo - Monaco è stata trovata una borsa da viaggio. Il controllore questa volta ha avuto subito la sensazione della realtà. Si è precipitato, appena giunto all'ufficio bagagli, a chiamare la polizia. Questa volta dell'apertura del bagaglio si è incaricato un ispettore: nella borsa erano la testa e il braccio sinistro della donna squartata.

L'esame necroscopico ha permesso ai medici di stabilire che la vittima aveva una trentina d'anni, era alta 1,62. Altro non si è potuto concludere, se non che il cadavere era stato smembrato da «mani particolarmente esperte». Il golf, scuro e la sottana verde trovati nelle valige non permettono di arrivare a deduzioni concrete circa la loro provenienza. Il mistero è fittissimo.

Il treno Friburgo in Brisgovia-Monaco ferma in ben trentadue stazioni e peretra in Baviera. Dall'altra sera si sta interrogando il personale di tutte le stazioni, si è lanciato per radio e televisione un appello ai viaggiatori e a chiunque si sia trovato nelle varie stazioni al passaggio del convoglio con il macabro carico, si sono descritte le valige e la borsa (peraltro del tutto comuni). Qualcuno ha affacciato la timida ipotesi che si tratti di un agghiacciante scherzo carnevalesco di qualche studente in medicina; ma non risultano trafugati cadaveri in alcun istituto anatomico o in alcun ospedale.

Mentre si indaga sul mistero di Monaco, giunge notizia da Dortmund che è stato tratto in arresto in quella città un autista dell'esercito britannico, Walter Ronald Garnett, 27 sospettato di essere l'autore dell'assassinio di una donna tedesca, il cui corpo venne rinvenuto in un fossato il mese scorso.

Garnett ha trent'anni. Fermato dalla polizia, è stato portato dinanzi a un giudice istruttore che dopo breve interrogatorio ha ordinato l'arresto del giovane militare inglese, facendolo chiudere nel carcere ove sono custodite le persone sotto inchiesta. La legge nella Germania federale non richiede una specifica imputazione per la detenzione in questa fase dell'istruttoria.

La donna uccisa si chiamava Brita Hilde de la Haye e aveva trentun anni. Sposata, aveva due figli di quattordici e dieci anni. Il suo cadavere fu trovato ignudo in un fosso alla periferia di Dortmund. L'esame necroscopico mostrò che le avevano dato violenza. L'aggressore l'aveva strangolata, poi, quando era già morta, le aveva fracassato il cranio.

Paolo Schneider

Le valigie (una macchiata di sangue) che contenevano i resti della donna sezionata

Il ferroviere che ha scoperto i macabri bagagli

Un giovane di Cuneo si fa vivo da Roma

Dà notizie a casa un mese dopo la fuga

Roma, giovedì sera.

Un ragazzo di diciassette anni, fuggito circa un mese fa dalla sua abitazione di Cuneo, si trova a Roma dove ha trovato un lavoro. Il giovane si chiama Giuseppe Signori, è un apprendista elettrotecnico e subito il suo colpo di testa il 9 febbraio scorso, lasciando 110 mila lire ad una zia e partendo per Roma. La famiglia lo cercò invano. Fu sporta denuncia e telegrammi di ricerca furono inviati in tutta Italia ma inutilmente.

Dopo tre settimane di silenzio Giuseppe Signori ha inviato alla famiglia una lettera. Nella lettera, il ragazzo ha detto di essere pentito e rammaricato per le preoccupazioni e il dolore provocati ai genitori, nonché per il danno del quale si è appropriato. Ha scongiurato una padre di non cercarlo. Ha lavorando come apprendista in un bar e non mancherà a Cuneo prima di aver messo da parte tutta la somma sottratta alla ditta.

Della sua città, naturalmente, suo padre ha immediatamente preso la via di Roma, deciso a ritrovare il figliolo ed a riportarselo a casa immediatamente.

Undicenne muore a Trento intossicato dai cibi guasti

Gravi due fratellini

Trento, giovedì sera.

(a.n.) Tre giovanissimi fratelli di Brentonico sono stati colpiti da una grave intossicazione dopo che, ieri sera, avevano mangiato a cena dei cibi avariati dal giorno precedente.

Durante la notte i tre ragazzi, in preda a violenti dolori viscerali, sono stati trasportati all'ospedale di Rovereto. Uno di essi, Daniele Veronesi, di 13 anni, è deceduto oggi per avvelenamento acuto.

I suoi due fratelli, Mauro, di 12 anni, e Ornella, di 9, versano in gravi condizioni. E' in corso un'inchiesta per accertare le cause della intossicazione.

Depositata la sentenza di condanna per l'uccisione della possidente di Manta

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

E' stata depositata presso la nostra cancelleria penale la sentenza in base alla quale il 28 gennaio scorso la Corte d'Assise di Cuneo condannò Domenico Locati, Lorenzo Olivero e Pietro Isoardi a ventotto anni complessivi di reclusione, riconoscendoli tutti responsabili della tragica soppressione della possidente Anna Daniele di Manta, e Bernardo Fino a quattro anni di carcere per concorso in tentata rapina anziché partecipazione allo stesso omicidio, come contestato dai giudici istruttori.

Il documento, che consta di una quarantina di pagine dattiloscritte su carta protocollo, era vivamente atteso, perché finalmente da modo di conoscere in dettaglio gli argomenti che hanno spinto magistrati e giurati popolari a pronunciare la condanna, respingendo le richieste dei difensori per l'assoluzione dei loro patrocinati.

Altro motivo d'interesse è la spiegazione fornita dalla Corte per motivare l'assoluzione con formula ampia di Bernardo Fino dall'accusa di avere concorso all'assassinio della povera Anna Daniele insieme con i tre complici e la sua condanna invece per la sola aggressione che doveva precedere il barbaro delitto.

La prova raggiunta nel corso della lunga istruttoria e confermata dal dibattimento, protrattosi per undici interminabili udienze, in base alle quali i giudici sono arrivati al piano convincimento che Domenico Locati, Lorenzo Olivero e Pietro Isoardi erano i soli responsabili dell'uccisione della possidente di Manta, sono riassunte dall'estensore, il dott. Giancarlo Spirolazzi, che nella Corte sedeva a latere del presidente Baretti, in sei punti:

1) La confessione dell'Isoardi e la chiamata di correo elargata nei confronti dei Locati; 2) la confessione del Locati e la chiamata di correità rivolta ai complici; 3) certe precisazioni fornite dai Locati hanno trovato pieno riscontro in dati circostanziali, reperti ed altre risultanze; 4) le precise indicazioni dei Locati in ordine al sopralluogo del percorso effettuato la notte del delitto per giungere alla casa della Daniele; 5) la illeicità della ritrattazione dell'Isoardi e la slealtà, nonché le modalità stesse della ritrattazione dei Locati; 6) le significative risultanze di taluno deposizioni, come quella della madre dei Locati, di Luigina Capra, Costanzo Civalieri, Giacomo Giraudo, Eugenio Forneri.

La sentenza della Corte d'Assise, dopo questa rapida sintesi, passa poi ad illustrare ampiamente la posizione dei singoli imputati.

Contro questa sentenza hanno ricorso gli avvocati Andreis, Toselli, Mazzola, Romana Vigliani Canepi e Bianca Guidetti Serra, per chiedere l'assoluzione dei loro patrocinati; il pubblico ministero dott. Squarotti, per ottenere la condanna del Fino anche per l'omicidio, sia pure con l'attenuante della minor partecipazione a, infine, il procuratore generale della Corte d'Appello di Torino contro tutti e quattro gli imputati, probabilmente perché l'alto magistrato ritiene la pena irrogata troppo mite rispetto alla gravità del crimine commesso.

Il processo dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Torino dovrebbe celebrarsi nel prossimo autunno.

n. m.

La ragazza lebbrosa di Ferentino

Si è infettata toccando i panni di un missionario

Lo zio della giovane è un frate francescano e risiede al Cairo donde ritorna ogni tre anni - Anche un giovane calabrese colpito dal terribile male

Roma, giovedì sera.

Maria Teresa Reali, la giovane ragazza venticinquenne ricoverata all'ospedale «Lazzaro Spallanzani» non è la sola malata di lebbra a trovarsi sotto osservazione nel reparto «isolamento» del nosocomio del Portuense. Un altro giovane, affetto dalla stessa terribile malattia, è in cura nello stesso ospedale: si chiama Vincenzo Longo ed è nativo di Sant'Ilario Ionico, un paese della provincia di Catanzaro.

La notizia è trapelata soltanto ora, nonostante il giovane si trovi già da tempo nell'ospedale. Non è stato ancora accertato dove il Longo abbia contratto il male. Si sa soltanto che il giovane era stato mandato a Roma dai medici del suo paese perché non erano riusciti a diagnosticare con precisione la malattia da cui era affetto. Si pensava ad una forma dermosifilopatica, ed il Longo si era arrivato a Roma fu appunto ricoverato in una clinica specialistica per le malattie della pelle. Fu dopo alcuni giorni che i medici, in seguito a una lunga serie di prove, si accorsero che il giovane era stato colpito dal morbo di Hansen, precisamente da una forma di lebbra del tipo tuberculoide.

I casi di Maria Teresa Reali e di Vincenzo Longo non devono tuttavia suscitare allarme, poiché i modesti focolai della malattia che ancora esistono in certe zone del nostro Paese sono ben controllati.

In seguito all'indagine predisposta dal ministro della Sanità, senatore Mariotti, un gruppo di specialisti dell'Istituto superiore di Sanità si è recato ieri mattina a Ferentino per accertare l'origine del contagio che ha colpito Maria Teresa Reali. La commissione è composta dal prof. Penso, capo del Laboratorio di microbiologia, dal prof. Scanga, vice capo dello stesso laboratorio, e dal prof. Ortali, primo ricercatore presso l'Istituto. I tre epidemiologi sono stati accolti dal medico provinciale dottor Carola, dal dott. Fucci dell'Ufficio provinciale d'igiene e profilassi, e dall'ufficiale sanitario di Ferentino, dottor Genovesi. Al termine dei loro lavori, gli studiosi avrebbero dichiarato al sindaco che non esiste alcun pericolo di contagio e che la ragazza affetta dalla lebbra è avviata a completa guarigione.

Sembra accertato che la Reali, dopo un ulteriore periodo di osservazione potrà essere dimessa dallo «Spallanzani». Circa l'origine del male sembra che gli specialisti siano orientati verso l'ipotesi già avanzata secondo la quale veicolo del bacillo sarebbero gli indumenti di una persona, soggetto immunizzato, giunta dall'Africa. Lo zio della ragazza, infatti, è un frate francescano e risiede al Cairo, donde torna a Ferentino in media ogni tre anni. Viene comunque assicurato che già da tempo sono state prese le misure profilattiche necessarie e sono stati fatti tutti gli accertamenti sulle persone con le quali la Reali conviveva, indagini che hanno dato esito negativo.

r. s.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Ciccarelli,

Mi trascurvo convinta che per le pelli difficili e fragili, come la mia, ci fossero solo cure costose e complicate. Perciò non ho seguito il suggerimento del farmacista, che mi ha consigliato la «Cera di Cupra».

Non v'è nulla di meglio per la mia pelle di questa humana crema, semplice ma indovinata, per cancellare ogni intima ruga o per rendere morbida e luminosa la pelle. Ho ringraziato il farmacista ed ho chiesto subito i prodotti per la pulizia della pelle. Il «Latte di Cupra» ed il «Tonico di Cupra» mi conferiscono quell'aspetto ben curato ed impeccabile, che ritengo monopolio delle donne ricche e soddisfatte.

Quando si conquista la fiducia di una donna, si può contare sulla sua amicizia ed io le assicuro tutta la mia stima e riconoscenza.

Carla G. - Milano

014

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via E. Pasquale 29 (353-877) Torino

BALBUZIE eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Dottore sarà a Torino il 6 corrente e terrà in collaborazione con il sig. Ponno Renato, ex cursista, un corso dal 7 al 18 marzo, pelle ore pomeridiane, presso l'Hotel ATTEA, via Carlo Alberto 33, tel. 515.515 Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei primi tre giorni. (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione n. 3-3-1949). Sede centrale: Villa Senia - Rapallo (Genova).

contro la stitichezza Sanathé CONFETTI IN TUTTE LE FARMACIE

play baby CENTRO MODA per bambini e ragazzi LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA (MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME) basta una telefonata! Torino via Po 18 bis tel. 876552 - 882724

CITROËN Via Zumaglia, 29 - Piazza Rivoli Torino - Tel.: 758.282 - 753.428

Bollettino delle occasioni

CITROEN DS 19	1960
CITROEN DS 19	1961
CITROEN DS 19	1962
CITROEN ID 19	1963
CITROEN AMI 6	1963
CITROEN ID 19	1963
PANHARD DYNA	1959
PANHARD PL 17	1962
PANHARD PL 17	1963
GIULIETTA SPIDER	1962
GIULIETTA T.I.	1960
FLAVIA	1961
APPIA	1960
VOLKSWAGEN	1963
VOLKSWAGEN	1963
VOLKSWAGEN FURGONE	1961
AUTO UNION 1000 COUPE'	1964
TAUNUS 12 M trac. anter.	1963
RENAULT R. 8	1963
FIAT 1800 FAM.	1960
FIAT 1600 S.	1964
FIAT 1500 CABRIOLET	1961
FIAT 1500	1963
FIAT 600	1962
SIMCA GIARDINETTA	1960
SIMCA ARIANE	1961

Prezzi convenienti

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore parla del film sulle manie degli uomini

Ilaria Occhini guarirà i «complessi» di Manfredi

Una vicenda a episodi: Nino sarà un timido - Tradì in prosa per la rivista perché il pubblico applaudiva Shakespeare e non lui - Un sogno da regista

ROMA, giovedì sera.

Fra non molto vedremo il film «I complessi», composto da diversi episodi, come si usa adesso: l'episodio «Il timido» di Dino Risi, è interpretato da Nino Manfredi e Ilaria Occhini. Manfredi mi dice che la parte del timido gli va bene, perché la timidezza è una grande qualità, e lui è un timido, un emotivo, un nervoso, anche se ricoperto di orpelli e di forza di controllo.

— Quando è una giornata nera, lavora lo stesso, o se può, cerca di evitarlo?

«Una sera al Kursaal di Lugano, ho recitato con 40° di febbre: era una giornata molto nera! Per fortuna gli altri attori pensarono bene di cambiare, a mano a mano che recitavano, quello battuto dal copione che mi volevano in movimento... Mi spiego: io dicevano, ma poi aggiungevano frasi come: "Tu però non ti muovere" oppure "Per carità, non ti disturbare", evitandomi di sbizzarmi dalla comoda poltrona dove mi ero piazzato al principio dello spettacolo».

— La sua carriera artistica registra dei passaggi sconcertanti: da attor giovane in lavori di Shakespeare e Sofocle, Pirandello e Giraudoux, è passato alla rivista, all'avanspettacolo, alla Osiris, alle Navi. Come mai?

«Crisi professionale. Un amore infelice, anche, e quindi mi'altra crisi. Essendo nel diplomato in accademia, naturalmente non concepivo che recitare Shakespeare; solo che una volta, recital male, appunto perché, come le dicevo, ero sconvolto da un amore che... Insomma recital molto male e mi applaudirono lo stesso: allora lo pensai che non contavo proprio niente, che comunque fossi andata, avrebbero sempre applaudito».

— Pensò che il pubblico applaudisse Shakespeare e non lei.

«Appunto. E io volevo farmi le ossa, cioè imparare a recitare senza difese, dunque...».

— Passò alle Navi: e quando il pubblico applaudiva, applaudiva lei. Applaudiva spesso, questo pubblico?

«Spesso, proprio no. Qualche volta mi gridavano "fatme ride" e allora per avere gli applausi, dovevo inventarmi una battuta».

— Cosa che naturalmente con Shakespeare non poteva fare. I suoi desideri di oggi, circa il cinema?

«Dirigere un film tratto da un libro di Italo Calvino, "Marcovaldo". Sono già stato il regista in un episodio tratto da un racconto di Calvino».

— Cosa ne pensa di Ilaria Occhini, che è la donna del «Il timido»?

«Molto intelligente. Viene da una famiglia colta. E si può parlare con lei di lavoro».

— Perché, generalmente, con un'attrice non si può parlare di lavoro?

«Molto spesso, non si può».

Rossana Ombres

Ilaria Occhini e Nino Manfredi in una scena del film «I complessi» che si gira a Roma

L'hobby di Catherine è il gioco delle bocce

La figlia di Simone Signoret, Catherine, ama il gioco delle bocce. Lo considera un relax dopo una giornata di lavoro nei teatri di prosa (Telef. a «Stampa Sera»)

Doria: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, J. Gleason, T. Weld. **Ideale:** «Angelica alla corte del re» scope multicolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 16. Ore: 14,10-16,15-19,20-22,25-22,30. **Lux:** «Come si sedusse un uomo» tecnovision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Ducci, M. Ferrer. Vist. 14. **Nazionale:** «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia. Prime 700. **Appio:** «La congiuntura» Vittorio Gassman, Jean Collins, scope tech. **Ambassade:** «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 700. Ultima giorno. **Victoria:** «Bere luna chiama terra» panavision, technicolor, con E. Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14. **Arlecchino:** «Una spora nel buio» P. Sellers, Elke Sommer, tec. panavision. **Augustus:** «Veneri proibite» (Rassegna internaz. d'attualità). Vist. 18. **Capitol:** «Cleo e Cesare» di W. Disney, con H. Mills, E. Wallach, techn. **Metropolitan:** «Venere al sole» Franchi, Ingrassia, Vianello. Vietato min. 14. **Tirreno:** «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 18. Ap. 10.

Alessandro: «Angelica» scope, techn., Michèle Mercier, Robert Hossein. **Ferro:** «Angelica» scope, technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein. **Fiamma:** «I 4 di Chicago» scope, technicolor, con Frank Sinatra, Dean Martin, Barbara Rush. **Gioiello** (v. C. Colombo 31, telef. 500-780): «Il bell'Antonio» M. Mastroianni, C. Cardinale. Vietato 18. **Hollywood:** «La calata dei Mongoli» Ann Blyth, David Farrar, technicolor. **La Perla:** «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield. **Maffei:** «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. **Film:** «Brigata di lusso». **Massimo:** «Il grande sentiero» techn. scope, E. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson. **Orfeo:** «Vento selvaggio» technicolor, John Wayne, Susan Hayward. **Principe:** «Gli invincibili» technicolor, Gary Cooper, Paulette Goddard. **Stadium:** «Il grande sentiero» techn. scope, E. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.

Adriano: «Delitto in piano solo» tec., Alain Delon, Marie Laforet. **Alcione:** «Alberto il marmittone» A. Sordi, Riv. M. Marotta 16,15-21,15. **Alfieri:** «I pionieri del West» sc. col., Jon Mc Cea, Virginia Mayo. **Reginaldo:** «Sfida nella valle dei Comanches» Audie Murphy, technicolor.

Ariel: «Il delitto Dupree» Bourvil, M. Vlady, V. Lisi. Apert. ore 10. **Olimpia:** «L'arciere verde». **Per:** «Alle frontiere del Texas» technicolor, con George Martin. **P. Nuova:** «I gialli di E. Wallace n. 3» e «1000 donne e un cavaliere». A. 10. **S. Felice:** «Il dominatore del deserto» techn. scope, con Kirk Merris.

Esperia: «Larry agente segreto» con Eddie Constantine. **Giardino:** «Salammbò» tec. sc., Serrez. **Mirafiori:** «Terrore sul fiume» Ford. **S. Rita:** «I vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy. **Vittoria:** «Il vendicatore di Kansas City» tec., P. Cason, J. Paget. Segue cartoni animati in technicolor.

Araldo: «Regina al campo 3» con Stanley Baker e Helmut Schmid. **Ellisse:** «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, Haywarth, Cardinale. Apertura ore 17. Ultimo 22. **Fratelli:** «F.B.I. Cane Cacciatore» con Jack Kelly e Ray Danton. **Nuovo:** «Un napoletano nel Far West» techn. sc., Robert Taylor, E. Parker. **S. Paolo:** «Il piombo e la carne» tec., Rod Cameron, Patricia Viterbo.

Artiste: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, techn. scope. **Belsito:** «Terra lontana» technicolor. **Cornice:** «Topkapi» techn., Melina Mercouri, M. Schell, P. Ustinov. **Erbusco:** «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, technicolor. **La Sala:** Combattimento porti Apaches. **Orpheus:** «Rivincita uomo invisibile». **V. Veneto:** «La cucciolina» Deneriulis Turri, Luigi Tenco.

Astra: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, R. Haywarth, Cardinale, Ull; 22. **Bernini:** «Che fine ha fatto Baby Jane?» B. Davis, J. Crawford. Vist. 14. **Ellisse:** «Perepostio in bikini». **Massimo:** «L'uomo di Laramie» James Stewart, C. O'Donnel, techn. **Odeon:** «Alle donne ci piace lo» con Frank Sinatra. **Sun:** «Il gran lupo chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, technicolor.

Adua: «Figlio Dio Sole». Varietà. **Aurora:** «Rivolta all'isola dell'inferno» con Arturo de Cordova. **Brenta:** «Idolo di Acapulco» Elvis Presley, technicolor. **Chieftan:** 2 film: «Giovani XXIII» e «Rapitlicus». **Fortuna:** «Notti calde a Tokio» tec. **Lanzetti:** «Il mio corpo ti appartiene» con Marlon Brando. **Maior:** «Siamo tutti pomicioni». **Nord:** «La moglie di mio marito» con Walter Chiari. **Palermo:** «Tarzan il magnifico» col. **Specials:** «5 per la gloria» col., Rai Vallone, Stewart Granger. **Zenit:** «I quattro inassi» Y. Furneaux, A. Fabrizi, Macario, Brasillari.

Barattì: «Prima linea: attack». **Cabiria:** «Totò a Parigi» Totò, Silva Koscina, Fernando Gravey. **Colosseo:** «Noi siamo le colonne» Stan Laurel, Oliver Hardy. **Confidenza:** «Allegri vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy. **Flora:** «Traperia» techn., G. Lollobrigida, B. Lancaster, T. Curtis. **Italia:** «Chi giace nella mia bara?» Bette Davis. Vietato 14. **Moderno:** «Valle tagliatori testa» e «L'invincibile della prateria» con Eddi Constantine. **Piemonte:** «Pistola veloce» Audie Murphy, M. Anders, techn. scope. **S. Carlo:** «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi, Belvo Randone. **Spezia:** «La donnaccia» Dominique Boschero, George Riviere. Ap. 15.

Diana: «Totò sexy» technicolor. **Doria:** «Sentiero dei Sioux». **Roma:** «Le bugie hai mio letto». **Umbria:** «Imputazione omicidio» Ladd.

Alba: «L'indomabile» technicolor, con George Riviere e Jeanne Valerie. **Ambra:** «Le sciacallo» con Jean Paul Belmondo e Charles Vanel. **Apollo:** «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, technic. J. Wayne, R. Haywarth, C. Cardinale. Ultimo spettacolo ore 22. **Luna:** «Apaches in agguato» con Audie Murphy, technicolor. **Lucento:** «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers. **Lutezia:** «Rifiuti» Robert Hossain. **Splendor:** «Ribelle d'Irlanda» scope, techn., Rock Hudson, Piper Laurie.

Riduzioni S.N.A.I. — Adriano, Fiera, Milano, Principe, Zenit, Juventus-Ganna (distinti centrali ridotti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio (50% alle tasse): Marionette Lupi (ridotti alla cassa).

OGGI • DORIA • OGGI

STEVE MC QUEEN un tipo spregiudicato che non gradisce la... disciplina!

SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA

REGIA DI RALPH NELSON • MUSICHE DI HENRY MANCINI

DISTR. ESPERO - FILMINDUSTRIA

OGGI grande Prima al CRISTALLO

ROBERT TAYLOR - BARBARA STANWYCK

JUDITH MEREDITH - LLOYD BOCHNER

E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Orario spettacoli: 14,10 - 15,55 - 17,40 - 19,25 - 21,10

Ultimo 22,30

Vietato ai minori di anni 14

PRIME VISIONI

La naja in Usa e i sogni proibiti

SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA, al Doria.

Commedia satirica sulla naja negli Stati Uniti, resa con quella spregiudicatezza alla quale il cinema americano non è nuovo allorché affronta temi a volte scottanti. Diretto in bianco e nero da Ralph Nelson, «Soldier in the rain» ha come principali interpreti Steve McQueen (che in divisa apparve già ne *La grande fuga*) e Jackie Gleason, il ben noto e volumineso caratterista. Essi sono due sergenti, amici per la pelle, che si integrano e completano reciprocamente: il primo, dinamico e ribaldo, ha nella complicità discreta quanto utile del secondo il giusto contrappeso. E il «grassone» è anche il tipo capace di togliere, quando occorre, l'audace compare dai guai. Accanto all'affiatata coppia militare, fa risalto una biondina non in divisa: Tuesday Weld.

PASSI NELLA NOTTE, al Cristallo.

Sposati, e poi divorziati dopo molti anni di felice unione, Robert Taylor e Barbara Stanwyck hanno accettato di ritrovarsi uniti sul set per interpretare questo «The night walker» prodotto e diretto da uno specialista di *thrillers*: William Castle. Sceneggiato da Richard Bloch, collaboratore con Hitchcock al copione di *Psycho*, il film di W. Castle narra anch'esso una storia ondeggiante fra la realtà e il sogno e nulla quale le situazioni concrete si alternano alle visioni sovrannaturali o agli incubi erotici della protagonista. E' costei una donna sospettata di adulterio dal marito, un crudele egoista dal cuore arido e dagli interessi limitati. Barry Morland è un abile avvocato, introdotto con lo scopo di ridare la perduta serenità alla tormentata eroina della vicenda, che è ricca di colpi di scena e di suspense. Bianco e nero.

EMMANUELLE RIVA gira a Roma «Io uccido, tu uccidi»

S'innamora nell'ascensore che la condurrà al patibolo

L'attrice francese interpreta l'unico episodio drammatico di un film brillante - La "troupe" guidata dal regista Gianni Puccini accampata in una casa della periferia

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

E' una giornata buia, piovigginosa. Al n. 47 di via Sommacampagna il regista Gianni Puccini sta girando una «sequenza del film «Io uccido, tu uccidi». Il titolo altremodo drammatico e impegnativo non deve comunque trarre in inganno la vicenda essendo formata da sei episodi autonomi, cinque dei quali sono brillanti, interpretati da Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Margaret Lee, Paolo Panelli, Dominique Boschero, E. Rossi Drago, Thomas Milian e altri. Il sesto episodio invece è sostanzialmente fondato sul complesso ed esasperato dramma di una donna che non esita a farsi mandante dell'assassinio di una ragazza per salvare l'uomo che ama.

Eroina di questa singolare vicenda, nella quale peraltro si trova perfettamente a suo agio, è Emmanuelle Riva, l'attrice francese affermatasi a suo tempo sul piano internazionale con «Hiroshima mon amour». Il produttore Ettore Fecchi ed il regista l'hanno scelta — come essi dicono — a ragion veduta, certi che soltanto un'attrice tanto sensibile ed espressiva poteva rendere con efficacia ed estrema convinzione un simile personaggio.

«E' questo un momento particolarmente favorevole per la mia attività — confessa l'attrice —. Ho appena finito di girare in Francia Thomas l'imposteur, tratto da un romanzo di Jean Cocteau. Ora sono alle prese con questo episodio, nel quale ho come partner Jean Louis Trintignant. E' qualcosa che non ha niente in comune con le mie precedenti esperienze e perciò ritengo tanto più interessante e ricca di stimoli drammatici questa mia interpretazione. E' un ruolo, come dire, di composizione, fatto cioè di tante sfumature psicologiche attraverso le quali si matura il dramma...».

Nel film Emmanuelle Riva è un'insegnante, una giovane riservata, non moderna, dal carattere sentimentale e chiuso nello stesso tempo. Vive sola, appartata dal mondo e dagli uomini. «Un giorno però — continua la Riva — incontra per caso nell'ascensore un giovanotto che si trattiene un paio di minuti con lei mostrandosi estremamente gentile». E' quanto basta perché l'insegnante se ne innamori follemente, pur venendo poi a sapere che si tratta di un libertino tutt'altro che raccomandabile. Il giovane si trova in seguito coinvolto in un omicidio del quale non è comunque responsabile. Ciò non gli impedisce tuttavia di essere riconosciuto colpevole e condannato all'ergastolo. E' a questo punto che Emmanuelle Riva entra in azione, pronta a tutto pur di salvare l'uomo che ama dimostrandone l'innocenza».

Tra i molti film che ha già interpretato, la Riva cita con evidente soddisfazione «Thérèse Desqueyroux» dall'omonimo romanzo di Mauriac che le fruttò la Coppa Volpi alla Mostra di Venezia, «Léon Morin Prêtre» di Melville e «Kapò» di Pontecorvo. Nei prossimi giorni ritornerà a Parigi, dove tornerà sulle scene quale protagonista della commedia «La seconde surprise de l'amour» di Marivaux.

g. b.

Emmanuelle Riva prima di rientrare in Francia parla del suo nuovo film (Tel.)

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 43.51.28

Al Nuovo (Singiuno Regio): ore 21 seconda di «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Mario Rossi, con Renata Scotto, Labò, Protti.

Alfieri - Teatro Stabile ore 20 «Confusione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. de Bosio. Ultimi 4 giorni.

Auditorium di Torino: domani sera, ore 20,45, Concerto Sinfonico n. 12. Direttore Fritz Rieger. Musiche di: Elsum, Rachmaninov, Wagner.

Carignano: da questa sera ore 21.15 Laura Adani - Mario Scaccia in «Cronaca Mondana» di M. Mithois. Regia di D. D'Anza. Novità.

Giardino Motocentro (S. Tarsa 57): oggi riposo per allestimento e prove della fiaba «Alice nel paese delle meraviglie». Novità per Torino.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «La lezione dell'avvocato Pathelin».

Alcione: Rivista Mario Marotta ore 16,15 - 21,15.

Maffei: «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15.

Museo del Cinema: omaggio a Jean Grémillon: «Pattes Blanches», P. Ladoux, S. Delair. Vietato minori 14. Ore 17 e 21,15.

Al Florida Club (n. Sulferino, telef. 542-832): 21 Comp. Fusaro; cant. Marinella Benny e Franco Franchi. **Al Nirvana:** 21 Sorgiona-Galassi. **Arlecchino Danze:** 21 Don Miko. **Augustus:** Nuovo: 21 Orch. Lauris. **Castellino Danze:** ore 21 Michelino. **Chiala Danze:** 21 Orch. Tonuccio. **Pare Danze:** ore 21 I Diapason. **Gay Sala:** 17-21 I Jullis. **Gaudio:** 16,30-21 Edelweiss quartet. **Giardino delle Arti:** 21 River Side. **Hollywood Danze:** ore 21 Cha-cha-cha. **La Perla Danze:** 21 Pino Pugliese. **La Serenella:** 21 Boccadoro d'Asdrì. **Le Roi Danzing:** ore 21 orch. V.R.S. **Massaua Danze:** 21 I Personi. **Principe Danze:** 21 I Diversi. **Trocadero:** ore 21 Luciano Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Manila Bacco,** p. Carlina, t. 544-270: orchestra cubana Armando Grefiche e i Cristiano. **San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing:** Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 821-563: 16-21. **Abat-jour,** Sacchi 28, t. 541-025: 21. **Acapulco,** Monc. 145, t. 683-886: 21. **Bagatelle,** str. Cavoretto 2, 678-976: Motion Picture Tv Musical symphon. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521-528): 21. **Centro Club Whisky,** p. Castello: 21. **Club 84,** M. d'Azeglio, t. 60-560: 21. **Holiday** (Vins. 3, t. 511-736): 21. **Los Amigos** (Un. Sovietica 311): 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 82): ore 21. **West End Copa,** st. Traforo: 890-270. **Whisky Notte** (Gaito 687-563): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, techn. **Orario:** 14,30-17,30-19,30-22,35.

Astor: «Pazzi, pupe e pillole» Jerry Lewis, Glenda Farrell, S. Oliver, tec. **Corso:** «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec. **Cristallo:** «Passi nella notte» Robert Taylor, Barbara Stanwyck.

Ideale: «Angelica alla corte del re» scope multicolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 16. **Ore:** 14,10-16,15-19,20-22,25-22,30. **Lux:** «Come si sedusse un uomo» tecnovision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Ducci, M. Ferrer. Vist. 14. **Nazionale:** «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia. Prime 700. **Appio:** «La congiuntura» Vittorio Gassman, Jean Collins, scope tech. **Ambassade:** «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 700. Ultima giorno. **Victoria:** «Bere luna chiama terra» panavision, technicolor, con E. Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14. **Arlecchino:** «Una spora nel buio» P. Sellers, Elke Sommer, tec. panavision. **Augustus:** «Veneri proibite» (Rassegna internaz. d'attualità). Vist. 18. **Capitol:** «Cleo e Cesare» di W. Disney, con H. Mills, E. Wallach, techn. **Metropolitan:** «Venere al sole» Franchi, Ingrassia, Vianello. Vietato min. 14. **Tirreno:** «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 18. Ap. 10.

Alessandro: «Angelica» scope, techn., Michèle Mercier, Robert Hossein. **Ferro:** «Angelica» scope, technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein. **Fiamma:** «I 4 di Chicago» scope, technicolor, con Frank Sinatra, Dean Martin, Barbara Rush. **Gioiello** (v. C. Colombo 31, telef. 500-780): «Il bell'Antonio» M. Mastroianni, C. Cardinale. Vietato 18. **Hollywood:** «La calata dei Mongoli» Ann Blyth, David Farrar, technicolor. **La Perla:** «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield. **Maffei:** «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. **Film:** «Brigata di lusso». **Massimo:** «Il grande sentiero» techn. scope, E. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson. **Orfeo:** «Vento selvaggio» technicolor, John Wayne, Susan Hayward. **Principe:** «Gli invincibili» technicolor, Gary Cooper, Paulette Goddard. **Stadium:** «Il grande sentiero» techn. scope, E. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.

Adriano: «Delitto in piano solo» tec., Alain Delon, Marie Laforet. **Alcione:** «Alberto il marmittone» A. Sordi, Riv. M. Marotta 16,15-21,15. **Alfieri:** «I pionieri del West» sc. col., Jon Mc Cea, Virginia Mayo. **Reginaldo:** «Sfida nella valle dei Comanches» Audie Murphy, technicolor.

Ariel: «Il delitto Dupree» Bourvil, M. Vlady, V. Lisi. Apert. ore 10. **Olimpia:** «L'arciere verde». **Per:** «Alle frontiere del Texas» technicolor, con George Martin. **P. Nuova:** «I gialli di E. Wallace n. 3» e «1000 donne e un cavaliere». A. 10. **S. Felice:** «Il dominatore del deserto» techn. scope, con Kirk Merris.

Esperia: «Larry agente segreto» con Eddie Constantine. **Giardino:** «Salammbò» tec. sc., Serrez. **Mirafiori:** «Terrore sul fiume» Ford. **S. Rita:** «I vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy. **Vittoria:** «Il vendicatore di Kansas City» tec., P. Cason, J. Paget. Segue cartoni animati in technicolor.

Araldo: «Regina al campo 3» con Stanley Baker e Helmut Schmid. **Ellisse:** «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, R. Haywarth, Cardinale. Apertura ore 17. Ultimo 22. **Fratelli:** «F.B.I. Cane Cacciatore» con Jack Kelly e Ray Danton. **Nuovo:** «Un napoletano nel Far West» techn. sc., Robert Taylor, E. Parker. **S. Paolo:** «Il piombo e la carne» tec., Rod Cameron, Patricia Viterbo.

Artiste: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, techn. scope. **Belsito:** «Terra lontana» technicolor. **Cornice:** «Topkapi» techn., Melina Mercouri, M. Schell, P. Ustinov. **Erbusco:** «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, technicolor. **La Sala:** Combattimento porti Apaches. **Orpheus:** «Rivincita uomo invisibile». **V. Veneto:** «La cucciolina» Deneriulis Turri, Luigi Tenco.

Astra: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, R. Haywarth, Cardinale, Ull; 22. **Bernini:** «Che fine ha fatto Baby Jane?» B. Davis, J. Crawford. Vist. 14. **Ellisse:** «Perepostio in bikini». **Massimo:** «L'uomo di Laramie» James Stewart, C. O'Donnel, techn. **Odeon:** «Alle donne ci piace lo» con Frank Sinatra. **Sun:** «Il gran lupo chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, technicolor.

Adua: «Figlio Dio Sole». Varietà. **Aurora:** «Rivolta all'isola dell'inferno» con Arturo de Cordova. **Brenta:** «Idolo di Acapulco» Elvis Presley, technicolor. **Chieftan:** 2 film: «Giovani XXIII» e «Rapitlicus». **Fortuna:** «Notti calde a Tokio» tec. **Lanzetti:** «Il mio corpo ti appartiene» con Marlon Brando. **Maior:** «Siamo tutti pomicioni». **Nord:** «La moglie di mio marito» con Walter Chiari. **Palermo:** «Tarzan il magnifico» col. **Specials:** «5 per la gloria» col., Rai Vallone, Stewart Granger. **Zenit:** «I quattro inassi» Y. Furneaux, A. Fabrizi, Macario, Brasillari.

Barattì: «Prima linea: attack». **Cabiria:** «Totò a Parigi» Totò, Silva Koscina, Fernando Gravey. **Colosseo:** «Noi siamo le colonne» Stan Laurel, Oliver Hardy. **Confidenza:** «Allegri vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy. **Flora:** «Traperia» techn., G. Lollobrigida, B. Lancaster, T. Curtis. **Italia:** «Chi giace nella mia bara?» Bette Davis. Vietato 14. **Moderno:** «Valle tagliatori testa» e «L'invincibile della prateria» con Eddi Constantine. **Piemonte:** «Pistola veloce» Audie Murphy, M. Anders, techn. scope. **S. Carlo:** «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi, Belvo Randone. **Spezia:** «La donnaccia» Dominique Boschero, George Riviere. Ap. 15.

Diana: «Totò sexy» technicolor. **Doria:** «Sentiero dei Sioux». **Roma:** «Le bugie hai mio letto». **Umbria:** «Imputazione omicidio» Ladd.

Alba: «L'indomabile» technicolor, con George Riviere e Jeanne Valerie. **Ambra:** «Le sciacallo» con Jean Paul Belmondo e Charles Vanel. **Apollo:** «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, technic. J. Wayne, R. Haywarth, C. Cardinale. Ultimo spettacolo ore 22. **Luna:** «Apaches in agguato» con Audie Murphy, technicolor. **Lucento:** «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers. **Lutezia:** «Rifiuti» Robert Hossain. **Splendor:** «Ribelle d'Irlanda» scope, techn., Rock Hudson, Piper Laurie.

Riduzioni S.N.A.I. — Adriano, Fiera, Milano, Principe, Zenit, Juventus-Ganna (distinti centrali ridotti all'Enal); Palazzo del Ghiaccio (50% alle tasse): Marionette Lupi (ridotti alla cassa).

AL VITTORIA da domani

«LA DRAMMATICA E SPETTACOLARE STORIA DI UNO DEI TANTI IDOLI DEL NOSTRO TEMPO»

ANGELO RIZZOLI presenta

FRANCESCO ROSI

IL MOMENTO DELLA VERITA'

MIGUEL MATEO MIGUELIN

JOSÉ MORÁN SEVILLANO

PEDRO BASAURI PEDRUCHO

LINDA CHRISTIAN

ANTONIO CERVI

FRANCESCO ROSI

CINERIZ

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio. Diurno e serale sino alle 23,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 3° canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulla tariffa

viene concesso dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 831.867.

Carte da parati

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mod. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mobili La Mobiliare

Spesi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Beltrami 19.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 8, camere da 319.000 alle famose poltrone 899.000, divani da 49.000, approfittate, 20 rate, vasto mobili usati.

C.R.I.E. telef. 82.820

del Cav. Bruno Dall'Ora

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il Vostro impianto elettrico è guasto? Telefonateci! Avremo subito a domicilio un elettricista specializzato.

Radiotecnica, Tel. 889.883

Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendite rateali televisori, mobili, elettrodomestici. Via Acc. Albertina 23.

I peli superflui

(pertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.705; Alessandria, via Migliara 12, telefono 22.37.

TEATRO CARIGNANO

Questa sera ore 21,15

LAURA ADANI

MARIO SCACCIA

in

CROQUE MONSIEUR

di MARCEL MITHOIS

Regia di DANIELE D'ANZA

Un vero grande successo comico

TROCADERO

Via A. Doria 2 - tel. 553.771

Ore 21 - Grande successo di

LUCIANO MESSINA

CASTELLINO DANZE

Ore 21: TRATTENIMENTO

Successo del Complesso

MICHELINO

danze ARLECCHINO

Ore 21

dal FESTIVAL DI SANREMO

debutto di

DON MIKO

con i suoi OSCAR

e LES COPAINS

RISTORANTE ITALIA SUPERGA

Pranzi, rinfreschi, ricevimenti

Prenotazioni telefono 899.139

LOS AMIGOS

Da stasera al «Piccolo Cabaret»

I GUFI

Prenotaz. tel 883.081 - 841.087

CORSO: 4ª settimana

DI STREPITOSO SUCCESSO

AGENTE 007, MISSIONE GOLDFINGER

ASTOR

COMICISSIMO! ESPLOSIVO!

JERRY LEWIS

PAZZI, PUPE e PILLOLE

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Unici autorizzati. Corso Turati 16 - Tel. 511-034

DOMANI al Nuovo Romano

WARREN BEATTY JEAN SEBERG

in UN FILM DI Robert Rossen

Lilith

da un grande romanzo una storia d'amore indimenticabile

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tormentosa vigilia di Rigoletto

I ricordi del celebre baritono Felice Varesi, primo di una lunga serie di «gobbi» verdiani

Stasera al Teatro Nuovo, per la stagione lirica del Regio, si replica «Rigoletto» diretto da Mario Rossi con Renata Scotto, Aldo Protti e Flaviano Labò. La terza rappresentazione avrà luogo domenica pomeriggio.

Poco nota è la tormentosa vigilia del *Rigoletto*, che in questi giorni si rappresenta al Nuovo per la stagione lirica del Regio. Curiose rivelazioni in proposito, a quanto mi risulta inedite, sono contenute in una lettera inviata al sottoscritto dalla signora Sila Conti-Varesi, nipote del celebre baritono Felice Varesi, che da Verdi fu scelto per essere il primo protagonista della sua nuova opera alla Fenice di Venezia.

Verdi — raccontava la nonna della signora, che era poi la moglie del Varesi — alla vigilia dell'andata in scena dell'opera appariva assai nervoso. Passò infatti tutta la notte fra il 10 e l'11 marzo in piedi, recandosi ogni tanto a suonare alla casa del baritono per parlargli. E qui accadeva invariabilmente una scenetta divertente. Dapprima era il domestico a cercare di allontanare il Maestro insistendo che il padrone non poteva venire disturbato; poi interveniva lei stessa, la moglie, per dire a Verdi che «Felice dormiva e aveva bisogno di riposo per prepararsi convenientemente a una così impegnativa *première*». Nulla da fare; Verdi, irremovibile, insisteva per poter parlare con il «suo» interprete.

Alla fine, mezzo assonnato, il Varesi si rassegnava a scendere, per sentirsi proporre ogni volta mutamenti alla musica, alle parole, agli accenti, nonché suggerimenti per l'azione scenica. E il tutto si ripetè all'incirca ogni ora, mentre fra una visita e l'altra Verdi continuava a passeggiare sotto la Procuratie in piazza San Marco, meditando e maturando le eventuali modifiche da apportare all'opera la visita successiva. Esagerato, direte qualcuno. Forse; ma Verdi, cui non mancava certo il senso dell'autocritica, non dimenticava, d'altra parte che l'arte è anche una continua ricerca della perfezione.

Tornando al *Rigoletto* e alla prima rappresentazione di Venezia, la sera dell'11 marzo 1851, è noto come il successo si sia delineato pieno e travolgente fin dall'inizio. Quando Varesi, narra ancora l'anziana nipote, entrò in scena saltellando e piroettando, il pubblico per un attimo parve disorientato, ma subito si riprese prorompendo in applausi scroscianti. Il ghiaccio era rotto, e la recita andò avanti in un crescendo di scroscianti ovazioni, che si trasformarono in deliranti ovazioni dopo la «donna è mobile», e prima ancora alla «vendetta», dove il Varesi letteralmente sbalordì, impressionando fin dalla prima sera come un Rigoletto di levatura artistica eccezionale.

Vale dunque la pena di rammentare ciò che il Monaldi ebbe a scrivere a proposito del celebre baritono nella «stretta» finale del secondo atto. Egli «aveva l'abilità di ottenere un crescendo di effetto che trasportava la platea sino al parossismo. Rimasto come annichilito sul limitare, sotto la maledizione profetica del vecchio Montarone, che va al patibolo, egli si scuotava d'improvviso, e piegando gli occhi terribili sul ritratto del Duca appeso alla parete, continuava con voce sorda e cupa le prime battute, quindi sviluppava ed ampliava il suono avanzando sempre, sino a che, giunto sulla bocca d'opera, rabbrividiva minacciosa la deforme persona, accompagnando l'atteggiamento imponente con una esplosione d'ineffabile dolore. Era un effetto terrificante...».

Superfluo aggiungere che quel punto dell'opera diventò da allora in poi, con la «canzone» del Duca, il momento culminante di ogni rappresentazione del *Rigoletto*, la pietra di paragone per gli altissimi vocali dei grandi baritoni. I quali, se volevano essere considerati tali, non potevano esimersi dal sostenere la gravosa parte e l'inevitabile confronto con i predecessori.

Dai Corsi ai Ferri, dall'Alighieri al Dalle Sedie, al Battistini, nell'800, già fino al Vialtone Borghese e allo Stracciari, al De Luca e al Danise, al Taglibue e al Basiola, il noto cantante cremonese da poco scomparso di cui l'attuale protagonista Aldo Protti è allievo. Una schiera di valorosi cantanti che per centinaia di volte portarono al successo il tragico buffone di gobba.

Due però su tutti: Carlo Galeffi, il classico Rigoletto di Toscanini, e Titta Ruffo, il solo fra i molti da lui ascoltati, che la figlia del primo ignobile verdiano giudicò non inferiore al padre (e c'è da credere a chi aveva ascoltato il grande Felice Varesi).

Giorgio Gualerzi

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15 Carlo Casalegno e Gigi Cane, in un colloquio con l'autore, presenteranno il volume: «Il potere di carta» (storia e tecnica dei giornali-ami) di Ignazio Weiss

STASERA ALLA TV

Il telequiz di Bongiorno e cinema alla ribalta

Allegria quaresimale alla «Fiera»

La Vanoni (quella che canta) con una nota di malinconia

Ornella riproporrà il motivo di Sanremo «Abbracciami forte» - Fred Bongusto segue l'esempio con «Aspetta domani» - Torna la graziosa sosia di Liz Taylor

Milano, giovedì sera.

Anche se a Milano impazza ancora il Carnevale, che terminerà solo domenica, «La fiera dei sogni» assumerà questa sera forte quaresimale consona all'atmosfera delle altre città italiane. Quindi, niente feste, carnevali, champagne.

Rivedremo in gara i due concorrenti della volta scorsa: Anna Vettori, che si lamenta troppo — malgrado i cinque centimetri di statura in suo vantaggio — della sua somiglianza con Liz Taylor. Forse basterebbe che non si truccasse, vestisse e pettinasse come la celebre attrice. La graziosa concorrente ha festeggiato sabato grasso partecipando ad un bellissimo veglione, «l'indossato una "toilette" straordinaria: pantaloni da sera grigio-argento con increspature madreperlacee. Quando quei provinciali mi hanno vista parata in quel modo, quasi ammattivano. Eppure a me permettono tutto, da quando son diventata una "cinematografara"».

E' probabile che questa sera, insieme alla bella mammina, vedremo anche i suoi figli. La Vettori ha promesso in questi giorni l'offerta per un film da girarsi questa estate. Si tratta di una pellicola di una certa importanza, protagonista Malina Mercouri, ambientata sulle casbahiere francesi nel 1943. «Non voglio parlarne molto, perché son diventato superstiziosa, mentre prima non lo ero. Tutti i miei compagni di lavoro mi dicevano, quando giravamo Ciao pazza, di smettere di portare un anello con una pietra viola. Io non volli crederci. Intanto il film non è riuscito». Questo film sempre in cantiere deve essere la pena nascosta di Anna.

Fausto Gardini campione internazionale di tennis, non ha mai sudato tanto come al suo debutto televisivo. «Per fortuna è come prima di una partita di tennis, la fifa passa quando si entra nella mischia». Il tentacinquenne campione ha ormai chiuso la sua attività agonistica e continua solo la forma giocando nella squadra nazionale. Gli avevano offerto la carica di capitano della squadra italiana per la Coppa Davis, ma dovette rinunciarvi per i suoi impegni professionali, perché la sua agenzia pubblicitaria lo occupa moltissimo. Si ritirò per la prima volta nel 1955 quando sposò Liliana (una signorina per niente sportiva) davanti alla perentoria intimazione del suocero, sicché non potè mai usufruire dei grossi ingaggi per le partite internazionali, che vennero dati proprio quell'epoca.

Ospite d'onore di questa sera è Buazzelli, che leggerà qualche brano della Scoperta dell'America. Seguirà la solita intervista di cantanti: Fred Bongusto che interpreterà Aspetta domani, dei Festival di Sanremo, Nicola Arigliano Settembre a Roma, Ornella Vanoni Abbracciami forte e Los Marcellos Ferial Serata a Monza. Sempre in veste di regista l'ex fusto Maurizio Arena che persiste nel portare camicie rosa.

Adele Gallotti

«Croque-Monsieur» di Michaels stasera al teatro Carignano

Laura Adani e Mario Scaccia presenteranno stasera al Teatro Carignano «Croque-Monsieur» di Marcel Michels, con la regia di Daniele D'Anza.

Prima i «detectives» poi la Vitti «segreta»

Sul I Canale: il telefilm con Bob Taylor e «Anteprima» con Monica «spia»

Monica Vitti in «Anteprima» parlerà del suo film

Ecco in breve la trama del telefilm *I tre nemici*, che stasera per la serie «I detectives», andrà in onda alle 21 sul Primo Canale.

Alla vigilia della prima udienza di un clamoroso processo due dei principali testimoni dell'accusa vengono misteriosamente uccisi. Il terzo testimone, sopravvissuto, è lo stesso capitano Holbrook, capo della squadra investigativa (Robert Taylor). Questo episodio mette in stato d'allarme i «detectives», impegnati a proteggere il loro capo.

Per una curiosa circostanza, a mettere la pulizia sulla traccia del criminale, che ostacola il corso del procedimento giudiziario, è, nientemeno, una copia del celebre romanzo il conte di *Montecristo*. Ma, prima che l'assassino possa essere assicurato alla giustizia, il capitano Holbrook dovrà correre un gravissimo rischio.

* *

Nella rubrica «Anteprima», in onda alle 22,20, Monica Vitti ci parlerà del suo incontro nel mondo (cinematografico) delle api. L'attrice interpreta infatti «Modesty Blaise», poliziotto in gonnella, tratta da una serie di fortunati «fumetti».

* *

Alle 21,50, il cardinale Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna, terrà una conferenza stampa su *La Messa in italiano*. Egli, presidente della Commissione per la riforma liturgica, ha celebrato, lo scorso 21 febbraio, per la prima volta, davanti alla televisione, la Santa Messa in italiano.

* *

Il tema di questa sera (ore 22,20, Secondo Canale) è di *Cordialmente* — l'indovinato settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico, presentato da Enzo Sampò — è quello dei motivi sociali del scabarsio milanesi. E' stata pertanto indetta un'inchiesta che gli incaricati di *Cordialmente* hanno svolto nella metropoli lombarda, interpellando, soprattutto, i frequentatori di questi locali di divertimento.

La risposta conclusiva a cui che ha fornito lo spunto per questa inchiesta — il quale sostiene che i milanesi non sanno più divertirsi — sarà data da Luciano Biancardi, scrittore toscano residente a Milano.

«Agamennone» ad Asti con la compagnia Giovampietro

Asti, giovedì sera.

Una delle più note tragedie di Vittorio Alfieri, l'«Agamennone», sarà rappresentata lunedì prossimo al Teatro civico di Asti dalla Compagnia italiana di prosa diretta da Renzo Giovampietro. Gli attori sono Andrea Bosic, nella parte di Agamennone; Marisa Bolli (Clitennestra); Renzo Giovampietro (Egisto); Mariella Furgiuele (Elettra). La regia è di Giovampietro, le scene e i costumi di Gianni Polidori.

«Festa grande d'aprile» in scena stasera a Cuneo

Cuneo, giovedì sera.

Questa sera alle 21, al Teatro Fiamma, la Compagnia dello Stabile di Bologna presenterà «Festa grande d'aprile», di Franco Antonicelli. Lo spettacolo è stato organizzato per iniziativa del Comitato Turismo e Manifestazioni del Comune e del Comitato per le celebrazioni del ventennale della guerra di liberazione.

UN MAGO del volto ai «Venerdì letterari»

Il prof. Sanvenero Rosselli parlerà domani al Carignano sulle sue esperienze di chirurgia plastica

Una famiglia su dieci conta un figlio segnato da qualche minorazione congenita. Un dato statistico freddo e spietato, contro il quale l'umanità non ha mai saputo opporre se non una rassegnato sopportazione. Da non molto tempo si è iniziato a studiare le cause di tante anomalie e di tante malformazioni; si è così scoperto che qualcosa è pure possibile fare per sottrarre alla condanna delle deformazioni tanti esseri umani. Si è infatti accertato che non soltanto le disendocrasie sono una le cause prime delle malformazioni, ma vi si aggiungono le malattie da virus e l'azione deleteria di pericolose terapie e di prodotti chimici usati nel corso della gravidanza.

Così prosegue quell'opera sconosciuta e misteriosa di passaggio dei «geni» fra le generazioni, che nella maggioranza dei casi rende possibile la gioia di riconoscere nei figli o nei nipoti la presenza dei nostri tanti caratteristici, lo stigmate della nostra «forma» personale, ma in molti casi rivela improvvisamente, in una creatura infelice, il punto d'arrivo drammatica di una lotta lontana.

Uno degli uomini che si sono dedicati allo studio delle cause delle malformazioni ed al tentativo di correggerle è il prof. Gustavo Sanvenero Rosselli, Direttore di chirurgia plastica all'Università di Torino, dove questa cattedra è stata introdotta per la prima volta in Italia nel 1962, il prof. Sanvenero Rosselli è un «mago» del ripristino della forma umana nei corpi resi sgraziati dalla natura. Ma oltre a ciò, egli ha anche acquistato una larga fama per la sua opera di ripristinatore di volti e di arti deturpati da eventi bellici o da incidenti di altra natura.

Delle sue esperienze di «ripristinatore» delle sembianze umane egli parlerà domani pomeriggio alle 16 al teatro Carignano davanti al pubblico dei «Venerdì letterari» dell'Aet.

g. a. c.

Claudia: ora tocca a lei!

Claudia Cardinale in Florida si appresta a girare una scena di «Blindfold». Per ripararsi dal freddo l'attrice si avvolge in una coperta di lana (Telefoto)

Indecisi?

State forse permettendo che indecisione, dubbi, e proposte robonnti vi impediscano di conservare i vostri capelli?

Se è così, leggete questo!

Siete voi una delle tante persone che un giorno leggono, scritto da un poco serio **crescitore di capelli**, che si possono far crescere i capelli su una palla di bigliardo?

E, il giorno appresso, vi lasciate confondere le idee da un rapporto scientifico che dice che l'unica via per salvare i capelli è in una bottiglia magica?

O siete una vittima delle informazioni sbagliate, che potremmo chiamare **racconti della sonna**, che consigliano di spalmarsi grasso d'oca sui capelli, alla luce della luna, con lo sguardo rivolto a Settentrione?

Perché non fate ciò che l'uomo e la donna moderni al giorno d'oggi fanno giornalmente, cioè **accertare la verità**, senza impegno o spesa, presso l'Institut Capillaire International! Questa Organizzazione, la cui attività nacque in Francia, e che sta aprendo Istituti in tutto il mondo, vi consentirà **in senso, efficace ed economica soluzione** per il problema dei vostri capelli.

Se notate forfora, se i vostri capelli cadono in maniera eccessiva nel pettine, quando li spazzolate o li lavate, se la vostra fronte si fa sempre più alta o notate altri segni premonitori sulla calvizie, **allora fate ciò che è più** senso: recatevi all'ICI, oggi o domani — sarete per sempre lieti d'averlo fatto!

Institut Capillaire International

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI

TORINO: VIA ROMA, 254 - TEL. 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO, 52 - TEL. 674.129
MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

MOSTRE D'ARTE

La crudeltà della guerra nella pittura di Otto Dix

«Anita» di Otto Dix

Non hanno certo dimenticato, i torinesi, i quattro dipinti ad olio che facevano ad un gruppo di acquerelli e opere grafiche rappresentativo Otto Dix (nato nel dicembre del 1891 a Gera, in Turingia) nella sezione che a Palazzo Madama, nel '51, fece conoscere in Italia l'altra faccia dell'arte tedesca: quella invano nascosta e condannata dal nazismo, l'arte che non puntava sulla ideologia della razza come quella ufficiale cara al dittatore ex imbianchino, ma che doveva venir infine considerata come la più viva testimonianza di quegli anni tormentati.

Quale sapore e valore poteva avere la partecipazione di Otto Dix lo si rivede in questi giorni nella mostra che, dopo aver toccato altre città italiane, è ora ospitata dalla galleria Gissi. Per Dix, come per Grosz, nella prefazione del catalogo di quella mostra riunita dieci anni fa a Torino, Leopold Reidemeister parla di «cronaca spietata», e di «penetrante, aggressiva realtà». La «Nuova oggettività», l'etichetta che con lucida asprezza s'addita a queste immagini, non era soltanto, tuttavia, un modo di vedere e di rappresentare le cose, quanto e soprattutto un atteggiamento dello spirito; non soltanto un programma di intervento estetico, ma anche di partecipe interpretazione d'una tragica situazione.

La prima mostra organizzata all'insegna della «nuova oggettività» è del 1925, ma per Dix l'esperienza affonda le sue radici nella evocazione della crudeltà della guerra: ne fanno fede le prime serie di incisioni (come *Trincea dei diavoli*) i livid colori dei suoi personaggi, quella bieca avidità ch'è nel volto del Malivivente, lo spettacolo d'una donna stretta in una guaina di seta che la modella intenzionalmente come una pelle viscida, gli occhi segnati dal cinismo, o quel senso greve che contamina persino una Venere, lunare invenzione di un Cranach il vecchio, e che continuerà ancora ai giorni nostri a documentare, sino all'assassino, la feroce volontà d'una maggiore di cui è di vittima.

an. dra.

Lo Stabile per quattro giorni si trasferisce al teatro Alfieri

«Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Betti viene rappresentato da stasera (inizio ore 20) a domenica all'Alfieri per consentire a tutti gli abbonati dello Stabile il sostenere allo spettacolo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Boubouroche alle 21 sul Nazionale - *Ciak*, alle 20 sul Secondo

GIOVEDI' 4 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 497,3; Torino m.f. I) — Ore 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale; Rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi.

Ore 16,30: Il tempo in discoteca - 17: Giornale - 17,25: Canoni indimenticabili - 18: La comunità umana - 18,10: Musiche di compositori italiani - 19,50: Piccolo concerto Orchestra diretta da Carlo Esposito.

Ore 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,30: Gente del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Cartoline illustrate: Divagazioni in musica.

Ore 21: «Boubouroche», commedia in due atti di Georges Courteline. Protagonista Ernesto Calindri. Regia di Alessandro Brissoni.

Ore 21,50: Melodie napoletane - 22,15: Concerto del pianista Luciano Giarbella - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3; Torino m.f. II) Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori Attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna: Tappa Olbia-Sassari - 15,50: Melodie e ritmi.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tony Cucchiara canta la Sicilia - 17,15: Cantiamo insieme - 17,30: Giornale - 17,35: Melodismo - Cumulonimbi (Italiani) di sci.

Ore 17,30: «Ludwig Lewisohn e di Shenfield», Compagnia di Prosa di Firenze (quinto episodio) - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Ciak. Rotocalco del cinema - 21: Divagazioni sul teatro lirico - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: Quarant'anni di jazz in Italia - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5; Torino m.f. III) — Ore 19,30: La Rassegna - 19,45: Musiche di B. Martinu - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Musiche di Claude Debussy - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di J. F. Swerlinck - 21,50: I ribelli della tradizione migliore - 22,05: Musiche di Carter e Walton - 22,45: Orsa minore: «Testimoni e interpreti del nostro tempo».

VENERDI' 5 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Lo radio per le scuole - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Melodie e romanze - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Canzoni musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Discoteche private - 18: Vaticano Secondo - 18,10: «Piccole miserie e delle vita coniugale, di I. Cancilotto - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: La romantica fuga di Winston Churchill da Pretoria - 21: Concerto sinfonico - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Giornale - 8,40-8,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Il fiocco bianco - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: L'appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna - 15,50: Melodie e ritmi - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ritardo di Nat «King» Cole - 17,05: Itinerari musicali - 17,30: Giornale - 17,35: Campionati italiani di sci - 17,50: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Microfoni sulla città: Sassari - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 23,20: Giornale.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,30: Giro ciclistico della Sardegna.
17—: Il tuo domani: Rubrica per i giovani.
17,30: La tv dei ragazzi: L'amico libro.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: La tv degli agricoltori.
19,55: Una risposta per voi: Colloqui di A. Cutolo.
19,50: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21—: I detectives: «I tre nemici», telefilm.
21,50: La Messa in italiano: Conferenza del Cardinale Lercaro.
22,20: Anteprima: Settimanale dello spettacolo.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni, trasmissione a premi.
22,20: Cordialmente, settimanale di corrispondenza
23,15: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il Dalai Lama (documentario) - 20,45: Continuate sans vian - 22,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 14,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto di musica da camera - 19,30: Tempo libero - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Racconti italiani: «L'isola dell'angelo» di G. Dessì - 21,55: Conti in tasca ai parlamentari - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: L'età del ferro (Terza puntata) - 22,15: Chi canta per amore e chi per viale - 22,50: Notte sport.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Al Giro dell'Isola il campione belga comanda la corsa

Van Looy «dittatore» in Sardegna

Ieri Sels ha vinto in volata la tappa di Olbia

Gli italiani hanno attaccato Rik e il suo "gregario di lusso,,

I nostri ciclisti si sono decisi, e si sono buttati all'offensiva - I belgi, però, per ora sono nettamente più forti - Ma i francesi di Anquetil e gli svizzeri della Cynar vanno al piccolo trotto - Oggi 170 km da Olbia a Sassari - C'è qualche salita per chi vuol tentare l'avventura

DAL NOSTRO INVIATO

Olbia, giovedì sera.

Abbiamo perso anche ieri, ma, con tutta franchezza, è andata meglio. Ci aveva irritato, martedì, il comportamento degli italiani di fronte all'offensiva di Van Looy ci era sembrato che i nostri ciclisti fossero quasi soddisfatti della piega che andavano prendendo le cose. Una batosta, una bella batosta e tutto finito, avrebbero avuto la possibilità di allenarsi con piano, senza essere costretti, magari per salvare la faccia, a prodigarsi in troppa fatica. Perdere è concepibile e scusabile: perdere male, solo disposti ad alzar bandiera bianca, non è concepibile e tanto meno scusabile.

Ora, gli italiani, sui 139 chilometri della Nuoro-Olbia, un po' si sono svegliati ed almeno hanno tentato di disturbar la placida corsa di Van Looy e dei suoi gregari. Lo sappiamo pure noi che l'impresa è ardua, l'ex campione del mondo, anche se non è più un giovanotto di primo pelo, resta un fuoriclasse e tutti i suoi *domestiques* in molte nostre compagini avrebbero il ruolo di capitano. Van Looy, inoltre, è maestro di tattica, Van Looy sa tradurre in realtà gli insegnamenti preziosi dell'esperienza. E la lotta gli piace, gli piace gettarsi nella mischia, il ruolo di «mattatore» gli calza a pennello. E' ricco, ricchissimo addirittura, dicono sia padrone di mezzo Herentals, il paese dove è nato, potrebbe appendar la bicicletta al chiodo senza alcuna preoccupazione per l'avvenire. Invece, continua a pedalare: gli andranno a genio i quattrini che intasca, ma gli va a genio anche il mestiere. E battersi contro di lui, è sempre affar serio, specie quando lui è sulla cresta dell'onda e si sa come lo esalti il trovarsi in posizione di rilievo.

Pure, ad agrodolcirsi senza nemmeno tentar un'offensiva sarebbe cosa eccessivamente vile. E gli italiani, ieri, si sono decisi, ha provato Pambianco, ha provato Zandegù, ha provato Adorni. Van Looy è rimasto padrone della situazione, anzi l'ha dominata da cima a fondo, e le fughe, per realizzarsi, hanno avuto tutte una specie di permesso speciale. Sono scattati Durante e Zandegù, i due avversari a turno in una dei gregari di Rik, il fedelissimo Planckaert. Se l'episodio fosse giunto a buon porto, Planckaert probabilmente avrebbe perso. Durante e Zandegù hanno fama di buoni velocisti. E perciò Van Looy, ha spedito in avanti Sels, lo sprinter della compagnia. Sels ha raggiunto i tre di testa, al quattro si sono aggregati più tardi Adorni, Graczyk e Den Hartog. Volata sorridente, Sels non ha trovato rivali. Qualcuno s'è arrangiato con le spinte, ragionando a furor di gomiti, ma non ne n'è accorto.

Il belga Rik Van Looy, il francese Jacques Anquetil e l'italiano Adorni, durante la tappa di ieri (Telefoto)

Van Looy, quindi, ha raccolto una vittoria ancora i frutti di una giornata felice, ma non per questo ci mettiamo di criticare gli italiani. I due belgi, il «dominante» ed il «gregario di lusso», oggi sono nettamente i più forti ed è proprio inutile arrabbiarsi se i nostri lo buscano sode. Noi, piuttosto, chiediamo una certa decisione di comportamento, una certa «grinta» poichè c'è venuta l'idea che qualcuno si rassegni ad essere ancora meno in gamba di quanto è in realtà.

Qui, in Sardegna, mancano Ritoli e Motta, che sono ombra di dubbio sono i migliori galli del nostro pollaio. Ma il ciclismo italiano non si esaurisce certo con loro. Venturelli l'ha dimostrato in pratica ieri l'altro. Ed anche Enzo Moser sembra attraversare una sorprendente seconda giovinezza. Anzi è addirittura più vispo e più reattivo adesso che ha trent'anni di quando ne aveva venti. E l'olmeo certo non si chiude con questi due «recuperi». Adorni gareggia nell'isola pensando al futuro, ma un successo di tappa gli tornerebbe gradito. E Pambianco e Tacconi la pensano nello stesso modo. Qualche nostro giovane, come Zancanaro e Mugnaini, ha avuto fortuna, martedì Zancanaro ha forato ben quattro somme e si è visto costretto al ritiro, mentre Mugnaini non sta bene di salute. Ma la Ignis, se era in forma un mese fa nel Giro dell'Andalusia, deve essere in forma anche adesso e Stefanoni e Durante possono puntar ad una vittoria, così come Cribiori e Vigna (tutti e tre «tirati a lucido» dalla «Sei giorni» milanese).

I francesi di Anquetil vanno al piccolo trotto, ci dirottano dietro quella Cynar. Tornando agli italiani, aspettiamo ora alla ribalta la Bianchi e la Legnano. Non allineano nei ranghi elementi famosi, non accarezzano cioè ambizioni di trionfo. Ma ieri i biancocelesti di «Pinella» De Grandi sono scattati all'offensiva. Non una volta sola, cinque o sei volte, una di fila all'altra. Così bisogna fare, perbacco, non rimanere intruppati nel gruppo a sgranocchiar chilometri su chilometri senza nemmeno rendersi ben conto di quanto capita nelle posizioni di rilievo.

Per noi, insomma, la seconda tappa, è stata migliore della prima, anche se, tirando le somme, poveri eravamo e poveri siamo ancora. Ma anche nella povertà c'è una fierezza. Ed è questa fierezza che noi chiediamo ai nostri corridori. Oggi si va da Olbia a Sassari ed il tempo sembra essersi rimesso verso il bello, dopo due giorni di condizioni atmosferiche quasi terrificanti (mai c'era capitato d'esser coinvolti in una bufera di vento come l'altra sera, a La Caletta). Il sole dovrebbe risvegliare gli umori combattivi, sui 170 chilometri del tracciato si erpone alcuna salitella, giusto l'ideale per chi nutra propositi battaglieri. Speriamo bene.

Gigi Boccacini

L'arrivo a Sassari per tv

La fase conclusiva dell'odierna tappa del Giro di Sardegna Olbia-Sassari, verranno trasmessi in telecronaca diretta con inizio alle ore 15,30 sul programma Nazionale TV: telecronista Adriano De Zan.

Quattro corridori multati per spinte a Schutz

OLBIA, giovedì sera.

La giuria del Giro di Sardegna ha preso ieri alcuni provvedimenti piuttosto severi. Il corridore Schutz è stato multato di cinquantamila lire per aver ricevuto spinte da altri corridori, nostro Mugnaini, Sambi, Perfetti e Bianc sono stati colpiti dalla stessa ammenda per aver spinto il povero Schutz.

Il quale Schutz dovrà veramente ispirare sentimenti di pietà: che l'abbia spinto Bianc è comprensibile, visto che si tratta di un compagno di squadra, ma Mugnaini, Sambi e Perfetti l'hanno in stessa misura aiutato per appartenendo ad altre compagini.

I campioni della Riv

Domenica scorsa, a Fraty, il campionato sociale di sci dei gruppi sportivi ricreativi Riv. Il programma: uno slalom gigante fresato che, per la categoria seniores maschile, è stato vinto da Pietro Bianc (il terzo nella foto) di Villar Perosa. Il trofeo «Centro Ricreativo Riv» è stato assegnato al gruppo di Villar Perosa con i tre migliori tempi (Bianc, Martin, Perinet, mentre la coppa Giavegna per la categoria seniores femminile (1° classificata la signorina Castelli di Villar Perosa) è andata al gruppo di Torino grazie al terzetto Calcaramello, Giolitti, Sandrone.

Nostro servizio particolare

Madesimo, giovedì sera.

Questi campionati sono nati all'insegna della sorpresa. Ha incominciato la neve a creare i primi grossi guai cadendo a larghe falde e incessantemente per oltre 24 ore e cancellando letteralmente le piste. Gli organizzatori hanno dovuto correre ai ripari facendo appello alla buona volontà dei fiancheggiatori, dei maestri di scuola, dei battitori e degli stessi atleti. Ma la buona volontà in misura circostanze non è sufficiente e così, nonostante il cambiamento di programma, delle due gare che avrebbero dovuto svolgersi ieri (lo slalom maschile e quello femminile) ne è disputata soltanto la prima.

Ha vinto un «azzurro», l'abetonese Paride Milianti, che dopo le Olimpiadi di Innsbruck era stato tolto di squadra. Milianti, costituiva con Alberti e con Pedroncelli il «trio dei vecci», sulle breccole più dall'ormai lontano '61. Diventati allenatori federali, Alberti (squadra maschile con Nogler) e Pedroncelli (squadra femminile), Milianti, che in un primo momento aveva accarezzato l'idea di abbandonare la attività agonistica per dedicarsi all'insegnamento, ha successivamente cambiato idea e ha continuato a gareggiare, sia pure partecipando a prove di secondaria importanza.

Ma la classe non si discute ed è appunto per questo che in sede di pronostico i critici si sono ben guardati dall'ignorare la possibilità di Milianti che è sempre stato uno slalomista di valore internazionale. Certo che il suo successo costituisce ugualmente una grossa sorpresa perchè il peso degli anni e una attività su scala ridotta, verosimilmente non avrebbero dovuto consentire all'abetonese di primeggiare. Invece non è stato così, e Milianti si è tolto la soddisfazione, alla presenza del suo grande conterraneo Zeno Colò, di conquistare il primo titolo in valle precedendo gli azzurri Martino Fill e Fulvio De Nicolò.

Oggi tocca alle ragazze pure impegnate nello slalom speciale. Per le atlatriei due sono i titoli in palio, e cioè quello assoluto e quello riservato alle juniores. Nell'elenco delle iscritte figurano addirittura 70 atlatriei, fatto insolito. Giustina Demetz, la grande favorita, dovrà guardarsi dall'attacco che le porteranno Lidia Barbieri Soccanaghi e la campionessa uscente della specialità, Inge Senoner. Per quanto riguarda il settore giovanile, Gloriana Cipolla non dovrebbe temere rivali.

Nulla è dato ancora sapere circa il programma di domani. Stando alle primitive indicazioni, la giornata di domani dovrebbe essere riservata alle due «no-stop» per le divers che dovrebbero svolgersi sabato (nella mattinata quella maschile e nel pomeriggio quella femminile), ma soltanto nel pomeriggio odierno gli organizzatori prenderanno una decisione

b. g.

Iniziate a Bardonecchia le esercitazioni alpine

Ieri, a Bardonecchia, si è svolta la prima prova delle gare in programma per le esercitazioni sciistiche alpine, in gara di fondo individuale per ufficiali e sottufficiali. I concorrenti, in numero di 82, comprendevano, fra gli ufficiali, otto seniores oltre i quaranta anni e, tra i sottufficiali, cinque seniores oltre i trentotto anni.

Le piste del percorso di gara erano in ottime condizioni e i concorrenti hanno potuto dare il loro maggior rendimento. Dopo la partenza dell'ultimo concorrente vi è stato un attimo di raccoglimento per onorare la memoria del generale Magnani, che l'anno scorso, in qualità di comandante della Brigata Taurinense, era presidente del Comitato esecutivo delle esercitazioni sciistiche.

Una numerosa folla ha seguito con vivo entusiasmo la competizione, durata circa due ore.

La classifica è la seguente:

Categoria seniores, ufficiali: 1. ten. col. Arnoldi Piero, del II Raggruppamento alpini, in 59'40".

Categoria juniores, ufficiali: 1. sottotenente Rina Romano, dell'XI Raggruppamento alpini d'arresto, in 53'15".

Categoria seniores, sottufficiali: 1. maresciallo Forte Sante, dell'VIII Reggimento alpini, in 1 ora 0'55".

Categoria juniores, sottufficiali: 1. serg. magg. Pozzi Romolo, del V Reggimento alpini, in 54'40".

Campionati italiani di sci a Madesimo

Contro la Demetz tutte le azzurre

Oggi si assegna il titolo dello slalom speciale femminile - Lidia Barbieri e Inge Senoner le più pericolose avversarie per la favorita - Ieri, il "vecchio" Milianti ha battuto gli azzurri

NOTIZIE, INFORMAZIONI, CURIOSITA' DAL MONDO DELLO SCI

«Giovanili» a Caspoggio

I campionati nazionali giovanili si sono conclusi nella scorsa settimana un po' in sordina, soffocati com'erano dall'internazionale di Cervinia, e dalla vigilia degli «assoluti» che si stanno svolgendo a Madesimo ove sono impegnati tra gli altri anche i migliori juniores.

Il dominatore delle gare di Caspoggio è stato Renato Valentini, ma come era già successo a Sanonar, e a De Nicolò, nei loro anni migliori, anche lui ha fallito il successo pieno riuscendo a vincere soltanto due delle tre gare. Primo in «speciale», poi in gigante, Renato ha voluto dimostrare di essere di gran lunga il più bravo e giù dalla pista libera è stato spingendo come se fosse stato impegnato nel Kandahar e non in una competizione di categoria; è così arrivato alla scelta finale troppo veloce, è schizzato sul gobbone senza anticipare, è atterrato lungo, giusto in un rivoltamento pronunciato: il capitombolo, inevitabile, è stato clamoroso con gli sci che si spezzavano in tre o quattro pezzi e lui che, fortunatamente, rimaneva tutto intero.

Terzo titolo a Enrico Demetz, un ragazzo della Val Gardena, che dopo un inizio di stagione disastroso si è ripreso bene adesso in queste ultime settimane ed ha raggiunto il massimo della forma proprio per i campionati. Discorso analogo per Luigino Pozza che è stato il più regolare di tutti conquistando il titolo ufficioso di campione in combinata grazie al terzo posto in speciale e gigante e al secondo in libera.

C'è anche un'altra graduatoria da fare, quella relativa agli juniores classe internazionale, quei ragazzi che anche all'estero possono partecipare alle gare di categoria limitate a coloro che non hanno compiuto diciott'anni. Il migliore è stato Cistaud, il ragazzo di Sestriere, che ha ottenuto un secondo e un terzo posto nelle ultime due gincane; quindi Vachet, il più giovane fra gli azzurri, quinto in libera. Gli altri componenti la rappresentativa juniores sono scomparsi, e non figurano fra i primi dieci in nessuna gara: una ragione c'è: non erano i migliori, è stato un errore selezionarli, ed ancor maggiore è stato lo sbaglio nel voler insistere su di essi per tutta la stagione.

Gli universitari torinesi parteciperanno nella prossima settimana ai campionati nazionali di Livigno. Nella foto sono Roberto Baglioni (a sinistra) e Umberto Gravello, due fra i favoriti per l'aggiudicazione dei titoli

L'erede di Bozon

I campionati giovani si sono fatti pure in Francia e li ha vinti Roland Rigaud un ragazzo della Cote d'Azur.

Ma non è stato Rigaud il vero personaggio dei «Criterium Perrier». Nella categoria minime ha vinto un piccolo sciatore di Chamonix; un nome e un fisico identici a quelli di un grande campione: Bozon. «Charlot», scomparso tragicamente l'estate scorsa sotto una valanga staccatasi dal Monte Bianco, ha trovato un successore nel cugino Michel.

I programmi di Cervinia

Cervinia ha programmi ambiziosi per l'avvenire, ed è un avvenire alquanto immediato se si considera che in montagna i mesi utili per lavorare sono pochi e che le stagioni si inseguono senza soluzione di continuità dato il lavoro che esige la neve attiva.

Lamberti, che dirige le funivie, e praticamente tutta la stazione invernale dei Breuil, ha un programma interessante, soprattutto sotto il profilo sportivo. Quest'anno la mancanza di neve ha notevolmente ostacolato ogni progetto costringendo i battipista a lavorare ogni giorno sui tracciati già aperti per renderli praticabili riportando neve nei punti più battuti dal vento, togliendo sassi e rifacendo addirittura completamente le piste dei vari skilifts.

Malgrado tutto questo daffare si è trovato il tempo per tagliare due «folte» di bosco, e spianare il terreno, in un tratto di pendio compreso tra gli skilifts Cristallo e Chapelette. Ne è venuta fuori una eccellente pista da slalom, per ora soltanto un po' corta; all'inconveniente si provvederà in primavera, slalomo la partenza di circa duecentocinquanta metri.

Per il classico trofeo Cervino, è stato studiato una tracciato di slalom gigante del tutto nuovo, che scende da Plan Maison fino al pendio retrostante la funivia. E' un percorso notevolmente veloce e particolarmente adatto per un gigante, sul genere di quelli classici che vengono messi in atto in Svizzera. Ha un pregio non comune: da qualsiasi punto di Cervinia, libero da costruzioni, si può vedere tutto lo svolgimento della gara.

g. v.

Nel torneo femminile di basket

Il C. S. Fiat a Milano si gioca lo scudetto

La pallacanestro è uno sport preciso, matematico diremmo. Stando alla situazione italiana, ogni campionato si decide con la disputa degli incontri diretti fra le due o tre squadre veramente forti: il resto è contorno, interessante sin che si vuole, ma solo contorno che assai raramente può offrire dei risultati o sorprese capaci di mutare l'andamento, prevedibile sino ad un certo punto, di un campionato. Così è ad esempio, a proposito del torneo femminile di serie A. In testa alla classifica a quattro giornate dal termine sono due squadre C.S. Fiat e Partorisa Vicenza, seguite a due punti da Standa Milano e Bristot Treviso. Il calendario che attende le squadre vicentina è nel complesso facile, e le venute non dovrebbero faticare ad imporsi in tutte le rimanenti partite. Per le torinesi del Fiat invece le cose sono ben diverse, domenica si dovranno recare a Milano per incontrare la Standa in una partita che riveste veramente un'importanza eccezionale. In caso di sconfitta, infatti, il Fiat sarebbe estromesso dalla lotta per il titolo, a meno di una clamorosa quanto improbabile sconfitta del Partorisa. Se invece le torinesi riuscissero a prevalere, Fiat e Partorisa terminerebbero quasi sicuramente il campionato in testa a pari punti, e per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia si dovrebbe ricorrere ad uno spareggio. Non è quindi azzardato, da parte del Fiat, parlare di una partita che vale almeno metà scudetto.

Il Fiat si presenta a Milano reduce dalla facile vittoria conseguita domenica nella palestra di viale Dagali a spese del Bologna, mentre lo Standa è stato sconfitto di un punto (38-37) a Treviso dal Bristot. Domenica, quindi, per il quintetto milanese si presenta la occasione propizia per riscattare l'ultima sconfitta subita e per conquistare nel contempo un prestigioso successo contro la compagine d'Italia. Il Fiat da parte sua, presenterà per la prima volta in questo campionato l'azzurra Tarolina Cirio, rimessasi da una grave malattia che aveva l'aveva costretta all'inattività.

Per la partita di Milano il C.S. Fiat organizza una carovana di pullman al seguito della squadra. La quota di partecipazione per il viaggio di andata e ritorno è fissata in lire mille. Le iscrizioni si ricevono anco a questa sera presso la sede di via Carlo Alberto 37.

p. pat.

Il congresso Fidal sarà invalidato?

Negli ultimi giorni della scorsa settimana si è tenuto a Bari il congresso nazionale della Federazione italiana di atletica leggera. A leggere i resoconti comparsi sui quotidiani sportivi, si è trattato di giornate molto intense, ricche di discussioni, di polemiche, di lotte fra gruppi di delegati regionali, quando non all'interno dello stesso gruppo. Naturalmente non si è trattato di battaglie aventi lo scopo di rinnovare «tecnicamente» i quadri della Federazione, oppure tese a realizzare programmi passati in modo da aumentare la diffusione di questa disciplina: a Bari si è lottato soltanto per il consueto «cadreghino».

Ora si profila il rischio che l'allegra riunione si debba ripetere, che le votazioni di Bari vengano invalidate, per una questione di procedura. Al congresso ha partecipato nella delegazione piemontese (ed ha raccolto 43 voti) la signora Lidia Demattéis, che non avrebbe dovuto essere presente a Bari in quanto in posizione «irregolare». La signora Demattéis durante l'assemblea piemontese non rappresentava alcuna Società (si è parlato del G. S. Lancia, ma il rappresentante ufficiale era il signor Doblè) ma è stata delegata egualmente a far parte della «missione» per Bari.

A votazione conclusa, la «irregolarità» è stata messa in evidenza da qualcuno ovviamente interessato ad invalidare in votazione stessa. La signora Demattéis non ha nessuna colpa, salvo quella — se ne era a conoscenza — di avere accettato una designazione che non le spettava, ma ben più gravi sono le responsabilità dei dirigenti di assemblea che in sede regionale non hanno controllato la situazione di ciascun delegato a della Fidal Centrale, che ha mancato al momento del secondo controllo.

b. p.

l'AUTOMOBILE CLUB TORINO

COMUNICA

che il 1° marzo ha avuto luogo l'estrazione a sorte della prima delle due Fiat «850» messe in palio con la Lotteria sociale abbinata al servizio carburanti

Sono stati estratti i seguenti biglietti:

1° estratto	2° estratto (riserva)	3° estratto (riserva)
9502	12.869	204.182

La prossima estrazione avrà luogo:

lunedì 5 aprile alle ore 17.

INFORMA

che è stato prolungato dalle ore 7,30 alle ore 23 l'orario di apertura della Stazione di lavaggio rapido vetture di via Filadelfia. Con il nuovo orario la capacità dell'impianto è di oltre 1000 vetture al giorno.

Crociera sul Tirreno

con la M/n «G. Verdi» dal 19 al 21/3

TUTTO IL TIRRENO IN MOTONAVE

LA COSTA AZZURRA IN AUTOPULLMAN

Informazioni e prenotazioni: Viaggi SIV - Torino - Telefono 50.70.51 Viaggi Verdola - Alessandria - Tel. 31.04

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE

"20.000"

Autosoccorsi e riparazioni giorno e notte

TELEFONATE 850.000

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Coppa dei Campioni: malgrado la sconfitta di ieri a Glasgow

L'Inter ammessa alle semifinali

Gli scozzesi hanno dominato la gara

La difesa neroazzurra ha bloccato i Rangers

Sui reparti arretrati ha gravato tutto il peso della partita - L'attacco dell'Inter non è riuscito a far gioco - Si è giocato a 10 gradi sotto zero - Facchetti indisponibile per domenica prossima

DAL NOSTRO INVIATO

Glasgow, giovedì sera.

La cosa più bella della serata per l'Internazionale è stata quella di essersi classificata per le semifinali del torneo dei campioni. Ciò pur perdendo la partita di Glasgow. Un'una sconfitta più scottantissima — sarebbe bastata una rete di più ai padroni di casa per perdere tutto il vantaggio conquistato a San Siro — si è salvata per il rotto della cuffia. Perché la fisionomia generale dell'incontro si può riassumere in citre che non mentono. I Rangers hanno avuto tre occasioni di segnare in tutta la partita: una, la prima, l'hanno raccolta; la seconda l'hanno sbagliata perché Forrest, il loro centravanti capocannoniere della Scozia con 45 reti all'attivo, non sa giocar di testa, e nell'ultima hanno colpito la sbarra trasversale della porta. L'Internazionale, di occasioni di segnare non ne ha avute nessuna: al massimo merita menzione quel tiro del primo tempo che è stato respinto dal terzino.

I Rangers hanno dominato per i tre quarti del tempo complessivo circa. E se non sono arrivati a colmare il completo il distacco che li separava dai loro avversari la cosa è dovuta principalmente alla congenita lentezza e alla pronunciata inesperienza dei loro attaccanti. Giovincelli come quelli non potevano pretendere di battere una difesa come quella dell'Internazionale, composta stasera da sette od otto elementi. Non potevano, per lo meno, segnare reti in quantità.

La prima linea dei nerazzurri non è mai stata ad altezza. Jair era battuto dal clima. Da ben 17 anni un'ondata simile di freddo più non investiva la Scozia. Sul campo, al momento della partita, c'erano circa 10 gradi sotto zero. Una temperatura che i brasiliani non possono sopportare in modo assoluto. L'altra ala, Domenghini, non mantiene quest'anno le promesse fatte la scorsa stagione. Mazzola non era lui. Suarez giocava come al solito in posizione arretrata e quando tentò di inserirsi d'improvviso nella prima linea per ritentare lo scherzo che a San Siro, all'inizio della partita, era riuscito così bene, trovò subito una difesa fatta accorta dal passato e non potè sfondare. Peirò, che è sempre un bell'attaccante, ha bisogno di terreni dal fondo normale per brillare nelle sue capacità di padrone della palla.

A questo proposito bisogna dire che su di un terreno come quello di Ibrox Park di ieri sera non si sarebbe mai dovuto giocare una partita dell'importanza di quella che si è giocata. La neve era stata spalata all'ultimo momento di quel tanto che bastava perché si potesse giocare, non per un metro di più. Ma la superficie disseccata da quel vento gelido era semplicemente orribile e tutta coperta di grumi e asperità rese dure dal terribile freddo. Comandarvi la palla era un'impresa impossibile.

Sul campo, ma fra borghesi, naturalmente, era presente quel Hasler guarito dalla sua recente ferita ma non ancora in grado di giocare, il quale forse avrebbe potuto far vincere la partita per un margine di reti bastante ad autorizzare uno spareggio. Ce lo ritroveremo di fronte, questo giocatore, verso la fine di quest'anno solare, quando si avvigeranno le due partite fra le squadre nazionali della Scozia e dell'Italia per la qualificazione ai campionati dal mondo. E allora gli avversari degli azzurri saranno ben diversi da quelli che ha incontrato ieri l'Internazionale.

I nerazzurri hanno potuto disporre a Glasgow di un Guarneri che era sorprendentemente in ottime condizioni di forma. Ma Burgnich disgraziatamente dovuto registrare la ripetizione di uno stiramento muscolare a una gamba nel caso di Facchetti. Non sappiamo quando il terzino sinistro nerazzurro, e anche tutto azzurro, sarà in grado di riprendere la sua attività. Per la partita di campionato di domenica prossima certamente no; nemmeno per il prossimo turno internazionale che l'Italia disputerà ad Amburgo.

Vittorio Pozzo

Il goal di Forrest che ha dato la vittoria agli scozzesi dei Rangers (Telefoto)

Le gare di Glasgow e Torino trasmesse stasera per tv

Una sintesi filmata dell'incontro Glasgow - Inter verrà messa in onda stasera nel corso della rubrica «Notte Sport».

E' probabile che vengano trasmesse anche alcune fasi della partita Torino-Dinamo.

Coppa delle Coppe: il Torino costretto al pareggio

Anche i jugoslavi fanno catenaccio

I granata non sono riusciti a superare lo sbarramento difensivo della Dynamo - Nervosismo per il fallo di Pulycan - Il 17 marzo, «match» di ritorno a Zagabria

La provocazione sleale che ha preceduto l'espulsione di Pulycan (Foto Moisio)

Ed ora che succederà? Questa domanda correva insistente ieri sera dopo la partita Torino-Dynamo Zagabria, ed i tifosi granata, che erano giunti allo Stadio con molte speranze, non sapevano trovare la loro delusione per il risultato: 1 a 1. Certo un pareggio in casa in queste competizioni, regolate dalla norma dell'eliminazione diretta, crea molte difficoltà per la gara di ritorno, ed i tifosi granata, sensibili forse più dei loro colleghi d'altro colore, hanno capito in pieno la situazione.

Il Torino, che molti avevano presentato nella sua grande forma, ci si attendeva di più, ma in sede di commento non si può dimenticare il reale valore della squadra avversaria, che era priva di titolari di grido come l'ala Kobesciak, la mezzala Zambata ed il difensore Braun, ma che ha dimostrato di avere validissime riserve, specie per i ruoli di «difensori», tanto utili alla tattica voluta ieri dall'allenatore Konjedav.

Il calcio italiano è stato da tutti di «difensivismo ad oltranza», e la parola «catenaccio» ha fatto il giro del mondo, ma non si venga più a scatenare da noi è in auge la tattica del «tanti uomini indietro». Ieri i jugoslavi, che pure sono famosi per il loro gioco piacevole e a volte addirittura lezioso, hanno instaurato un vero e proprio «bunker»; due soli attaccanti, tutti gli altri indietro. Volevano pareggiare e sono riusciti nello scopo. Giocando a fruitti duro, senza fare complimenti, senza concedere spazio. Nemet e Lamza, che portavano rispettivamente il numero «7» ed il numero «11», sono mediani di ruolo. Logico che la tattica della Dynamo somma quasi per i granata.

A complicare maggiormente la situazione in campo è venuto poi l'incidente Machos-Pulycan; si è trattato di un pugno a freddo del jugoslavo, forse in reazione ad un precedente fallo di gioco. Il nervosismo che è seguito ha creato orgasmo e difficoltà maggiori ai torinesi impegnati nella ricerca del successo. Gli ospiti, avvezzi abituati a certe battaglie internazionali, sono stati più pronti a trarre partito dalla situazione: la calma è una virtù necessaria in certe situazioni. I granata dopo il «fattaccio» hanno perduto di nervosismo, tutto a cantaggio dei più esperti uomini di Konjedav.

Così pur avendo dominato il gioco per buona parte della gara, i granata hanno dovuto accontentarsi di un modesto pareggio. Abbiamo già accennato agli errori tattici commessi. Dei singoli giocatori non vorremmo parlare, anche se si deve ammettere che non tutto è andato per il giusto verso.

Gino Accatino

Il genoano Da Pozzo fermo per due giornate

La Commissione disciplinare della Lega calcio ha squalificato per due giornate il portiere del Genoa Da Pozzo per avere colpito con un pugno il giocatore del Foggia Michelì, nel corso della gara con la squadra pugliese.

Una multa di un milione è stata inoltre inflitta alla società del Bologna per tentativo di aggressione nei confronti dell'arbitro e di un guardalinee, al momento in cui si apprestavano a lasciare lo stadio.

IN ALLENAMENTO AL "COMBI"

Leggero incidente stamane a Sivori

L'argentino si è infortunato a una gamba

Sivori è rimasto vittima di un leggero infortunio, durante l'allenamento in partita svoltosi questa mattina al campo Combi, e molto probabilmente le sue possibilità di essere regolarmente domenica in squadra per la partita contro il Genoa sono del tutto compromesse.

Il lieve incidente è accaduto dopo circa dieci minuti di gioco, quando Sivori in seguito ad un'azione veniva a contrasto con una certa energia da un difensore avversario, probabilmente Sarti, e lamentava un dolore ad una coscia. Un crisp di certa non grave, ma che comunque consigliava al giocatore di chiedere ad Herrera il permesso di uscire dal campo per non correre il rischio di aggravare ulteriormente il malanno.

Il leggero infortunio di cui è stato vittima Sivori è avvenuto, come si è detto, durante la partitella di allenamento che i titolari stavano disputando. Per l'assenza di Tumburus della squadra De Martino, impegnata ieri a Viareggio nella finale del Torneo giovanile, Herrera è stato costretto a rinunciare alla consueta partita infrasettimanale contro i riscalzi, schierando i suoi uomini in due squadre ridotte sulla lunghezza trasversale del campo. In una parte erano Mattrel, Castano, Barcellino, Mazzia, Dell'Omodarme, Sacco, Sivori, Cori, dall'altra Angelillo, Sarti, Salvadore, Del Sol, De Costa, Menichelli, Lenarini e Bianchini. Complessivamente il gioco è durato quaranta minuti, suddivisi in due tempi, terminato con il punteggio di tre a tre.

Questa è la sequenza delle reti: al 1' segnava Sivori, al terzino di uno spunto personale, quindi pareggiava per la squadra B Del Sol al 10'. Due minuti dopo avveniva il leggero incidente cui si è fatto cenno precedentemente. Prima della fine del primo tempo, si registrava un'altra segnatura, per la squadra B ancora, per merito di Menichelli. Nella seconda frazione di gioco prevaleva Dell'Omodarme (3'), quindi Mazzia portava in vantaggio la squadra A all'8', ed infine Lenarini al quarto d'ora portava il punteggio sul 3 a 3.

Al termine dell'allenamento Herrera consigliava Sivori a soprassedere nel pomeriggio ad un controllo medico l'arto infortunato. Riguardo alla formazione, l'allenatore non ha fatto, come è sua abitudine, alcuna anticipazione. Si ha tuttavia l'impressione che la squadra sarà la stessa che ha brillantemente pareggiato domenica scorsa a Bologna.

Piemonte - Veneto il 14 marzo a Tortona

La Lega nazionale dilettanti ha reso noto che la partita Piemonte-Veneto, valevole per l'ammissione ai quarti di finale del Trofeo Zanetti, si disputerà il 14 marzo a Tortona. E' stato anche comunicato che gli accoppiamenti per i quarti di finale del Trofeo verranno sorteggiati il 18 marzo.

CONCLUSO IL TORNEO DI VIAREGGIO

Il sorteggio decide in favore del Genoa

La gara con la Juventus era terminata in parità dopo i tempi supplementari e i calci di rigore - Una proposta respinta dalla Lega toscana

Dal nostro corrispondente

Viareggio, giovedì sera.

C'è voluta la monetina per decretare la vittoria del Genoa, e soprattutto c'è voluta l'ostinazione del presidente della Lega giovanile toscana, cav. Boccherini, per vedere una squadra trionfare in un torneo internazionale, giusto al giochetto del «testa o croce». Alla fine dei tempi supplementari, dopo i calci di rigore, Baldini e Fongaro si erano trovati d'accordo: perché affidare a una monata una vittoria che sul campo le due squadre avevano cercato con tanto impegno e con eguale valore? Meglio trovare una soluzione diversa: tenere la Coppa Carnovale nei musei per ogni squadra e ritrovarsi al Torneo 1966 per disputarsi nella partita inaugurale, la vittoria definitiva.

Sarebbe stata una soluzione sportivissima, accettata dai dirigenti e dai giocatori, e dagli stessi organizzatori del Centro giovanile viareggino. Ma il cav. Boccherini ha detto categoricamente di no. Così è venuta fuori la monetina, gettata per aria dal signor De Marchi, arbitro della finalissima.

Attorno al direttore di gara i capitani delle squadre, Castello della Juve e Massucco del Genoa. Un saltare dei cuori in gola, un abbracciarsi dei tifosi: il torneo era stato vinto da loro, sul campo, se voglio essere singolari, le cose erano andate diversamente. La Juve aveva dominato dal primo all'ultimo minuto, aveva maggiormente cercato il successo mettendo in ballo un calcio piacevole e un agonismo entusiasmante. Guidati da capitan Castello — che si è guadagnato la palma di migliar giocatore del Torneo — i bianconeri avevano galoppato in lungo e in largo, smontando anche chi voleva la Juventus squadra capace di giocare un solo tempo.

Il Genoa invece stava arroccato ad aspettare l'occasione buona, ad attendere gli errori dell'avversario. Purtroppo gli errori ci sono stati: Corsinovi ha fallito due palloni facili facili e il Genoa, prima con Corneel (22' primo tempo), quindi con Patrini (5' secondo tempo), ha segnato le sue reti. In avanti il gran lavoro di Furino e di Antonioli è stato maniacalmente sciupato da Zandoli, che ha gettato alle ortiche tre palle-gol costruite dalle mezz'ali e da Castello con una passione da certosini. Tre palle che era più difficile gettare alle stelle (come ha fatto Zandoli) che alle spalle del fortunato Tarabocchia.

Poi, quando Zandoli si era messo a far bene, come uscir fuori Da Marchi a negare un sacrosanto rigore (7' del primo tempo supplementare), quando il controsvanti, smarcato da un lancio astutissimo di Furino, era in area pronto sul tiro e veniva trattenuto per la maglia. Io ultimo, come se gli errori precedenti non bastassero, ecco il bravissimo Castello emozionarsi al momento dei tiri dal dischetto bianco e sbagliare — quando già aveva realizzato tre rigori, mentre Nocentini aveva sbagliato un tiro su tre, — due palloni consecutivi.

Della monetina abbiamo detto. Una cosa è certa: non si può assegnare la vittoria in un torneo importante come quello di Viareggio affidandosi alla sorte. E il pubblico, applaudendo le due squadre e rincasando l'operato del cav. Boccherini, ci dà ragione. Del resto questa finale, che è stata veramente tutta da vedere, non doveva finire così.

a. v.

La scheda dei calcio-pronostici

A caccia del «13»

2-x ATALANTA (31) - MILAN (38). I rossoneri milanesi, anche senza stravincere, continuano a vincere malgrado la presente crisi che li ha colpiti. A Bergamo rientrerà dopo due turni di riposo anche Trapattoni e la squadra sarà la formazione-tipo. Compito perciò difficile, anche se con qualche probabilità per i nerazzurri bergamaschi.

1 CATANIA (31) - ROMA (21). Incontro aperto, con leggera prevalenza per i siciliani favoriti dal fattore campo. Ma due squadre prive per ora di qualsiasi problemi di classifica.

1-x FIORENTINA (29) - TORINO (29). Scontro diretto fra toscani e granata, due compagini che si contendono il terzo posto. A favore della Fiorentina, reduce dalla sconfitta di Bergamo, ma solo il giocare sul terreno di casa, in quanto il Torino è attualmente in ottima forma.

1 INTER (34) - CAGLIARI (17). I nerazzurri non dovrebbero stentare troppo a far loro l'incontro, per diminuire eventualmente, approfittando di un passo falso del Milan a Bergamo, lo svantaggio nei confronti dei rossoneri.

1 JUVENTUS (29) - GENOA (16). Con il portiere ecordista Grosso, i genoani arrivano a Torino proprio quando la Juventus sembra aver ritrovato a Bologna il rendimento migliore.

1 LANEROSSI VICENZA (22) - MANTOVA (14). Malgrado i rientri di Trevisani e Cancian, lo spareggio del Mantova a Vicenza sono quanto mai serrati.

1-x LAZIO (19) - BOLOGNA (27). I laziali reduci dalla vittoria di Varese hanno assoluto bisogno di punti essendo già invischiati nella lotta per la salvezza.

x MESSINA (12) - FOGGIA (30). Nel derby del sud, la squadra di Pugliese ha la possibilità di strappare un pareggio sul campo dell'ultima in classifica.

1 SAMPDORIA (21) - VARESE (26). I blucerchiati hanno la possibilità di raggranellare punti preziosi e non se la lasceranno scappare contro i varesini, attualmente in un momento poco felice.

2-x LIVORNO (16) - BRESCIA (23). La capolista incontrerà qualche difficoltà in Toscana ma ha i mezzi per superare positivamente la trasferta.

1 SPAL (26) - PALERMO (27). I ferraresi devono vincere per non perdere contatto con il gruppo di testa.

x-1-2 COMO (27) - NOVARA (31). La partita-clou della serie C, fra i piemontesi capolista ed i lombardi, diretti inseguitori, può offrire qualsiasi soluzione.

x SAMBENEDETTESE (22) - COSENZA (28). La squadra calabrese può ottenere un pareggio sul campo della forte compagine marchigiana.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Negri

Inconsolabili lo annunciano il fratello ing. Giacomo Negri con la moglie Maria Rossetti, la sorella Margherita ved. Pintor, Teodora col marito dott. Mario Ramon, nipoti e pronipoti. Le missionarie Domenica Carriola, Amelia Franceschi, Pina Ferrero. Funerali giovedì 4 marzo ore 14 da via San Massimo 24. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalla visita. La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti vorranno prendere parte al dolore della famiglia. Offerte a Missioni Cappuccini Piemontesi Capo Verde.
— Torino, 3 marzo 1965.

Amici e Collaboratori prendono viva parte al dolore del Dott. Prof. Pasquale Pintor per l'immatura perdita della Sua

Zia Vittoria

— Torino, 3 marzo 1965.

Rigando e Bruno Calla prendono viva parte al dolore di Bianca Pesaqua e Pinin per la morte di

Zia Vittoria

— Torino, 3 marzo 1965.

Lidia ed Ernesto Ughi e famiglia prendono viva parte al lutto degli amici Negri-Pintor.

La Vice Presidente, il Consiglio, la Segretaria, la Commissione Artistica e la Socia di «Canzonissa» annunciano con dolore la scomparsa di

Vittoria Negri

amata Fondatrice e Presidente dell'Associazione.
— Torino, 4 marzo 1965.

Il Soroptimist club di Torino annuncia con profondo dolore la scomparsa della carissima socia

Vittoria Negri

— Torino, 4 marzo 1965.

Partecipano al dolore della famiglia:
Andreina De Andreis
Eugenia Cavalli d'Olivola
Elena d. Seyssel
Magda Viale.

La FIDAPA annuncia con profondo dolore la morte di

Vittoria Negri

sua amata e benemerita ex Presidente.
— Torino, 4 marzo 1965.

La Scuola Tecnica Operaia San Carlo e la Società Mutui Fuligmani partecipano al dolore del loro Presidente dott. ing. comm. Giacomo Negri per la perdita della sorella

Vittoria

— Torino, 4 marzo 1965.

L'Istituto Francesco Ollivet partecipa al grande dolore del dott. ing. comm. Giacomo Negri per la morte della sorella

Vittoria

— Torino, 4 marzo 1965.

Mario e Maria Bocchia affettuosamente partecipano al lutto di Teodoro e della famiglia.

I Membri Centro Studi Metallotecnia annunciano con dolore la scomparsa della Presidente

Vittoria Negri

— Torino, 4 marzo 1965.

La famiglia Borgarello e Cassolo piangono la perdita della carissima Signorina

Vittoria Negri

— Torino, 3 marzo 1965.

Il Comitato Associazioni Femminili Torinesi - C.A.F.T. - partecipa con dolore la scomparsa di

Vittoria Negri

animatrice del comune lavoro, nell'impegno della collaborazione femminile.
— Torino, 3 marzo 1965.

Il Consorzio grande vive parte al dolore del suo Vice Presidente Dottor Giacomo Negri per la scomparsa della sorella

Vittoria Negri

— Torino, 3 marzo 1965.

Maria Luisa e Sandro Ghidoni, Valentina e Mario Sodo, Anna e Ugo Trevisan, Fede e Alessandro Bellone prendono viva parte al dolore dell'amico Giacomo Negri per la scomparsa della sorella

Vittoria Negri

— Torino, 3 marzo 1965.

Munito dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. DOTT. ING.

Cesare Toso

Lo piangono addolorati i figli Pietro, Luigi, Antonietta col marito Michelangelo Perabeni Gainel e figli Maria Rosa, Guglielmina e Marisa, la sorella Maria ved. Alasaio e fratello Enzo, il fratello Luigi con la moglie Liliana Cozzani e figlio Pietro, la cugina Giuseppina Migliorini coi coniugi Giunto ed Enrico Giordano, Albina Munch ved. Giordano con le rispettive famiglie, i cugini Guria, Lanfranco e parenti tutti. Lo piangono le affezionate Nin Rossi, Tommasina De Bona e la buona signora Maria Fasulo. La cara Salma partirà giovedì 4 marzo da corso Armondi 11, alle ore 15,15 per Voltenara d'Asti ove si svolgeranno le esequie alle ore 16,15 nella Chiesa Parrocchiale, indi sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 2 marzo 1965.

Ezio Tino da Dal Lago prendono viva parte al dolore dei cugini Annibella e Michelangelo.

Carlo Goria e famiglia, Maria Goria e famiglia partecipano al dolore dei cugini Toso per la perdita del

Dott. Ing. Cesare Toso

— Torino, 3 marzo 1965.

Condomini e Amministratore di via Bogino 17 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Cesare Toso

— Torino, 3 marzo 1965.

Santamente serenamente è salito al Cielo il

Dott. Carlo Rossa

Medico condotto di Villafalletto
di anni 55
Maestro medico
decorato di due medaglie d'argento al valore

Invocando la clemente mercè Anna, i figli Emilio e Gino che lo annunciano col fratello Pierruggero, il suocero Emilio Mejnari, i cognati Rina e Vittorio, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villafalletto alle ore 16 di giovedì. Non fiori ma preghiere e opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Villafalletto, 3 marzo 1965.

Cristianamente lasciò i suoi cari

Teresa Piovano Rapetto

Per sua espressa volontà ne danno notizia a funerali avvenuti il marito Dario, il figlio Aldo con la moglie Veronica Tardini, nipoti, cognati, parenti tutti, l'affezionata Lidia e famiglia. Un sentito grazie a tutti coloro che in vari modi dimostrarono la loro affettuosa partecipazione alla grave perdita. Non tutto ma preghiera.
— Cahiano, 4 marzo 1965.

Cesare Boigni
Enrico Cravetto
Comm. Vittorio Perpetuo
si uniscono al dolore dell'amico Fiorino e Famiglia per la perdita del suo caro Padre

Giuseppe Rigat

— Torino, 3 marzo 1965

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Carozzo (Pippo)

moglie, figlia e genero lo ricordano con immutato rimpianto. Messe vespertine 5 ore 7,30 nella parrocchia di San Secondo.
— Torino, 4 marzo 1965.

Nel ricordo di

Amedeo Negro

i figli con la famiglia ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.
— Leyni, 3 marzo 1965.

1953 1965

Rag. Mario Formeris

Dolorosa data e infinito rimpianto. Tua sorella.
— Torino, 4 marzo 1965.

La famiglia Acaia partecipa al dolore per la scomparsa dell'amica

Liliana Viale

— Torino, 4 marzo 1965.

Mario Trichiani e famiglia partecipano al dolore di Grazia, Giorgio e Guido per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 3 marzo 1965.

Giulio e Nino Ferrero partecipano al dolore di Giorgio, Grazia, Guido per la perdita della loro cara

Mamma

— Torino, 3 marzo 1965.

Partecipano al dolore di Giorgio, Grazia, Guido, gli amici Amerio, Barone, Bianco, Bursio, Capellino, Carrara, Castanea, Cavallo, Ceppi, Citterio, Colnaghi, Colotti, Coquillard, Crivello, Donnetto, Dottavecchia, Dotti, Esposito, Ferraro, Francese Magagni, Marchese, Elena e Laura Mariotti, Mondini, Perone, Picotti, Pivano, Ponti, Rezzadita, Ruy, Rosani, Rosso, Salvadori, Senatore, Sobbrero, Tranfo, Vicario, Volante.

Giovanni e Jose Enriques
Francesco e Barbara Clerici
Orietta Riccardi di Ruffia
Federico Lorenzo e Gabriella Enrique
partecipano affettuosamente al grande dolore dei figli di

Liliana Viale Marchisio

— Torino, 4 marzo 1965.

La famiglia Codri partecipa commossa al dolore di Grazia Giorgio e Guido.

Partecipano al dolore di Grazia Giorgio e Guido gli amici:
Anna Claudio Voglio Borrel
Luisa Gian Dominichella
Corrado Ferraglio
Giancarlo Pressato
Anna Fusari
Paola Carli.

La Casa Editrice Zanichelli di Bologna prende viva parte al dolore della famiglia Viale Marchisio e Biscarelli di Ruffia per la scomparsa della Signora

Liliana Viale Marchisio

— Bologna, 3 marzo 1965.

I Condomini di via Lanzarotto 30 - 32 e v. Cibrario 4 partecipano al cordoglio della Famiglia.

Rosanna e Anna Ray piangono angosciati la scomparsa della cara

Liliana

— Torino, 4 marzo 1965.

Ada e Augusto Bergoni
Francesca e Cleto Girino
Lina e Gustavo Nocci
Concetta ed Ester Soletti
prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Liliana Marchisio ved. Viale

— Torino, 4 marzo 1965.

Adriana Rilampi
Susanna Mautino
partecipano al dolore di Giorgio, Grazia e Guido per la perdita della

Mamma

— Torino, 3 marzo 1965.

E' mancato ieri all'affetto dei suoi cari, con il conforto di Nostra Santa Religione il

COMM. DOTT.

Fausto Carbone

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa Piolti, i nipoti Ceci Carbone Pierfranco con la moglie Raffaella e figlia Emanuela e Simona; Roberto con la moglie Maria Luisa Barbieri e figli Carlo Maria e Luigi Enrico; Luigi con la moglie Giovanna Cepolla e figlia Barbara; il fratello dr. Ermilio e famiglia; i cugini Carbone, i nipoti Ponce Salvi, pronipoti, cugini, parenti tutti ed i fedeli Natalina Silvani e Cleto Mutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 4 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Pozzostrada 15 per la Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo.
— Torino, 3 marzo 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, la Direzione, il Personale e la Maestranza della I.p.A. A.M.A. Anonima Meccanica Agricola di Torino annunciano con profondo cordoglio il decesso del Presidente della Società

COMM. DOTT.

Fausto Carbone

— Torino, 3 marzo 1965.

Si associano nel cordoglio il dr. Flaire Bambieri e famiglia.

Bruno e Giuliana Chiotti partecipano al dolore degli amici Pierfranco, Roberto e Luigi per la perdita del loro amatissimo nonno

COMM. DOTT.

Fausto Carbone

— Torino, 3 marzo 1965.

Renato e Roberta Olivieri partecipano al dolore dei cugini Pierfranco e Luigi e dell'amica Roberta per la scomparsa dell'adorato nonno

COMM. DOTT.

Fausto Carbone

— Torino, 4 marzo 1965.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Malengo

anni 56

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vincenza Parisio, il figlio Pierino con la consorte Felicita, la figlia Maria con il marito Alberto, la figlia Franca, la mamma, fratelli e sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mattie giovedì 4 marzo alle ore 15,30.
— Bussoleno, 3 marzo 1965.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aldo Malengo

per tanti anni suo fedele collaboratore ed agente della zona di Bussoleno.
— Torino, 3 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato il

Dott. Francesco Rossi

Ne danno il triste annuncio, i figli Vanni, Gigi, Ada, le nuore Pianezza, Gabriella e i nipoti Marco, Sergio e Patrizia. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 10,30 dall'abitazione, strada Mongrana 341.
— Torino, 3 marzo 1965.

Partecipano al dolore le famiglie Agostini e Dalleonara.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quarello

Angiolina lo annunciano moglie, figlie, nuora, nipotini, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 in Pisa d'Asti. Servizio pullman.
— Torino, 3 marzo 1965.

L'Amministrazione ed i Consiglieri Comunali di Moncalieri partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il Consigliere Bruno Francesco con la perdita della madre

Angela Maria Cavagliato

— Moncalieri, 3 marzo 1965.

Il Lions Club di Saluzzo partecipa al dolore dei soci Tommaso e Giovanni per la perdita del padre

Lorenzo Cussino

— Saluzzo, 4 marzo 1965.

1961 1965

Con doloroso rimpianto ricordano il papà ricordano

Mariangela Farinetti

e quanti la vollero bene. Ss. Messe: giorno 7 ore 11, Mussotto d'Alba; giorno 8 ore 8, 7 (solenne), 9, 9, Torino, Ss. Stimmate.
— Torino, 4 marzo 1965.

4-3-1939 4-3-1965

Giorgio Rua

La moglie coi figli Alessandro e Marina Lo ricordano con immutato accorato rimpianto.
— Torino, 4 marzo 1965.

IX ANNIVERSARIO

Ruggero Domenichini

Con doloroso rimpianto la famiglia ne rinnova la cara memoria a parenti e amici.
— Torino, 4 marzo 1965.

Continua a pagina 13

Il segreto del sordomuto

Davanti alla tomba

XIII — *Giuseppe, il piccolo sordomuto di Cuvilly, è o no il conte di Solar? I rapporti giudiziari dell'epoca riferiscono che il piccolo conte di Solar è morto a Charlas nel gennaio dell'anno 1774. L'abate di Epée, che si è preso cura dello sconosciuto, sta tentando tutte le vie per dimostrare che Giuseppe e il conte di Solar sono la medesima persona, ma i suoi sforzi non sembrano avere fortuna. L'arresto di Cazeaux mette i giudici in condizione di porre a confronto il piccolo Giuseppe e Cazeaux, ma anche questa prova non è convincente. Giuseppe, infatti, indica Cazeaux dopo due errori. L'opinione pubblica è divisa: alcuni parteggiano per Cazeaux, altri per il ragazzo. I giudici si trovano in imbarazzo.*

Questo nuovo avvenimento non manca di stimolare ancora di più la curiosità del pubblico, ma l'abate di Epée non sembra darsi per vinto: per lui Giuseppe è il piccolo conte di Solar, la qual cosa è provata anche dalla rassomiglianza con la giovane Carolina. Però ciò non è sufficiente! Egli insiste che le dichiarazioni fatte da Cazeaux sono false. «Chi può asserire — dice il religioso — che il ragazzo condotto a Bagnères da Cazeaux non fosse un'altra persona e che egli non abbia caduto il ragazzo a degli sconosciuti prima di raggiungere la suddetta località. Rammenta — continua l'abate — che proprio nella zona di Tolosa era in atto anni or sono questo turpe traffico e per evitare che le vit-

time parlassero, coloro i quali erano oggetto di baratto erano sempre dei tristi sordomuti. La cosa è stata confermata a suo tempo anche da un religioso del luogo». Ma Tronson di Coudray, uno dei più celebri avvocati che s'interessano al dramma, pronuncia una lunga arringa per difendere Cazeaux. Egli dice fra l'altro: «Esiste la prova formale che il figlio della contessa di Solar lasciò Tolosa il 4 settembre dell'anno 1773, circa un mese dopo la scoperta del sordomuto di Cuvilly». Il 2 marzo 1773 l'avvocato prende nuovamente la parola davanti alla Corte per dimostrare l'assurdità dell'atto commesso da Cazeaux se egli ha effet-

tivamente fatto sparire un sordomuto per sostituirlo con un altro. Il 20 aprile, Cazeaux viene rimesso in libertà provvisoria. Ma l'inchiesta è lungi dall'essere conclusa. Nell'agosto del 1779 una berlina di carrozze lasciano Parigi diretta a Tolosa. I giudici hanno fretta che le indagini vengano proseguite nella città dove si è svolto il dramma. L'abate di Epée non è del gruppo: egli preferisce restare a Parigi per rispondere ai sarcasmi e alle critiche che gli vengono mosse da una parte dell'opinione pubblica. Giunti a Tolosa, i giudici fanno visitare a Giuseppe lo stabile nel quale egli avrebbe trascorso la sua infanzia. Il ragazzo si trova

un po' spaesato, ma ciò non significa nulla. Qui è anche l'ex maestro di Guillaume, M. Castaura, il quale ripete di essere certo che il piccolo conte lasciò la scuola il 4 settembre. La Corte si sposta quindi ad Albi. Nuove ricerche, ma nulla di concludente. Charlas e la terza tappa. I magistrati esaminano con cura i documenti dell'abate Durban, fra i quali è l'atto di inumazione. I documenti riportano molte inesattezze, per la qual cosa le autorità civili e religiose non mancheranno poi di riprendere severamente il Durban. A questo proposito il tribunale di Parigi pubblica una nota di biasimo inserita in questi termini: «A seguito dell'inchie-

sta condotta a Charlas è risultato che il cuoco di quel luogo, sig. Durban, ha fatto i registri parrocchiali a lui affidati con estrema incuria. In taluni atti non è riportata la data, in altri alcune annotazioni sono cancellate al da essere illeggibili, in altri mancano i nomi dei testimoni presenti all'inumazione». Anche la parte che riguarda l'inumazione del conte di Solar manca di dati precisi sull'identità dell'estinto, come pure non risultano i nomi di quelli che erano presenti alla sepoltura. Il fatto rende anche più complicato le cose. Ma chi era in effetti colui che fu sepolto come il piccolo conte di Solar? Era veramente lui o qualche altra persona?

SEGUE: Forse esiste la prova?

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOANO, Eiolia, Mazza 82, telefono 68-461, ottima trattenuta, terminali 1900. A15351

PISTRALIGURE, Soggiorno «Mary», prezzi convenienti, familiare, fronte mare, interpellateci, 21522

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-284. Ascensore, riscaldamento, garage, cabine telefono, bagno.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diplomati, iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrocoloazione, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. C26

ACCONCIATORI diplomato insegnante rilascia corsi accelerati mezza piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati Scuola Dante Maria, via Pio V 5, tel. 687-000.

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizioni esami, Piazza C.L.N. (via Roma, 254, telef. 510-384. O12

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsale 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

ISTITUTO Vegnone, via Vegnone 7. Corsi qualifica subalterni esattoriali-ospedalieri, elettrici. O45

RIPETIZIONI stenodattilo inizia corsi st. San Domenico, via C. Battisti 15. Telefono 527-005.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA ballo Gemma, tel 80-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O355

SI impartiscono lezioni matematica. Telefonare 370-789. A22063

TEDESCA insegnante impartisce lezioni madrelingua metodo moderno, veloce conversazioni. Telef. 760-834.

UNIVERSITARIA quarto anno insegnante istituto impartisce ripetizioni materie letterarie dopo scuola regazzi scuole medie. Tel. 529-104.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni ripetizioni anche domiciliate a studenti scuole medie fisico, materie letterarie matematica lingue. Telefonare 270-224. A21272

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATA Porta Nuova comodità, singola, bilelli, serietà. Telefonare 651-458. A23269

A ottimi prezzi ammobiliata centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

APPITTASI ammobiliata 2-3 posti, uso cucina Valentino. Tel. 681-243.

AFFITTASI bella ammobiliata Porta Nuova 2-3 letti 10.000 l'uno. Telefonare 655-526. A21635

AFFITTASI camera ammobiliata Santa Rita. Tel. 323-957 ore 11-12.

AFFITTASI centralissima, tranquilla tre letti, doccia privata; altre due letti. Telefonare 545-704.

AFFITTASI distinto signore bella ammobiliata acqua corrente, termo, ascensore, corso S. Maurizio. Telefonare 84-518. A23197

AMMOBILIATA «stazione» pranzo cena fissi 1300 giornaliere. Telefonare 81-536. A21777

AMMOBILIATA vicinanze via Po affittasi uno due letti. Telefonare 547-974. A23188

AFFITTO camera ammobiliata 1-2 letti. Telef. 54-258.

AMPIA ammobiliata, riscaldata, una, due letti affitto. Tel. 770-429.

BELLISSIMA centrale ammobiliata, affittasi a due impiegati stabili, referenziati, confortis. Telef. 541-965.

CAMERA uno cucina, bagno, terme, indipendente, ammobiliata affittasi persone referenziate. Tel. 285-530.

CROCETTA affittasi ammobiliata singola ambiente signorile con vitto. Telefonare 596-628.

MOBILIATA indipendente due letti, uno, 10.000, Gioberti 24. Telefonare 527-486. A21650

PIED-A-TERRE ammobiliato tutti servizi affittasi persona referenziatissima. Telefonare 832-539 ore 13-15.

UNIVERSITARIE, impiegate pensione camere una-due letti, Educatorio Provvidenza, Trento 13. Indispensabili referenze. Ore ufficio.

VITTO sano abbondante camera bellissime, pensione completa 36.000. Telefonare 760-456. A23559

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. AIUTOCONTABILE stenodattilo 19 anni offresi serio ufficio. Telefonare 343-552. A23853

A. AVVIAMENTO commerciale, abilitata in stenodattilo computometer paghe contributi, 19enne 1° impiego offresi. Telefonare 253-197.

A. CORRISPONDENTE commerciale, pratica quinquennale, contabilità, trattazione fornitori clientela, organizzazione aziendale, diplomato, culture livello dirigenziale, lingua francese, 28enne torinese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino».

ABILE dattilografa dichiaratasi stenocomputometer lunga pratica offresi. Telefonare 581-751.

ATTIVO doti organizzative ispettrice ditta alimentazione studi medi esaminerebbe proposta impiego. Telefono 328-302. A23151

AUTO sportiva, libero pomeriggio, per mansioni ufficio o esterne, referenziatissimo 25enne piemontese offresi. Telefonare 364-233. A22911

BELLA presenza offresi commesse, impiego. Telefonare 511-762.

CAPACITA' ufficio vendite e servizi acquisto, abile trattare con clientela, disposto trasferirsi offresi a seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino». A23625

CAPO reparto attrezzatura e stampi, lunga esperienza, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7650 — Torino». A23086

COMMESSA pratica lavori ufficio bella presenza discreta esperienza mobili occuperebbesi. Tel. 368-332.

COMMESSO 22 anni pratico calzature e abbigliamento impiegherebbesi subito anche altro settore. Telefonare 352-758.

CONTABILE primaria pratica Audit, bilanci, esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7676 — Torino». A23551

DATTILOGRAFA 20enne pratica ufficio paghe contributi libera subito. Telefonare 724-823. A23080

DICIANNOVENNE I impiego, II meglierale alti gradi offresi. Telefonare 871-789. A23104

DICIASETTENNE impiegata offresi, II impiego. Telef. 484-945.

DICIASETTENNE stenodattilo 2° impiego offresi. Telefonare 678-124 ore 14-20. A23113

DICIASSETTENNE stenodattilocomputometrista paghe contributi 1° impiego offresi seria ditta. Telef. 867-300.

DICIOTTENNE dattilografa secondo impiego, pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Tel. 699-093.

DICIOTTENNE disegnatore particolarista, licenziatosi, 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4021 — Torino». A23247

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefono 689-267. A22486

DIRETTORE praticissimo ristorante offresi anche per sola stagione. Telefonare 662-614 ore pasti.

DICIOTTENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Telef. 294-933.

DIPLOMATA liceo artistico accademie belle arti lingheraebbesi praticato gallerie d'arte negozio antiquariato o arredamento. Scrivere: Meridiana Massa, via Cristoforo Colombo 24, Mancalieri. A23894

DIRIGENTE d'azienda mentalità mercantile esperienza vendita trattative ogni livello, personalità dinamica, capacità organizzative parlo tecnico, referenze, esaminerebbe seria proposta d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7878 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 23enne militaresolto 3° impiego pratico officina volenteroso offresi. Telefonare 361-185. A23795

DISEGNATORE particolarista stragiudicato libero subito offresi. Telefonare 237-365. A23574

DISPONENDO ore pressarali sabato completo macchina eseguirei incarico fiducia oppure contabilità organizzazione piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7657 — Torino».

DISPONIBILISSIMO trasferirmi ovunque Italia, abbisogno occupazione, necessito famiglia, capo magazzino, deposito, qualsiasi altre mansioni massima fiducia responsabilità esperienza ventennale lavori amministrativi contabilità approvvigionamenti corrispondenza ecc. offresi. Telefonare 391-237 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino».

GEOMETRA 23enne militaresolto 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 238-516.

GIOVANE portiere albergo tre lingue cerca immediata occupazione disposto trasferirsi. Tel. 511-783.

OPERATORE meccanografico IBM Bull esperienza, quinquennale conoscenza completa ogni genere di lavoro miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7689 — Torino».

PRATICISSIMA lavori ufficio stenodattilografia ottima referenza occuperebbesi. Telefon. 788-020, 547-333.

QUINDICENNE licenza commerciale offresi. Telef. 83-184. A23295

RAGIONIERA praticissima lavori ufficio contabilità anche ricalco occuperebbesi pomeriggio. Tel. 872-775.

RAGIONIERA 28enne, cultura e esperienza, praticissima paghe e contributi, contabilità, libera subito, offresi impiego adeguato anche mezza giornata. Telefonare 587-301.

RAGIONIERA II impiego pratica contabilità generale paghe contributi discreta conoscenza francese inglese offresi. Telefonare 539-061.

RAGIONIERE trentenne torinese lunga pratica offresi trasferirebbesi ovunque. Telefonare 514-741.

RAGIONIERE 28enne pratico contabilità corrispondenza, volenteroso referenziato offresi. Telefon. 211-206.

SEDICENNE bella presenza conoscenza italiano francese tedesco offresi per interprete o cassiera. Telefono 631-340. A23339

SIGNORA praticissima tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7687 — Torino».

SIGNORA 22enne diplomata esperienza biennale campo amministrativo commerciale offresi. Telefonare 771-737. A23348

SIGNORINA pratica ufficio vendite e magazzino, pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 273-095.

ASSICURAZIONI Società assume impiegato maschio venticinque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».

ASSUMIAMO giovani 20-35 anni per trattazione nostra clientela. Esigesi: personalità, espositiva facile, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608 — Torino».

ASSUMONSI dimostratrici articoli femminili visitino quotidie nostre clientele. Fisso mensile 78.000. Cisalpina, via Cigna 21 B.

AZIENDA spedizioni internazionali cerca subito pratico import e esport ferrovia, aereo, tir possibilmente conoscenza tedesco, offresi ottime condizioni. Dettagliare ult. posti occupati, referenze, unicamente massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino». A21873

CERCASI impiegato anche pensionato pratico libri paga. Telef. 642-131.

CERCASI signorina diciassettenne bella presenza, apprendista cassiera. Presentarsi torrazione Lotti, S. Teresa 7. A21858

IMPORTANTE ditta individuale 133 operai assume contabile esperto tenuta 1° note conti banche carteggio clienti e fornitori provvigioni rappresentanti controllo fatturazione tedesco ottima ed estera necessaria impiegata spiccata personalità capace contatti e livello direzionale in costituzione ufficio estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino». A23275

INDUSTRIA Meccanica di Campagna cerca giovane impiegata, pratica, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

INTERPRETE tedesco presenza cercasi, disposta viaggiare. Società Telefonare Alpi 528-877.

MODELLA giovane cerca noto studio artistico. Tel. 881-640.

PENSIONATA pratica lavori ufficio cercasi, indicare posti occupati e pretese: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino». A21959

PROPAGANDISTE dimostratrici presenza iscritta di parola cerca importante società per portare a conoscenza in Torino e provincia vasta clientela ultime novità. Corso istruzione presso la nostra filiale di Torino. Assicurismo ad elementi idonei ottima guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 600 — Torino». O770

RAGIONIERA, libera subito, esperta lavori contabilità generale, massimo ventisettenne, cercasi da importante azienda meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino». A23252

SIGNORE signorine presenza facilità di parola cercansi per propagandare novità di una grande Casa mondiale di elettrodomestici nelle zone di Biella ed Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino».

SOCIETA' assumerebbe impiegato lunga esperienza ramo commerciale ed amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

STUDIO legale cerca procuratore per sole udienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

TRAU S.P.A., AZIENDE FUNZIONARI ALLE VENDITE VERAMENTE QUALIFICATI PER POTENZIAMENTO QUADRI FILIALE DI TORINO. SCRIVERE DIREZIONE VENDITE CASELLA POSTALE 337-PER TORINO. A23235

SOCIETA' industriale assume contabile pratica esperienza lavori ufficio. Presentare ufficio, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino». A23720

STUDIO architettura assume giovane abile disegnatrice maturità artistica equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3575 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA C 22enne volenteroso referenziato praticissimo Torino e provincia libero subito offresi. Telefonare 393-124. A22830

A.A. AUTISTA 45 anni, sotto, offresi seria ditta o privato, patente C. Telefonare 243-582. A23853

A. VENTOTTENNE magazziniere autista offresi. Assicurasi esperienza e referenze. Telefonare 388-185.

ABILE fattorino cinquantenne primaria referenze offresi veramente anche cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A23757

ABILE impiegata 28enne occuperebbesi ore pasti sorveglianza bambini, stireno dattilo o altre attività purchè seria. Telefonare 258-736 ore pasti.

ABILE taglierina offresi laboratorio o Ditta. mezza giornata. Telefonare 360-984. A23181

ABILE fiscale offresi ditta confezioni. Telefonare 887-484.

AGGIUSTATORE elettrauto stampista 24enne preparazione tecnica, pratico fresa-limatrice seria ditta scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino». A23185

CUOCO 31enne offresi anche presso famiglia o pensione. Tel. 395-273.

DECORATORE primo pasticciere serio offresi anche subito. Telefonare 386-637. A24015

DICIANNOVENNE bobinatore offresi subito. Tel. 388-653.

DICIASSETTENNE pratico tappezziere aiutatore offresi. Tel. 875-204.

DITTINTA 40enne istruita, patente offresi a persona bisognosa assistenza notturna, mattino. Tel. 785-706.

DOMESTICO primo impiego, aiutato lunga pratica, anni 38, referenziatissimo offresi. Tel. 526-008.

DOMESTICO lunga pratica casa e cucina offresi a giornata o fissa referenziatissima. Telef. 545-105.

ELETTRICISTA commesso fisso subito offresi. Tel. 793-858.

ELETTRICISTA offresi lunga esperienza impianti interni industriali mia prima. Telef. 722-811.

ESPERTO verniciatore a spruzzo mantenere ad litocchi mobili impiegherebbesi seria ditta negozio mobili. Telefonare 480-950.

FALEGNAME ebanista conoscenze disegno offresi. Telef. 785-043 ore 10-11, 14-15. A23372

FATTORINO autista ventitreenne patente E oppure con furgone acquisto offresi ditta. Telefonare 875-304.

FATTORINO 25enne patente C auto offresi. Telefonare 723-823.

FRESATORE 2° 23enne militaresolto offresi al seria ditta zona centrale. Telefonare 529-823. A23225

FUOCHISTA II generale a salatore elettrosaldatore offresi anche altri lavori. Tel. 328-598.

GIOVANE operaio piemontese massima serietà volontà, lavori officina, magazzino, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7688 — Torino». A23324

GIOVANE signora massima serietà occuperebbesi ore custodia bambino. Telef. 725-556. A23396

GIOVANE tornitore specializ. età intermedio istituto tecnico offresi tornieria o collaudo presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino». A23198

GIOVANE ventiottenne, offresi, parlinsale con marito autista. Telefono 350-778. A23129

GUARDAROBIERA abilissima sitra piemontese offresi albergo, anche parzialmente altro lavoro. Telefonare 472-480. A23364

INFERMIERA offresi qualifiche ammalati infermi, notturna o diurna anche specziale. Telefonare 871-659 ore 19-21, o scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».

MAGAZZINIERA, libera subito, offresi, Tel. 853-879. A21352

MAGAZZINIERE trentaseienne licenza commerciale referenziato offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 486-739. A23788

OFFRESI apprendista panettiere 17enne pratico grissini pane. Telefonare 50-771 Asti. A23032

OFFRESI autista domestico 30enne referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino».

OFFRESI autista introdotto istituti ospedali scopo migliorare. Telefonare 350-779. A23129

OFFRESI cuoco con referenze veneto 28enne per pensione o piccolo ristorante anche trasferirsi fuori Torino, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7652 — Torino».

OFFRESI donna 30enne lavori fabbrica. Tel. 685-138. A23393

OFFRESI lavorante e aiutante sarta donna, Gl Luna, corso Vinzaglio 1, Torino. A23220

OFFRESI provetto verniciatore carrozzeria capacità direttive con responsabilità. Telefonare 878-159 dalle ore 19. A22174

OFFRESI saldatore elettrautogeno patente auto, oppure cuciodo fabbrica. Telefonare 361-083.

OFFRESI 19enne meccanico auto motorista pratico. Telefonare 277-853.

OPERATORE presso I categoria lunga esperienza offresi per Torino e dintorni, Telefono 891-347.

PASTICCIERE gelatiere referenziato offresi anche per stagione. Cirio, corso Francia 317, Torino, tel. 792-831.

PASTICCIERE 2° aiutante offresi. Telefonare 867-024. A23710

PIEMONTESE serio volenteroso saldatore elettrico assicuro patente B pratico città offresi subito. Telefonare 881-448. A23812

POLIVENDOLO casacca offresi commesso negozio. Tel. 526-008.

PRATICISSIMA anche e contributi offresi mezza giornata. Tel. 384-534 mattino; 333-584 pomeriggio.

PRIMO pasticciere, libero subito, offresi anche fuori Torino. Telefono 691-563. A23200

QUARANTENNE piemontese referenziato offresi tuttofare da 4 a 7 ore giornaliere. Tel. 210-266 mattino. A23201

RAGAZZO diciottenne offresi lavapiatti o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 888-551. A23166

RAGAZZO quindicenne pratico «Motorini» offresi anche fattorino. Telefono 943-835. A23193

REFERENZIATA 27enne libera subito esaminerebbe serio decoroso proposte lavoro; custodia bambini, ecc. Telefonare 526-009. A23715

RETTIFICATORE interno esperto piani alfitarica offresi. Tel. 874-664.

SARTA donna fidata offresi, Telefonare 335-408. A23716

SEDICENNE offresi subito apprendista elettromeccanico. Tel. 256-162.

SEDICENNE volenteroso III avviamento apprendista meccanico occuperebbesi qualsiasi lavoro anche fattorino. Tel. 383-773. A23106

SERIGRAFA: a mano e macchina, offresi subito. Tel. 883-818.

SIGNORA sola bimbi offresi custodia piccola zona Lingotto. Telefono 674-116. A23368

SIGNORA esperta bimbi offresi custodia piccola zona Lingotto. Telefono 674-116. A23368

SIGNORA esperta bimbi offresi custodia bimba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7672 — Torino». A23383

SIGNORA tuttofare dalle 8.30-16 oppure mezza giornata offresi. Telefono 398-116. A23282

SIGNORINA licenza commerciale offresi studio medico commesso o altro. Telef. 295-789. A23187

SIGNORINA referenziata 23enne offresi lisse presso persone sole. Telefonare 515-241. D723

STUDENTESSA offresi come dama compagnia o baby sitter, ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

TRENTACINQUENNE piemontese referenziata offresi tuttofare ore pulizia scale anche portineria. Piave, via Saorgio 88. A23278

TRENTADUENNE massaia volenteroso robusto libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 774-032.

TRENTADUENNE sarto offresi come aiutante o altro lavoro. Tel. 471-149.

TRENTADUENNE sola pensionata pratica donna offresi anche guardarobiera. Telefonare 661-956.

TRENTENNE offresi mezza giornata con patente disposto qualsiasi lavoro. Telefonare 368-157.

TUBISTA I categoria volenteroso occuperebbesi. Telefonare 351-320.

TUTTOFARE vendita offresi a ore oppure a giornata. Rivolgersi dopo le ore 14 da Trapani, via Monte Rosa 89, II piano. A23090

TUTTOFARE 45enne referenziata lisa offresi subito, stipendio 55.000. Telefonare 521-973. A23608

VENTISEIENNE seria volenterosa offresi commesso o qualsiasi mansione, anche mezza giornata; referenze. Telefonare 688-560. A23589

VENTITREENNE milite assolto, patente B, pratico città tutte strade Italia offresi autista seria ditta o privato. Telefono 273-354.

VENTUNENNE tubista montatore offresi. Telefonare 777-843.

(Continua a pag. 14)

ESSENZE lavori affini lunga pratica direttiva tecnico proveito offresi ovunque anche industria dolciaria analogica alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino».

GEOMETRA ventiseienne esperienza biennale conoscenza dattilografia occuperebbesi presso ufficio. Telefonare 40-13 Cigliano. A23079

GEOMETRA 34enne esperienza decennale cantieri stradali conoscenza francese auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7666 — Torino».

GIOVANE 4° istituto industriale, dattilografo, operatore fotografico qualificato, ottima referenze offresi. Telefonare 321-268. A23353

IMPIEGATO terza categoria industria pratico ufficio commerciale, indagini mercato, statistiche, pubblicità impiegherebbesi. Tel. 480-272.

ISTRUTTORE guida abilitato offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7982 — Torino».

ITALIAN school teacher good account background fluent spoken english anglo-american firm immediately offers. Please phone afternoon 832-320. A23084

LAUREATO commercio trentennale esperienza amministrazione organizzazione aziendale, pratiche societarie, liquidazioni, contenzioso tributario, sistemazioni stragiudiziali concordatarie, impianti revisioni regolarizzazioni contabilità, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7685 — Torino».

OFFRESI signorina apprendista secondo impiego contabile paghe dattilo lettura computometer. Telefonare 375-792. A23983

PERFETTO inglese francese tedesco ingegnere industriale decennale esperienza grandi industrie Italia estero disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7594 — Torino». A22667

PERITO chimico industriale militaresolto, 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

PERITO elettrotecnico 25enne lunga esperienza tecnico-tecnica commerciale. Tel. 275-677.

PERITO industriale, ventennale esperienza produzione, coordinamento servizi produttivi, impostazione metodi e tempi, capacità comando, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino». A23581

REDICENNE I impiego stano dattilo mecc. calc. offresi. Tel. 392-509.

STENO-dattilografa 25enne pratica fatturazione compilazione preventivi conferma, trattazione clientela referenziata offresi. Telef. 723-793.

STUDENTE ragioneria militaresolto II impiego pratico lavori ufficio offresi qualsiasi impiego. Telef. 730-300.

STUDENTESSA quarta ragioneria serale offresi primo impiego mitì pretese disposta cauzione. Tel. 892-313.

STUDENTESSA ragioneria pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 591-642.

TECNICO ventisettenne diplomato, disegno, tempi, metodi, preventivi, costi progettazioni, pluriennale esperienza condizione operai, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino».

TRENTENNE esperienza, serietà, offresi mansioni direttive piccola media industria, carpenteria meccanica affini. Scrivere: Casella Pubblifirman 287, Asti. 21690

TRENTENNE pratica commercio offresi cassiere o commesse anche mezza giornata. Telefonare 370-858.

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio fatturazione, francese inglese, bella presenza offresi. Tel. 528-962.

VENTISEIENNE esperienza decennale movimento banche partitari clienti fornitori prima nota paghe contributi cerca sistemazione presso seria Ditta. Tel. 769-840 pomeriggio.

VENTUNENNE referenziato esperto contabilità amministrativa clienti fornitori banche attualmente impiegato esaminerebbe proposta seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7685 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Fevan, Grandi Opere Fratelli Fabbri Editori insieme ambosessi media cultura presenze per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Bogetti 35, ore ufficio.

ARMANDO Curcio editore cerca elementi ambosessi di provata capacità alta vendita grandi opere letterarie, possibilmente con macchina, buona retribuzione, possibilità carriere. Presentarsi via Lagrange 7, Torino.

FARMACISTA collaboratore notturno cercasi condizioni ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7510 — Torino». A21987

IMPORTANTISSIMA casa editrice assume per facile lavoro propaganda giovani massimo 25anni senza alcuna esperienza. L'azienda offre assistenza continua ed ottima possibilità carriera con iniziali 70.000 mensili. Precisare recapito telefonico scrivendo: «Pubblicità Stampa 7560 — Torino». A23275

INDUSTRIA Meccanica di Campagna cerca giovane impiegata, pratica, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

INTERPRETE tedesco presenza cercasi, disposta viaggiare. Società Telefonare Alpi 528-877.

MODELLA giovane cerca noto studio artistico. Tel. 881-640.

PENSIONATA pratica lavori ufficio cercasi, indicare posti occupati e pretese: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino». A21959

PROPAGANDISTE dimostratrici presenza iscritta di parola cerca importante società per portare a conoscenza in Torino e provincia vasta clientela ultime novità. Corso istruzione presso la nostra filiale di Torino. Assicurismo ad elementi idonei ottima guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 600 — Torino». O770

RAGIONIERA, libera subito, esperta lavori contabilità generale, massimo ventisettenne, cercasi da importante azienda meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino». A23252

SIGNORE signorine presenza facilità di parola cercansi per propagandare novità di una grande Casa mondiale di elettrodomestici nelle zone di Biella ed Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino».

SOCIETA' assumerebbe impiegato lunga esperienza ramo commerciale ed amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

STUDIO legale cerca procuratore per sole udienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

TRAU S.P.A., AZIENDE FUNZIONARI ALLE VENDITE VERAMENTE QUALIFICATI PER POTENZIAMENTO QUADRI FILIALE DI TORINO. SCRIVERE DIREZIONE VENDITE CASELLA POSTALE 337-PER TORINO. A23235

RIM
il dolce purgante
regola l'intestino
senza dare disturbi
Aut. ACIS - 67108 del 17-3-1949

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 83.78.83

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 512.418
Pizzi ricamati per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi lav. a tè, lavor. a mano.

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

TELEFIX Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 12 - TORINO

oggi vado da Berry
il meglio al giusto prezzo

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: disinfetta, ammorbidisce gli calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 330 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

LETTI PEPINO
"Kanguro"
Sovrapposizione
VIA PALMIERI 59 tel 753-416

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via E. Pomba 25 (753-073) Torino

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ULTIME NOTIZIE

Secondo un calcolo del Pentagono

Uccisi nel Vietnam 75 mila guerriglieri

Gran parte delle perdite comuniste sono da attribuire ai recenti bombardamenti aerei - Le vittime americane sono finora trecento - Imminente visita a Saigon del capo di Stato Maggiore dell'esercito statunitense

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

Il capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Harold Johnson, il quale si accinge a fare una visita d'ispezione nel Sud Vietnam, ha dichiarato ieri, davanti ad una commissione del Senato, che, fino ad ora, i morti americani nella penisola indocinese sono stati circa trecento. Ben più gravi sono state le perdite dei vietnamiti. Secondo i calcoli del Pentagono, i comunisti avrebbero avuto 75 mila morti e i governativi 20 mila. Una parte delle perdite comuniste sono da attribuire ai violenti bombardamenti compiuti ultimamente dall'aviazione americana su obiettivi del Vietnam settentrionale.

A questo punto vien fatto di chiedersi se ormai gli Stati Uniti non siano veramente in guerra con il Nord Vietnam. La domanda è stata posta da un gruppo di giornalisti all'addetto stampa del Dipartimento di Stato, Robert McCloskey. L'interpellato ha fatto una distinzione piuttosto sottile. Egli ha detto: «Il fatto che ostilità siano in corso tra forze armate opposte nell'Asia sudorientale non comporta l'esistenza di uno stato di guerra. Gli Stati Uniti sono unicamente impegnati in un'azione di difesa collettiva, a fianco del Sud Vietnam, contro un'aggressione armata proveniente dal Nord. Il diritto alla difesa collettiva è riconosciuto dall'articolo 51 della Carta dell'Onu».

Naturalmente, ben diverso è il giudizio di coloro che si sono schierati dalla parte dei comunisti di Hanoi. A Pechino, ed anche a Mosca, si parla di «barbare aggressioni» degli americani e della «deliberata volontà del governo di Washington d'aggravare la tensione internazionale». La preoccupazione per una progressiva estensione della guerra nell'Asia del Sud-Est non viene taciuta neppure in altre capitali e soprattutto a Parigi.

Nel giudizio d'osservatori neutrali, la nuova crisi della penisola indocinese offre elementi non solo inquietanti, ma anche incomprensibili. Il Vietnam comunista reagisce in modo abbastanza blando ai durissimi attacchi aerei contro il suo territorio. Il governo di Hanoi non mostra di voler sfruttare sul piano propagandistico gli effetti delle incursioni americane né sembra aver l'intenzione, almeno per ora, di chiedere l'assistenza d'altri Paesi o la mediazione d'organismi internazionali.

Se si pensa alle numerose vertenze, sovente di portata assai meno grave del conflitto nel Vietnam, deferite alle Nazioni Unite, c'è da chiedersi perplessi perché massima delle molte parti interessate alla pacificazione dell'Asia sud-orientale solleciti un intervento dell'Onu.

Ammesso dal più che i massicci bombardamenti americani su villaggi della giungla difficilmente basteranno a spezzare la resistenza dei guerriglieri, ci si potrebbe chiedere quale sia l'obiettivo vero di questo operazioni. Qualcuno pensa che il Presidente Johnson miri da un lato a costringere il governo di Hanoi a venire a più miti consigli e ad accettare una soluzione diplomatica del conflitto. D'altra parte, l'offensiva aerea americana soddisfa le richieste di quegli strateghi del Pentagono i quali sono convinti dell'efficacia decisiva dei bombardamenti dal cielo e, sul piano politico, toglie ai repubblicani la possibilità d'accusare l'Amministrazione democratica di svolgere una politica fiacca e tale da mettere il prestigio degli Stati Uniti.

In quanto all'Unione Sovietica (si ritiene a Washington), la sua relativa passività di fronte ai colpi che vengono inferti ai comunisti del Vietnam si giustificherebbe con l'eccessivo che le viene fornita di mettere Pechino con le spalle al muro. La Cina popolare ha sempre sostenuto che gli Stati Uniti sono una «tigre di carta». Ora Mosca sembra voler dire al cinese: «La "tigre" si avvicina minacciosa ai vostri confini. Vai che cosa fate?».

u. t.

Una donna fa karakiri con un coltello da cucina

Cuneo, giovedì sera.

(a. m.) Una donna ha tentato il suicidio colpendosi al ventre con un coltello, questa notte a Centallo. E' in gravi condizioni.

La donna, Teresa Dotta, di 49 anni, era afflitta da tempo da un male che le procurava forti dolori. Sembra che la Dotta avesse deciso il suicidio per sottrarsi ad un intervento chirurgico e che questo presentasse delle difficoltà, tanto da lasciare titubanti i medici. Questa notte, balzata dal letto, la Dotta afferrava un coltello dal cassetto della cucina, tentando un rudimentale karakiri.

Subito dopo le sue invocazioni d'aiuto venivano udite da una vicina di casa, che accorreva in soccorso.

In ospedale, i medici dopo averla sottoposta a un intervento chirurgico che ha richiesto molti punti di sutura, si sono riservata la prognosi.

Ammalato si uccide all'ospedale di Aosta

Aosta, giovedì sera.

Un degente dell'ospedale Mauriziano di Aosta si è ucciso questa notte gettandosi dal secondo piano del reparto medicina. E' morto sul colpo per la frattura della base cranica. Si chiamava Giuseppe Italiano, aveva 61 anni, era nativo di Raggio Calabria e abitava con la famiglia a Pont St. Martin. Dal 23 febbraio era ricoverato in osservazione essendo ammalato di cuore.

Renzo Ferrari deve attendere

Impossibile ora il nuovo processo per il giallo del bitter

La Corte d'Appello di Genova è oberata di lavoro - Il secondo dibattito si svolgerà forse in ottobre - Riserbo dei difensori sulla portata delle «rivelazioni» annunciate dal teste Carlo Marchesi

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, giovedì sera.

Il dott. Renzo Ferrari, protagonista del processo del bitter avvelenato, non potrà comparire dinanzi alla Corte di Assise di appello prima del prossimo ottobre. La speranza di un prossimo riesame della clamorosa vicenda giudiziaria è tramontata. La Corte d'Assise d'appello di Genova è oberata di lavoro: in nessun modo sarebbe possibile mettere a ruolo prima delle ferie giudiziarie un processo impegnativo come quello contro il veterinario di Barengo. L'avv. Luca Ciurlo di Genova, che con l'avv. prof. Ungaro di Roma e con l'avv. Franco Moreno di Sanremo, assisterà l'imputato anche nel dibattito di secondo grado, ha constatato che le cose stanno così: i termini ora da noi indicati; la difesa ha quindi tutto il tempo per precordinare le sue difficile battaglia.

Il processo d'appello riserverà dunque sorprese sensazionali? Le preannunciate rivelazioni del teste Carlo Marchesi avranno dunque il potere di gettare una nuova luce sulla tenebrosa vicenda che si concluse con la tragica morte di Tino Allevi, il marito di Renata Lualdi? I difensori sono riservatissimi, sia per dovere professionale, sia soprattutto perché il Marchesi non ha ancora comunicato a nessuno le novità che terrebbe in serbo; tuttavia numerosi sintomi lasciano supporre sia estremamente improbabile che il destino del veterinario di Barengo possa essere rovesciato dall'intervento di questo testimone. Ed eccone i motivi.

Il signor Carlo Marchesi, com'è noto, è il titolare della rivendita Bacardi Recalcati, amico intimo e confidente di Renata Lualdi. All'Allevi in una lettera scrisse: «*Ho sempre accondisceso ai vostri voleri tutte le volte che la Renata ha avuto bisogno della mia opera e tu sai che nessuna ostetrica neppure a titolo di amicizia fa certi lavori per sentirsi dire soltanto grazie, tanto più che sono lavori rischiosi con le porte della galera sempre aperta... Dunque ella Renata il suo intervento è stato per ben sette volte, e una volta per una vostra salariata...*». Il Marchesi era stato generosamente finanziato dall'Allevi, e ne era amico: sapeva tutto di lui.

Di questa sua posizione egli non fece mistero fin dai primi interrogatori in qualità di teste nel periodo istruttorio: allora egli venne sentito tre volte; le sue narrazioni furono ampie e particolareggiate. Al dibattimento dinanzi alla Corte d'Assise di Imperia parlò per oltre due ore, diffondendosi in numerosissimi particolari; soprattutto fu molto esplicito nel tratteggiare la figura della vittima della tragedia, lo sventurato Tino Allevi: lo presentò quale un gaudente, grande lavoratore, agricoltore esperto e tecnicamente valente; e spiegò che il suo insuccesso negli affari, nonostante tutte queste qualità, si deve attribuire soprattutto all'eccessiva generosità nell'aiutare chi si rivolgeva a lui per aiuto, e all'esagerata facilità con cui si lasciava convincere dalle promesse dei contraenti.

Il dottor Renzo Ferrari

Tutto ciò è importante per la seguente ragione. Il dr. Renzo Ferrari sarebbe salvo se nel processo si potesse introdurre un'ipotesi plausibile e documentata, tale da attribuire alla tragica morte dell'Allevi un movente e un meccanismo diversi da quelli indicati dall'istruttoria e confermati dalla sentenza della Corte d'Assise di Imperia.

Una tale possibilità era stata considerata dalla Questura di Novara nei pochi giorni in cui si occupò del caso, prima che i Carabinieri prendessero completamente in pugno le redini delle indagini.

Un commissario di P. S. sospettò allora che l'Allevi trafficasse in preziosi, avesse una seconda vita, o che fosse rimasto vittima di una vendetta scaturita da un oscuro conflitto di interessi. Ma la istruttoria non andò in tale direzione, confessa di Teba, marchesa di Maja dei duchi di Peñaranda, imperatrice dei francesi e moglie di Napoleone III, la quale si era recata ad Ajaccio dopo la morte del marito e che ebbe la Bianchi alle sue dipendenze in qualità di cuoca. Poi il marito aprì un negozio di giocattoli e la Bianchi lasciò il servizio; rimasta vedova, a 50 anni si risposò con Giovacchino Agostini, ma dopo qualche anno rimase vedova di nuovo ed a 60 anni convolò a terze nozze con Guglielmo Neri. Non ha avuto figli.

nessun fatto a conferma di quelle supposizioni: anche l'indagine dibattimentale, diretta dal Presidente dr. Garavagno con estrema meticolosità nell'intento di non lasciare nulla in ombra, non accertò nulla di sospetto sul conto della vittima.

In questa situazione è chiaro che il signor Carlo Marchesi non può recare nulla di sostanzialmente nuovo: soprattutto non è possibile che egli capovolga il senso di tutte le precedenti dichiarazioni che, in modo quanto mai esplicito e tassativo, indicano nell'Allevi un gaudente, non un imbroglione dalla doppia vita, vittima probabile di loschi affari. Eliminata questa eventualità, rimane intatta l'altra versione della tragedia: la versione che è costata al dr. Renzo Ferrari la condanna a trenta anni di reclusione, quale spacciatore del bitter avvelenato.

Furio Fasolo

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Le quotazioni nelle Borse

Una seduta di recupero con diffusi miglioramenti

A TORINO — La reazione positiva del mercato azionario al delisco sin dall'apertura, con miglioramenti controllati e diffusi. La relativa povertà di affari condiziona lo sviluppo immediato della tendenza. Il risultato utile della giornata è comunque acquisito a metà seduta, quando si delinea un lieve miglioramento delle Montecatini e soprattutto quando emerge il buon progresso degli immobiliari.

Al listino il recupero è estesa senza difficoltà al complesso delle voci trattate.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti; dopobarsa migliore, in ulteriormente alla chiusura di Milano.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,50; dollaro canadi. 574,85; franco svizzero 145,85; corona danese 90,17; corona norvegese 87,16; corona svedese 121,47; fiorino olland. 172,37; franco belga 12,52; franco francese 127,37; sterlina G. B. 1744,50; marco germ. 156,80; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute rarelli fiorbacca: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 5500-5100; sterlina carta unitaria 1740-1790; dollaro carta Usa 624-625; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 709-715; argento 38-39.

A MILANO — Dopo due giornate di assestamento, la borsa ha ripreso stamane una intonazione molto sostenuta. Gli scambi si sono fatti vivacissimi e la domanda ha prevalso ben presto in tutti i settori.

Negli assicurativi, le Generali si riportavano ben presto ai massimi, iscrivendosi a 85.200, seguite da Assicuratrice, Ras, Toro e altri titoli finanziari. Molto sostenuti anche i valori primari come la Fiat a 1880-1882 e la Edison a 2250.

In fortissima ripresa le Italsider, che da 35.700 d'apertura chiudevano a 16.500. Sostenuti gli immobiliari, alcuni tenuti, Olivetti e Amiata. Chiusura sui massimi della giornata. Molto attiva anche il redditizio fisso, con intonazione ancora ferma.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 57.600; Bastogi 1630; Finelettrica 1189; Finmare 476; Finsider 868; Mittel 1750; Gim 4380; Invest 2070; La Centrale 9080; Rivieracque 1510; Ass. Generali 85.200; Fond. Incendio 8855; Assitalia, Italiana 61.400; Ras 36.750; Toro 6150; Toro priv. 4500; Safep 125.

Ferr. N. Ord. 860.

Cisalpine 6230; Cantoni 65.400; Olcese 742; Cucirini C. C. 1100; De Angelis 2190; Caccami Seta 4250; Gavardo 1745; Linificio Rossi 2535; Lluif. e Canap. 680; Rossari e Varzi 20.200; Rotondi 21.150; Tosi 2440; Snia Viscosa ord. 4305; Snia Viscosa priv. 3555; Marzotto 1835; Un. Manifatture 38.500; Fisac 136.

Dalmine 1800; Italsider 1133; Metalli 3038; M. Amiata 10.570; Montecatini 1645; Monteponi 920; Siele 7200.

Bianchi 58; Fiat 1890; Fiat priv. 1810; Falck 4350; Trafilerie 750; Olivetti priv. 1995; Westinghouse 975; Nebiolo 919.

Cioli 2300; Edison 2250; Eu. Sardi 3360; Emiliana 2010; Magneti Marelli 810; Ercole Marelli 888; Orobia 2000; Sges 1474; Sip 2320; Meridionelettrica 2935; Siet 2560; Tecnomasio 1600; Terni 559,75.

Ilst. Italiane 1840; Eridania 2009; Romana Zuccheri 550; Motta 13.488.

Anic 1838; Italgas 1030; Liquigas 206,50; Mira Lanza 41.370; Pirigas 83; Rumianca 1625; Larderello 2400; Saffa 3510; Carlo Erba 7100.

Acciai 2140; Beni Stabili 2035; Immobiliare 573,50; Risanamento 5700; Silos Genova 2840.

Cart. Burgo 17.850; C.i.g.a. 3490; Eternit 6205; Italcementi 16.500; Cementir 5780; La Rinascente 485; Pirelli S.p.A. 3215; Pirelli e C. 2500; Condotte 495; Ceramiche Pozzi 302; Ledoga ordin. 3060; Ledoga priv. 2920.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 574; sterlina 1744,50; franco svizz. 143,80; franco francese 127,50; franco belga 12,52; fiorino olandese 170,35; marco germanico 156,80; scellino austriaco 24,305; pesata spagnola 10,53; escudo portoghese 21,45; corona danese 90,15; corona svedese 121,45; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,80; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,84; dracma (taglio grosso) 20,50; dracma (taglio piccolo) 20,40.

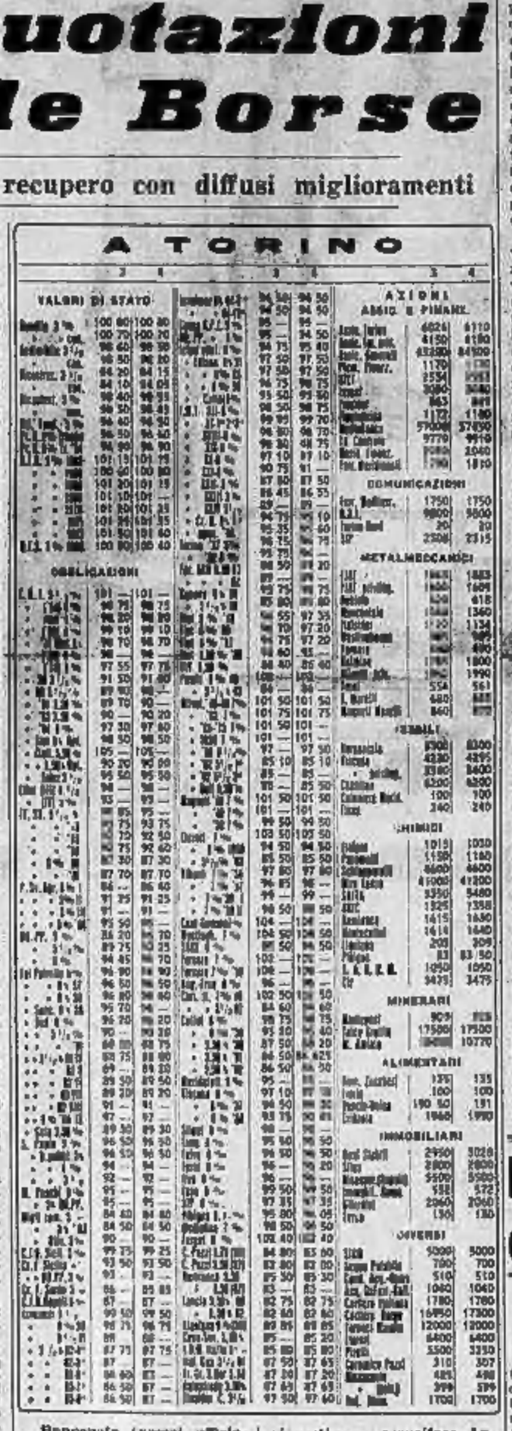
Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6250; sterlina oro nuovo 6150-6250; marengo 5800-5900; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 622-625; franco svizzero 144,30-144,80; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 37-39.

A GENOVA — Sulla scia del migliorato depoborsa di ieri il mercato registra oggi una vivace animazione, inscrivendo a listino un nuovo diffuso rafforzamento dei prezzi.

Prezzi: Centrale 9060; Generali 84.025; Ras 3840; Meridionali 1810; Nal 3040; Viscosa ord. 4305; Viscosa priv. 3550; Finsider 868; Catini 1643; Italsider 1132; Fiat ord. 1885; Fiat priv. 1840; Sip 2315; Edison 2254.

A FIRENZE — Mercato sostenuto in tutti i settori e particolarmente in quelli assicurativo e mercurifero. Anche in Immobiliare registra sensibili plusvalenze.

Alcuni prezzi: Bastogi 1815; Centrale 9090; Fondiaria Incendio 8975; Fondiaria Vita 18.550; Viscosa ordin. 4360; Montecatini 1644; Magona 1043; Fiat 1885; Immobiliare 872,50.



A TORINO

VALORI DI STATO				AZIONI ASSIC. E FINANZ.			
	3	4			3	4	
Rendita 3 %	100 60	100 80		Assic. Torino	6626	6110	
» » cons.	100 70	100 70		Assic. Ital. ord.	4150	4180	
Redimibile 3 %	98 40	98 30		Assic. Generali	83800	84900	
» »	98 50	98 50		Assic. Fondiaria	1170	1180	
Ricostruz. 3 %	94 10	94 05		Assic. Prov.	2554	2555	
» »	94 10	94 05		Cattolica	3080	3040	
Ricostruz. 5 %	98 40	98 25		Incendi	863	867	
» »	98 50	98 45		Riunione	1172	1180	
Ricostruz. 5 %	94 40	94 30		Riunione Adriatica	57000	57000	
Ricostruz. 5 %	98 50	98 50		Toro	9779	9810	
Ricostruz. 5 %	94 40	94 30		Unione Nazionale	2060	2040	
Ricostruz. 5 %	94 90	94 90		Unione Vesuvio	1790	1810	
Ricostruz. 5 %	101 15	101 15					
» »	100 80	100 80		COMUNICAZIONI			
» »	101 20	101 10		Ass. Bastogi	1750	1750	
» »	101 10	101 10		Ital.	9800	9850	
» »	101 35	101 35		Italcable	20	20	
» »	101 50	101 60		SIP	2308	2315	
» »	100 90	100 40					
				METALMECCANICI			
OBBLIGAZIONI				Fiat	1883	1885	
				Fiat priv.	1840	1840	
				Ansaldo	1600	1609	
				Breda	1600	618	
				Franchi Gregg	1600	1600	
				Ilva	1600	1134	
				Italsider	1600	1600	
				Magneti Marelli	1600	1600	
				Pirelli	1600	1600	
				Pirelli priv.	1600	1600	
				Safilo	1600	1600	
				Siderurgica	1600	1600	
				Westinghouse	1600	1600	
				Zanussi	1600	1600	
				CHIMICI			
				Caffaro	1019	1030	
				Farmitalia	11500	1160	
				Montecatini	1600	1600	
				Montecatini Edison	41000	41300	
				Rhodiatoce	3350	3480	
				SAIC	1325	1358	
				Saicheria	1415	1430	
				Montecatini	1614	1640	
				Liquigas	205	209	
				Pirelli	1600	1600	
				C.	1050	1050	
				S. A. E. E. E.	3479	3475	
				MINERARI			
				Montecatini	909	915	
				Fiat priv.	17500	17500	
				M. Amiata	10600	10770	
				ALIMENTARI			
				Ass. Zucchero	135	135	
				Eridania	100	100	
				Motta	190 50	191	
				Saiwa	1960	1950	
				IMMOBILIARI			
				Beni Stabili	2450	2038	
				Sifag	2800	2800	
				Risanamento	5500	5500	
				Immobil. Roma	538	572	
				Generali	2060	2060	
				Terme	130	130	
				DIVERSI			
				Gilda	5000	5000	
				Acqua Potabile	700	700	
				Cant. Ass.-Rocca	510	510	
				Cant. Bell'Air-Chiot.	1060	1060	
				Cartiere Burgo	1780	1780	
				Cartiere Burgo	16850	17300	
				Fabbriche Riunite	12000	12000	
				Fonsati	6400	6400	
				Fucina	3500	3510	
				Gomma Pirelli	310	307	
				Manifatture	485	480	
				Mecfond.	399	399	
				Ind. Elettr.	1700	1700	

Morta a 100 anni la cuoca della famiglia Bonaparte

Nata a Pontremoli, si era sposata tre volte

Massa, giovedì sera.

E' morta, in seguito a malattia, Angela Bianchi, che fu cuoca della famiglia Buonaparte. Attualmente la Bianchi, che aveva superato il traguardo del cento anni lo scorso novembre, abitava nella frazione di Capaccoli. Era nata a Pontremoli il 25 novembre 1864. Aveva appena 27 anni quando si trasferì a La Spezia, dove si unì in matrimonio con Valerio Vittorio.

In quel periodo fu al servizio di Eugenia Maria di Montijo di Guzman y Porto Carrero, contessa di Teba, marchesa di Maja dei duchi di Peñaranda, imperatrice dei francesi e moglie di Napoleone III, la quale si era recata ad Ajaccio dopo la morte del marito e che ebbe la Bianchi alle sue dipendenze in qualità di cuoca. Poi il marito aprì un negozio di giocattoli e la Bianchi lasciò il servizio; rimasta vedova, a 50 anni si risposò con Giovacchino Agostini, ma dopo qualche anno rimase vedova di nuovo ed a 60 anni convolò a terze nozze con Guglielmo Neri. Non ha avuto figli.

Otto mesi di reclusione a una esercente di Dronero

L'accusa era di simulazione di reato; il marito, chiamato a rispondere della stessa imputazione, è stato invece assolto con formula ampia

Cuneo, giovedì sera.

La esercente Teresa Rosso, di 48 anni, residente a Dronero, è stata condannata dal nostro Tribunale ad otto mesi di reclusione per simulazione di reato. Il marito, Pietro Brignone, che doveva rispondere dello stesso addebito, è stato invece assolto con formula ampia.

La Rosso, tempo addietro, aveva stipulato con una grande società una polizza di assicurazioni contro i furti. Una clausola del contratto prevedeva però il risarcimento solo nel caso in cui i ladri avessero operato nell'esercizio. Nel novembre di due anni fa la Rosso scoprì che i soliti ignoti le avevano trafugato sessantacinquemila lire dalla camera da letto. Stando al contratto di assicurazione, ella non aveva pertanto diritto al risarcimento, ma la donna, per superare l'ostacolo, raccontò che il furto era avvenuto nel negozio. I carabinieri svolsero indagini ed in breve accertarono come si erano veramente svolti i fatti. Di qui la denuncia a carico di entrambi i coniugi.

In Tribunale, la Rosso si è giustificata dicendo che era stato l'agente di Dronero della società assicuratrice a suggerirle la falsa denuncia; ma i giudici non le hanno creduto. Il marito ha sostenuto che fin dal principio egli era contrario all'imbroglio, ma che assecondò infine la moglie per non aver grane in famiglia. Il Tribunale, benché il P. M. dott. Speziani avesse richiesto la condanna di entrambi gli imputati ha accolto la versione del Brignone, assolvendolo con formula piena e condannando invece la moglie.

Due centri del Cuneese isolati dalle valanghe

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Le valanghe che da due giorni cadono numerose in montagna e che sono già costate la vita a due giovani di Vinadio, hanno isolato stamane i comuni di Argentera, in valle Stura, ed Elva, in valle Maira.

Ha la testa schiacciata tra due tralicci d'una gru

Arona, giovedì sera.

E' morente all'ospedale Santissima Trinità di Arona il ventitreenne Romeo Volatta, da Tapigliano. Il giovane, che aveva appena terminato il servizio di leva, nella sua prima giornata di lavoro era stato addetto stamane ad una gru montacarichi della ditta Ferraris-Maltauro di Lavorio, posta presso una nuova grande villa in costruzione a Dagnente, in regione Selva Grande. Dopo un'ora circa dall'inizio dei lavori l'alta gru si piegava paurosamente su un fianco e il Volatta aveva la testa schiacciata fra due tralicci. Portato con tutta urgenza al nosocomio di Arona, il primario di chirurgia gli riscontrava la frattura del massiccio facciale, la frattura esposta della mandibola sinistra e un pesante stato di coma. Gli è stata praticata la tracheotomia urgente, ma la sua condizioni permangono disperate.

La famiglia Pogagnolo commossa dal tributo di affetto e stima reso al suo caro

Ing. Arnoldo Fogagnolo

nella impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti si sono associati al suo dolore. Profondamente riconoscente al Ministeri della Difesa - Marina, Esercito, Aviazione - della Marina Mercantile e dei Trasporti al Presidente della NATO e dell'EURATOM; alle Autorità Civili e Militari; al Prof. Valletta con l'ing. Bono, Dott. Agnelli, Ing. Nasi e a tutta la F I A T - Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Direzioni, Dirigenti, Impiegati, maestranze, Gruppo Aziendale, rappresentato particolarmente alla famiglia al lavoro della Grandi Motori alle personalità dell'industria navale e aeronautica; a Enti, Società, Istituzioni e Giornali; ai Medici ed agli Infermieri che tutti si sono prodigati al caro amico che gli furono vicini. Al fraterno amico Lorenzo Negro una particolare espressione di gratitudine. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia del Ss. Angeli Custodi sabato 27 marzo alle ore 8. — Torino, 4 marzo 1965.

E' serenamente spirata

Maddalena Testa vedova Ferraris

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Ernesto con la moglie Giorgina e i nipoti Claretta col marito Sergio e la piccola Giuliana, Paola, Giorgio e Maurizio. La salma giungerà a Torino alle ore 10,45 di giovedì 4 marzo alla cappella del cimitero generale. Si prega di non inviare fiori. La Messa di trigesima sarà celebrata alle ore 11,30 del 1° aprile nella chiesa di Santa Teresina del Bambino Gesù.

— Torino, 4 marzo 1965.

Si uniscono al dolore la sorella Giovanna Testa ved. Boccalo, i nipoti Luigi, Battista Testa e famiglie.

La s.p.a. Giustina B. C. partecipa al dolore che ha colpito l'amministratore signor Ernesto Ferraris per il decesso della madre signora

Maddalena Testa vedova Ferraris

— Torino, 4 marzo 1965.

Direzione e Maestranze della s.p.a. Giustina B. C. Sede di Torino, Stabilimento di Settimo e Filiali di Milano e Genova, partecipano commosse al dolore dell'amministratore signor Ernesto Ferraris per la scomparsa della madre signora

Maddalena Testa vedova Ferraris

— Torino, 4 marzo 1965.

Carlo e Anna Gavosto partecipano al dolore della famiglia Ferraris.

La nipote Fernanda Pogliano, col marito e bimbi, piange la scomparsa della cara

Nonna Maddalena

— Torino, 3 marzo 1965.

I nipoti Mario Ferraris e famiglia e Elena Giuliani e famiglia piangono addolorati la

Zia Maddalena

— Torino, 3 marzo 1965.

Partecipano al dolore di Giorgina ed Ernesto Ferraris gli amici

Ing. Concetto Arena
Clara ed Enrico Cuneo
Famiglie Prof. Da Marchi
Livia ed Eugenio De Foco
Laura e Vasco Lauri
Carla e Carlo Mezzagli
Maria ed Andrea Mastrovani
Maristella e Carlo Mezzoli
Rosita e Vincenzo Monti
Giovanna ed Aldo Navarino
Luisa ed Andrea Prodini
Ada e Nini Salassi
Giovanna ed Armando Richetti
Michela ed Edmondo Sesia
Maria e Luigi Sicher

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Tommaso Morero

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Domenica Sapienti, il figlio Silvio con la cara nuora Gabriella, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella venerdì 5 corrente per il partenza dall'Ospedale Civile di Biella, via Garibaldi. La Salma sarà tumulata a Sevigliano nella Tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— Biella, 3 marzo 1965.

I Dipendenti della Ditta Silvio Mazzaro Concessionaria di Cuneo della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del loro Titolare per la morte del Papà

Rag. Tommaso Morero

— Cuneo, 3 marzo 1965.

I Dipendenti della Ditta Linex Industria Arredamenti sono vicini al loro Titolare nel dolore per la morte del Padre

Rag. Tommaso Morero

— Cuneo, 3 marzo 1965.

Insegnanti e Allievi della Scuola Olivetti di Cuneo partecipano al lutto del loro Titolare per la morte del Padre

Rag. Tommaso Morero

— Cuneo, 3 marzo 1965.

La famiglie Cordani e Soldati sono vicine al caro Silvio nel grande dolore per la perdita del suo Papà

Rag. Tommaso Morero

— Busto Arsizio, 3 marzo 1965.

Il Lions Club di Cuneo è fraternamente vicino all'amico carissimo Silvio Morero e partecipa al suo dolore per la perdita del padre

Rag. Tommaso Morero

avvenuta a Biella il 3 c. m.

— Cuneo, 3 marzo 1965.

Gli amici Grassetti partecipano al grave lutto che li colpisce per la perdita del

Padre

ha cessato il signor Silvio Morero.

— Cuneo, 3 marzo 1965.

Francesco e Luigi Fort e famiglia partecipano con animo commosso al dolore per la scomparsa del caro amico

GEOMETRA

Nicola Mario Storello

— Pinerolo, 3 marzo 1965.

Il Consorzio Irriguo del Canale di Osasco prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

GEOM.

Nicola Mario Storello

suo proficuo Segretario della fondazione.

— Torino, 4 marzo 1965.

Dopo breve malattia, munito dei Conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Margherita Bordone nata Masera

Addoloratissimi ne annunciano il marito Giuseppe colla figlia Matilde, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali, oggi 4 corr. ore 14, corso Regina Margherita 208 int. La presente per ringraziamento.

— Torino, 3 marzo 1965.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Olga Noj-Savino ved. Ottino

Addolorati ne annunciano il figlio geom. Massimo, la nuora Gabriella, il nipote Umberto, i nipoti Pietrovalle, parenti tutti e amici. Funerali oggi ore 14,30 partenza da via Marco Polo 7.

— Torino, 4 marzo 1965.

6-3-1959 6-3-1965

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Domenico Traversa

lo ricordano con immutato dolore i figli Giovanni con la moglie Giusy Tempesta e piccola Nico, Edoardo con la moglie Rosanna Pentenero e piccola Manuela, la Mamma e parenti tutti. Sabato 6 marzo alle ore 8,30 sarà celebrata una Messa di suffragio nella Parrocchia di Cascina Vica - Rivoli.

— Rivoli, 4 marzo 1965.

1958 1965

Franca Puerari Giovanone

Nel dolore immenso di ogni giorno il Tuo dolcissimo sorriso splende nella luce divina che non si spegne mai. La Tua Mamma, i Tuoi Cari. Ss. Messe Gregoriane.

— Torino, 4 marzo 1965.

Dopo una vita interamente spesa, con animo materno, per l'educazione e formazione della gioventù, ha reso a Dio la Sua anima generosa e buona

Antonietta Buttini

insegnante e zigote, medaglia d'oro Ministero Pubblica Istruzione

Costernati, la piangono la nipote Lina, i fratelli Ermindo, Gianni, Gaetano, Ennio e Aldo, le cognate e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 marzo alle ore 15,30, partendo dall'abitazione di via Matteotti 15. Per desiderio dell'estinta, non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento particolare ai medici curanti e Suor Garziana che l'hanno amorevolmente assistita.

— Carlo Minore, 3 marzo 1965.

Partecipano al lutto:

Augusto Biancardi e famiglia
Giuseppe e Linda Castagna
Dina Cavedi e Famiglia
Vincenzo Di Cesa e Famiglia
Roberto Longhi
Augusto Marchetti e Famiglia
Dr. Prof. Lorenzo Allamano
La carissima collegha Orsini e Calcagno
Famiglia Broglio
Famiglia prof. Chierichetti
Famiglia Albé
Gli insegnanti delle Scuole elementari
Agostino Arsagni e Famiglia
Paolo Grunwald e Signora
Rina Panetti
Francesco Ley
Tina Livio Negia e Famiglia
Prof. Sorasio e Famiglia
Roberto Zaccarini e Famiglia.

Rag. Gino e Carla Tosi partecipano al dolore del cognato Gianni Buttini e dei familiari tutti per la perdita della cara sorella

Antonietta Buttini

— Torino, 3 marzo 1965.

Gino Vannesi è vicino al cognato rag. Gianni Buttini, alle sorelle Lina, ed ai familiari in quest'ora di dolore per la perdita della loro indimenticabile sorella

Antonietta Buttini

— Torino, 3 marzo 1965.

Prendono parte al lutto:

Giuseppe Barberis
Virgilio Bermide
Michele Bosso
Giorgio Bramosa
Lorenzo Calianno
Primo Cisio
Fernando Dell'Amico
Ires Francisci
Giuseppe Franzone
Piero Frandino
Mauro Frisari
Franco Giove
Ettore Guglielminetti
Piero Martelli
Mario Mogno
Emilio Morino
Fernando Pagliughi
Giuseppe Remogna
Romano Rey
Giovanni Rossi
Oscar Rossi
Mario Savio
Armando Toscano
Aldo Verello
Sergio Vicini
Danilo Pasiani

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della S.p.A. Cotonificio Valle Susa prendono viva parte al lutto del Direttore Centrale Cav. Rag. Giovanni Buttini per la scomparsa della sorella

Antonietta Buttini

— Torino, 3 marzo 1965.

Prendono parte al lutto:

Roberto Meier
Carlo Cesana
Felice Riva
Roberto Bossi
Alain Bocher
Giovanni Ferreri
Raffaele Lampogiani
Peter Marrer
Giulio Donato Riva
Vittorio Riva
Silio Tretaro
Enrico Tatar
Pierazio Tuvani
Giuseppe Lalmascol
Gaetano Fatti
Ferdinando Simondi
Giuseppe Adamini
Luigi Bertani
Roberto Borghi
Mario Faussone
Aldo Rivero
Giuseppe Linfassi
Giorgio Longhi
Siegfried Obenauer
Nino Fantaino
Silvio Balmelli
Giuseppe Zanguianni
Claudio Spero

Pulito e Lulsella Riva partecipano commossi al lutto del Cav. Rag. Giovanni Buttini per la morte della sorella

Antonietta Buttini

— Milano, 3 marzo 1965.

La S.p.A. Stabilimenti di Ponte Lambro partecipa al grande dolore del suo Sindaco Effettivo Cav. Rag. Giovanni Buttini per la perdita della sorella

Antonietta Buttini

— Torino, 3 marzo 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

VENTOTTENNE volonteroso robusto operaio spedizioniere occuperebbesi lavoro similare. Teatro Carlo, via M. Vittoria 27, presso Vecchio.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

ADDETTA verniciatura spruzzo piccole parti, lavoro serio, già pratica, cercasi. Presentarsi Rosolini 25.

AIUTANTE parrucchiera manicure-pratica, cercasi. Telef. 257-269.

ALTO stipendio offresi a tuttofare fissa pratica cucina, preferibilmente media età, esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A23930

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Presentarsi Erle, corso Vittorio Emanuele 25. A20563

APPRENDISTI 15-17enni ambosessi cercansi lavori leggeri. Pieghevolina, Borgo S. Tel. 338-110. A23630

ASSUMIAMO cuoitrici e macchinisti qualificate. Presentarsi via Rubiana 20 P.

ASSUMO signorina fidata fisso, trattamento familiare, presso persona sola. Scrivere: Muni, Cernaia 38, Torino. Q723

CAMERIERA fissa referenziata piccola famiglia cerca. Telef. 680-067.

CERCANSI abili tappezzieri stoffa, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

CERCANSI propagandisti lancio interessante articolo casalingo. Rivolgersi Perpes, via Rubiana 26 (mattino).

CERCASI apprendista commessa anni 16-18. Telef. 775-284.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telef. 760-087. A23174

CERCASI apprendista falegname quindici sedicenne. Telefonare 231-752 ore pasti. A21884

CERCASI assistenza fissa signora inferma. Telefonare 773-721 ore pasti.

CERCASI battilastra prima categoria pratico lavorazioni carrozzeria. Telefonare 642-033. A18907

CERCASI lavorante pettinatrice anche non finita massimo 17anna. Telefonare 375-826. A23600

CERCASI meccanico saldatore elettrico automatico con patente fuochista. Paga massima. Scrivere dettagliatamente: età, posti occupati, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino». A20765

CERCASI mezza lavorante pettinatrice 16-17enne. Telefonare 775-862.

CERCASI pensionato pratico giardinaggio e pulizia ville. Tel. 892-829.

CERCASI referenziata tuttofare-disposta cercasi montagna estate. Telefonare 337-502. A21691

CERCASI signorina tuttofare, amante bambini, referenziata, per prestazione fissa. Telefonare 339-535.

CERCO notturno pratico per autorimessa. Tel. 730-408. A23680

CERCO persona per campagna coniugi anziani disposta trasferirsi fuori Torino. Telef. 278-130.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata abile cucina disposta volentieri trasferirsi Riviera, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7853 — Torino».

COPPIA per servizio domestico e giardino cerca famiglia due persone per villa vicinanze Torino. Telefonare ore ufficio 542-206. A31871

CUSTODE villa in Torino senza figli pratico giardino e lavori generici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino». A23857

FAMIGLIA maresciallo Aeronautica cerca indipendente massimo quarantenne per governo casa bimbo cinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».

FAMIGLIA signorile con aiuto cerca ragazza giovane fissa tuttofare, ottimo trattamento. Telef. 295-389.

GIOVANE manicurista parrucchiera cercasi, presentarsi via Pastrengo 19. Telefonare 83-123. A21853

IMPORTANTE officina Torino assume carpentiere lamierista pratico saldatura e perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino». A23158

IMPORTANTE Società cerca per stabilimento Canavese, aggiustatori montatori, buona conoscenza disegno, età 33-40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3693 — Torino», indicando posti occupati. A22874

INDUSTRIA cartotecnica cerca aggiustatori stampisti lamiera e plastica I e II categoria. Tel. 725-757 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino».

INDUSTRIA mobili speciale cerca operaio operaio per conduzione gruppo montaggio. Fiemca, Carrara 68.

LABORATORIO elettromeccanico cerca libero mezza giornata per lavori vari. Telefonare 284-227. 21604

PENSIONATO pratica garage cercasi per ore serali. Autorimessa Tirreno 143/6. A21563

PERSONA sola istruita per governo casa referenziata, media età, presenza, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7684 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca cameriera fissa casa moderna buon trattamento. Telef. 753-303 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A21440

PORTINAI coniugi pensionati merito patente cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino».

PROPAGANDISTE cosmetici cercansi, forte guadagno. Presentarsi via Morosini 3 cortile. A23585

RETTIFICATORE cercasi con elevata competenza capacità attrezzatura rettifiche cilindriche, interni, esterni, memorizzare referenze, titolo di studio, pretese: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino». A21828

SIGNORINA infermiere tuttofare per assistenza persona anziana 10 ore giornaliere curia. Tel. 875-559.

SILDA S.p.A. assume operai generici giovani. Presentarsi ore ufficio stabilimento, Strada Statale 10: Vittaslavina. A22307

TIPOGRAFO impressore verniciatore esperto di ilk capace sostituire cercasi. Telef. 237-247.

TUTTOFARE cercasi fissa referenziata ottimo trattamento. Tel. 581-830.

TUTTOFARE fissa trenta quarantenne amante cani bambini desiderasi ottima sistemazione cercasi. Telefonare 872-357. A21608

TUTTOFARE per convitto cercasi. Presentarsi ore 16-18, via della Rosina 14. A23357

PRESTITI, SAFFR.
L. 180 per parola

CAMICERIA piccola ditta donna cerca rappresentante Piemonte abbinamento. Telef. 753-374.

CERCASI rappresentante già introdotto alimentari panetterie disposto abbinare prodotti alimentari. Telefonare 588-380. A21598

CERCO contatti con case produttrici di cosmetici di classe. Indispensabili cataloghi in lingua inglese e prezzari in dollari Usa, nonché campionature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino». A21482

IMPORTANTE Società, produttrice, distributrice prodotti nazionali ed esteri, già largamente affermati, cerca per Aosta, giovane venditore, meglio cultura, con automezzo, residente Ivrea-Aosta-Torino. Offresi minimo garantito L. 100.000 ed elevate provvigioni. Telefonare 542-147.

MAGLIFICIO certa giovane desidera ne avvieni carriera rappresentante. Esigonsi referenze posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 571 — Torino». Q917

A.A.A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Via Sacchi 37. Q723

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permettiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). Q761

A. ANTICIPO minimo, 24 rate mensili, compresa assicurazione, vendesi Giulia TI, Giulietta TI, 1500 coupé, 1500 sedan, 1100 D, 1100 H, 1100 '58, Appia III, Fiaminia Touring, IM 3, Dal. Madama Cristina 93.

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comprare, autosabbili l'organizzazione via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione.

A. OCCASIONI sicure 500 C 80.000, Dauphine 230.000, 1100 190.000, Appia 185.000, Giulietta 280.000, Belvedere 180.000, altre belle occasioni vendiamo. Corso Ferrucci 80.

A. PREZZI sbalorditi troverete qualunque marca autovetture. Visitateci, Vigone 44. Q507

A. PRIMA di dopo visitate mercato usato autovetture occasioni, Via Vigone 44. Q507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2600, Austin Healey 3000, 1600 spider, sprint, 1500 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 44 (piazza Bottino). Q13

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

A. SIMCA 1000 e 1300 privato vende facilitazioni. Telefonare 780-426.

A-1 compraio sicuri, comprasi si giusto prezzo autoveicoli d'occasione selezionati, garantiti dalla carta d'identità con taglicndi di revisione effettuati permute, rateazioni. Italcar, corso Unione Sovietica 62. Q714

A privato vendo NSU sport pochissimi chilometri, convenientissima. Telefonare 687-524. A21688

A privato vendo Volkswagen 1500 come nuova, convenientissima. Telefonare 687-524. A21698

A privato vendo 1100 lusso in perfetto ordine. Telefonare [illegible]

ABARTH 1000, 695 SS, Fiaminia Touring, 2300 '63 650.000, 600 '63 390.000. Via Ormea 2, telefono 655-901. Q46

ABBIAMO Jaguar E, 1500 coupé Ghia, Flavia, Fiaminia berlina, coupé, Giulia T.I., sprint, spider, 2000 spider, Lagunya 13, telefono 538-693.

ABBIAMO Porsche, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina, Giulia 1300, spider 1500 L, Innocenti spider, Volta B, tel. 545-681. Q951

ACQUISTARE, vendere, permutare, prenotare autovetture? Interpellateci. Assicuriamovi migliore valutazione, risparmio tempo, denaro. Vasta gamma, ottime occasioni, indirizzarsi senza scelta. Corso Mancalieri, 19.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non camestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. Q184

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-847, concessionario Opel dispone vasto assortimento usate, vere occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Osca, Corsa 2 porte, Ford 12 M e familiare, Corsa 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62. Q501

ARCIOCCASIONE 1200 spider, innacenti 950, coupé Vignale 750, 1300, 1500, Giulietta '51 '63, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, giardiniera 500, permute, garanzia. Motta 38/10. Tel. 386-867.

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comprare, autosabbili l'organizzazione via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione.

A. OCCASIONI sicure 500 C 80.000, Dauphine 230.000, 1100 190.000, Appia 185.000, Giulietta 280.000, Belvedere 180.000, altre belle occasioni vendiamo. Corso Ferrucci 80.

A. PREZZI sbalorditi troverete qualunque marca autovetture. Visitateci, Vigone 44. Q507

A. PRIMA di dopo visitate mercato usato autovetture occasioni, Via Vigone 44. Q507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2600, Austin Healey 3000, 1600 spider, sprint, 1500 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 44 (piazza Bottino). Q13

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

A. SIMCA 1000 e 1300 privato vende facilitazioni. Telefonare 780-426.

A-1 compraio sicuri, comprasi si giusto prezzo autoveicoli d'occasione selezionati, garantiti dalla carta d'identità con taglicndi di revisione effettuati permute, rateazioni. Italcar, corso Unione Sovietica 62. Q714

A privato vendo NSU sport pochissimi chilometri, convenientissima. Telefonare 687-524. A21688

A privato vendo Volkswagen 1500 come nuova, convenientissima. Telefonare 687-524. A21698

A privato vendo 1100 lusso in perfetto ordine. Telefonare [illegible]

ABARTH 1000, 695 SS, Fiaminia Touring, 2300 '63 650.000, 600 '63 390.000. Via Ormea 2, telefono 655-901. Q46

ABBIAMO Jaguar E, 1500 coupé Ghia, Flavia, Fiaminia berlina, coupé, Giulia T.I., sprint, spider, 2000 spider, Lagunya 13, telefono 538-693.

ABBIAMO Porsche, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina, Giulia 1300, spider 1500 L, Innocenti spider, Volta B, tel. 545-681. Q951

ACQUISTARE, vendere, permutare, prenotare autovetture? Interpellateci. Assicuriamovi migliore valutazione, risparmio tempo, denaro. Vasta gamma, ottime occasioni, indirizzarsi senza scelta. Corso Mancalieri, 19.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non camestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. Q184

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-847, concessionario Opel dispone vasto assortimento usate, vere occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Osca, Corsa 2 porte, Ford 12 M e familiare, Corsa 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62. Q501

ARCIOCCASIONE 1200 spider, innacenti 950, coupé Vignale 750, 1300, 1500, Giulietta '51 '63, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, giardiniera 500, permute, garanzia. Motta 38/10. Tel. 386-867.

ASSORTIMENTO vasto Opel Rekord '61 e '62 in perfette condizioni con 6 mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sale, Concessionaria Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-847.

ASSORTIMENTO vasto Volkswagen, Porsche, Alfa, Fiat, Simca, Bianchina, Renault 4, Anglia Triumph TR 3. Saluzzo 29. Q836

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3 interno cortile, Bellissime Appia II, III, Simca 1000, 1500, 1300, 1200, 103 H, Special, Export, 103 familiare '62, Multisle 5-6 posti, Dauphine, 600, 500, 500 Belvedere, 500 C, Flavia, Giulietta. Visitateci.

AUTOAGENZIA Cattaneo, Grosseville 3, 1300, 1500 spider, 1300, 1500, 1100 D, Dauphine, 500, 600, Bianchina, 1800, 2100 furgone, camioncino 750 pianale, furgone T 3 Q913

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Renault 8B, Fiaminia Farina, Giulietta TI, 1300 gar., 1500, Appia III, 103 D, Volkswagen 1200, [illegible] panoramica. A21875

AUTOGRU Ormig 8 tonn. ottima vendo. Telef. 567-357 ore ufficio.

AUTONOLEGGI Autoleasing sistema km. più ore senza limiti età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI Dauphine Belvedere 32 tutte Fiat nuove semincove da lire 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANTI vetture da lire 1050 al giorno. Anche ad ore. Tutti i tipi Fiat e Simca. Autonoleggio Sport, via Madama Cristina 59, telefono 651-544. Q629

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Ferrari 2+2, Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, permute rateazioni. Telef. 233-992.

AUTOTORINO Commissionaria Industriale 86MC. Sirecusa 40. Principe Eugenio 11. Q687

AUTOTORINO vende innocenti spider come nuovo. Siracusa 40.

AUTOTORINO vende Dauphine '64 ottima. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTOTORINO vende IM 3 1963 perfetta. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTOTORINO vende permuta A 40 '62 occasione, Siracusa 40. Telefonare 396-851. Q687

BIANCHINA privato vende [illegible] ottima. Telef. 759-330.

BOGGETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia, acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66, telef. 60-819. Q927

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permute rateizza, nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 850-433. Q433

CENTRO VENDITA ESPOSIZIONE AUTOVETTURE DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE TORINESI. PERMUTE. RATEAZIONI. SCOPITY. C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 48 BIS. Q880

CERCASI Giulia 1300 recente. Telef. 60-856. A21522

CITROEN DS [illegible] ID. Citroen Ami 6, Panhard 24 ct. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). Telefono 758-262. Q704

COMPERIAMO autovetture supervalutiamo, pagamento immediato, vendiamo rateizzando. Corso Mancalieri 19. Q62

COMPRIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateizzando. Corso Grosseto 53. Tel. 293-592.

CONSUL 315 seminuova, vende cambio cxc 500, 600. Telef. 657-134, 720.000. 1300 ottimo 580.000, 1500 1963 760.000. Q61

DARIO Vico vende permuta Giulia sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 396-914. Q659

DARIO Vico vende permuta turgone a benzina oppure nafta con garanzia. Filadelfia 51, telefono 396-914.

DARIO Vico vende permuta Giulietta TI '63. Filadelfia 51, tel. 396-914.

DARIO Vico vende permuta Dauphine '62 perfetta. Filadelfia 51, telefono 396-914. Q659

DARIO Vico vende permuta R 4 L '63 occasione. Filadelfia 51, telefono 396-914. Q659

DIPENDENTE vende 500 mod sel, prezzo 400.000 trattabili. Telefonare 369-874. A21965

FAMILIARE 1100, Fiat 1500, 1100, 600, 500, vendo, rateizza. Telefono 510-482. Q709

FAMILIARI '52, '60, sano 600 T vendo permuta facilito. Telefonare 723-000. Q874

FIAT-OM nuovi deposito carrozzeria Ballo vende conto clienti Tigre 1980, 642 e 650, Super Tauro, Leoncino, 619 normale e ribaltabile, 320 Taurus Furgone, 619 '63 bestiame ecc. Via Martorelli 41, tel. 237-897.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI. CONSEGNE SOLLECITE. MASSIME RATEAZIONI Q588

FIAT 2300 blu scuro perfettissimo. Fiat 1300 blu, 1500 nuovo, 500 nuova, 850, Appia III serie, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, occasioni convenienti. Tel. 380-800. Castiglione 4.

FLAVIA coupé 18 mesi, bellissima interno pelle L. 1.500.000. Telefonare 234-868. A21899

FORD Cortina 12.000 km. eccezionale occasione vende. Corso Mancalieri 19. Q62

FUNZIONARIO vende Dauphine ottima nuova. Telefonare 771-808.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-643.

GIULIA SS 1 mese km. 1200 privato vende vettura. Tel. 235.245

GIULIA GT tre mesi privato vende camola cilindrata inferiore. Telefono 361-810. A23712

GIULIETTA 2.5 nuova, 1500 Fiat cmiod. Giulia spider cuscinetta, vende permuta. Telefonare 510-662.

GIULIETTA spider, Giulietta sprint, Giulietta TI ottima vendo cambio rateizzo. Corso Mancalieri 19.

GIULIETTA TI veramente bella e ottima unico proprietario vende condizioni. Telef. 780-436.

MINIMO anticipo, consegna immediata tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove pesta, garanzia. Gioberti 17. Q315

MONTEPICCO acquisterebbe autovetture ottime stato in cambio mobili. Telef. 286-842.

PRIVATO vende 1300 1962 blu, unico proprietario, pochissimi km., ottima occasione. Telefonare 323-813.

RACAUTO commissionaria Fiat-Seva, via Carlo Reccgnigi 145, telef. 332-727, Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. Q80

SCAT, vende permuta R4L '63 perfetta, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. Q846

SCAT, vende permuta Dauphine '61 perfetta, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. Q845

SCAT, vende permuta Giulietta TI '62 ottima, Francesco da Paola 46, tel. 547-209. Q846

SCAT vende permuta K.S '64 come nuova, Francesco da Paola 46. Telefonare 544-521. Q845

PRIVATO vende 1300 1962 blu, unico proprietario, pochissimi km., ottima occasione. Telefonare 323-813.

RACAUTO commissionaria Fiat-Seva, via Carlo Reccgnigi 145, telef. 332-727, Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. Q80

SCAT, vende permuta R4L '63 perfetta, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. Q846

SCAT, vende permuta Dauphine '61 perfetta, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. Q845

SCAT, vende permuta Giulietta TI '62 ottima, Francesco da Paola 46, tel. 547-209. Q846

SCAT vende permuta K.S '64 come nuova, Francesco da Paola 46. Telefonare 544-521. Q845

1100 Special '62 ultimi vende permuta 500, 600. Tel. 725-000.

1100 D, familiare, 1300, Appia I, giardiniera, 1100, 600, furgoncino, corso Principi Sardegna, autosalone, corso Principe Eugenio 37, permuta rateazioni.

1300 Fiat '62 bellissimo privato vende o cambio. Telef. 321-622.

1300 16 mesi fumo Londra 790.000 tecnico. Corso Mancalieri 19.

1500 lunga interno pelle recente rimontaggio vendo cambio. Telefonare 655-867. A21966

1750 GTA Conti vendo permuta 500, 600. Telefono 546-312. Q845

1750 GTA Conti, Saluzzo 118, Renault 8B, Fiaminia Farina, Giulietta TI, 1300 gar., 1500, Appia III, 103 D, Volkswagen 1200, [illegible] panoramica. A21875

2300 S